

CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO

ANNUARIO STATISTICO DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO 2016

Periodo di riferimento: 01/01/2015 - 31/12/2015
(dati aggiornati al 2 Marzo 2016)



ANNUARIO
STATISTICO DEL
CORPO
NAZIONALE DEI
VIGILI DEL
FUOCO

2016

Periodo di riferimento: 01/01/2015 - 31/12/2015

(dati aggiornati al 2 Marzo 2016)

PUBBLICAZIONE EDITA A CURA
DELL' UFFICIO NORMAZIONE ORDINAMENTALE E TECNICA,
COLLEGAMENTO BENI CULTURALI, REFERENTE SICUREZZA E
STATISTICA

Coordinamento

Dirigente Arch. Valter CIRILLO

Redazione

D.V.D. Ing. Cristiano SIGNORETTI

V.C.T.I. Dott. Francesco VERTOLA

PEC: uff.normazionestatistica@cert.vigilfuoco.it

Tel: 06 46 52 90 52

Annuario pubblicato sul sito vigilfuoco.it

SOMMARIO

PREMESSA	5
1 SERVIZIO STATISTICA DEL C.N.VV.F.	7
1.1 Introduzione	7
1.2 Servizio di Statistica del C.N.VV.F.	8
1.2.1 Obiettivi.....	8
1.3 Servizio Statistico Centrale	9
1.4 Servizio statistico Regionale.	10
1.5 Servizio Statistico Provinciale	10
2 FONTE DATI.	11
2.1 Applicativo STAT-RI - STATistica e Rapporto di Intervento.	11
2.2 Nuova piattaforma STAT-RI Web.	11
3 ELABORAZIONE DEI DATI	12
3.1 Introduzione	12
3.2 Vantaggi offerti dalle elaborazioni statistiche con SW di BI.	12
4 STATISTICHE DEGLI INTERVENTI DI SOCCORSO TECNICO URGENTE DEL C.N.VV.F. – (Periodo di riferimento 01/01/2015-31/12/2015)	13
4.1 Interventi di soccorso tecnico urgente a livello Nazionale svolti nel periodo 01/01/2015 -31/12/2015....	14
4.1.1 Incendi ed esplosioni.	17
4.1.2 Apertura porte e finestre.	21
4.1.3 Statica.	22
4.1.4 Intervento non più necessario.	25
4.1.5 Soccorso a persona.....	27
4.1.6 Acqua.....	30
4.1.7 Incidenti stradali.	32
4.1.8 Fuga gas.	34
4.1.9 Ascensori bloccati.....	36
4.1.10 Falso allarme.	38
4.1.11 Salvataggio animali.	39
4.1.12 Recuperi.....	40
4.1.13 Aeromobile.....	41
4.1.14 Porti.....	42
4.2 Interventi di soccorso tecnico urgente a livello Regionale svolti nel periodo 01/01/2015 - 31/12/2015...	43
4.2.1 Interventi di soccorso tecnico urgente a livello Regionale.....	43
4.2.2 Interventi di soccorso tecnico urgente per Regione ogni diecimila abitanti.....	44
4.2.3 Interventi di soccorso tecnico urgente per Regione per unità di superficie.	45
4.2.4 Variazione percentuale degli interventi di soccorso tecnico urgente a livello regionale dal 2014 al 2015.	46
4.3 Interventi di soccorso tecnico urgente a livello Provinciale svolti nel periodo 01/01/2015-31/12/2015. .	47
4.3.1 Interventi di soccorso tecnico urgente per Provincia.	47
4.3.2 Interventi di soccorso tecnico urgente per Provincia correlati alla popolazione.	50
4.3.3 Interventi di soccorso tecnico urgente per Provincia per unità di superficie.....	53
4.3.4 Variazione percentuale degli interventi di soccorso tecnico urgente a livello provinciale dal 2014 al 2015.	56
4.4 Distribuzione temporale degli interventi di soccorso.	59
4.4.1 Tempi medi di arrivo e durata d'intervento operativo.	59
4.4.2 Durata media per tipologia d'intervento operativo a livello regionale.....	62
4.4.3 Durata complessiva totale per tipologia d'intervento operativo a livello regionale.....	64
4.4.4 Distribuzione temporale degli interventi di soccorso tecnico urgente	67
4.5 Relazioni ed analisi statistiche dei dati di intervento.	72
4.5.1 Gruppo Sostanza – Gruppo Luogo (associazione n°1)	73
4.5.2 Tipologia Interventi – Dettaglio Sostanza (associazione n°2)	74
4.5.3 Tipologia Interventi – Dettaglio Causa (associazione n°3).....	75
4.5.4 Dettaglio Causa – Gruppo Luogo (associazione n°4B)	76
4.5.5 Gruppo Causa – Gruppo Luogo (associazione n°4C).....	77
4.5.6 Dettaglio Luogo – Tipologia intervento (associazione n°5)	78
4.5.7 Dettaglio Causa – Dettaglio Sostanza (associazione n°6).....	79
4.6 Interventi per soccorso tecnico urgente rapportato alle dotazioni organiche dei Comandi VV.F.	80

5	Decessi e infortunati rilevati negli interventi di soccorso.....	83
5.1	Infortuni e decessi a livello nazionale suddivisi per tipologia d'intervento.....	83
5.2	Infortuni e decessi a livello regionale suddivisi per tipologia d'intervento.	85
5.3	Infortuni e decessi a livello nazionale per la tipologia “incendi ed esplosioni” per dettaglio luogo.	87
5.4	Infortuni e decessi a livello nazionale per la tipologia “incendi ed esplosioni” per dettaglio causa.	89
6	Prevenzione incendi e Vigilanza.	91
6.1	Prevenzione incendi.....	91
6.1.1	Attività di prevenzione incendi	93
6.2	Vigilanza	98
6.2.1	Servizi di vigilanza antincendio	99

PREMESSA

Il Corpo nazionale dei vigili del fuoco si colloca nell'ambito dell'organizzazione del Ministero dell'Interno quale struttura a cui è affidato, su tutto il territorio nazionale, il servizio di soccorso pubblico, anche per la difesa civile, e di prevenzione ed estinzione degli incendi, al fine di garantire la tutela della vita umana e la salvaguardia dei beni e dell'ambiente.

Oltre agli interventi di soccorso tecnico urgente e all'attività di prevenzione incendi espletata anche nel settore dei rischi di incidente rilevante, il Corpo nazionale assicura la vigilanza antincendio negli impianti sportivi e nei locali di pubblico spettacolo, la formazione degli addetti alla sicurezza antincendio, i presidi antincendio nei principali porti ed aeroporti civili oltre a svolgere le funzioni di organo di vigilanza ai sensi della vigente normativa per la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Inoltre il Corpo nazionale è la componente fondamentale del sistema di protezione civile e, con il coordinamento del competente Dipartimento, interviene in caso di calamità mobilitando le sezioni operative delle colonne mobili regionali.

Al fine di assolvere ai molteplici e delicati compiti di istituto, nel rispetto del principio di prossimità ai bisogni dei cittadini, il Corpo nazionale dei vigili del fuoco si articola sul territorio in Direzioni regionali, Comandi provinciali, distaccamenti permanenti e volontari, reparti e nuclei speciali.

In tale contesto la statistica riveste un ruolo strategico, sia per gli aspetti di pianificazione operativa che per più generali finalità istituzionali, favorendo, mediante il monitoraggio e l'analisi delle attività svolte, il continuo aggiornamento dell'organizzazione del Corpo Nazionale, l'ottimizzazione dell'impiego delle risorse disponibili e il miglioramento dei servizi resi alla collettività.

A tal fine, da diversi anni il Servizio Statistico Centrale pubblica "l'Annuario statistico del C.N.VV.F", con l'obiettivo di sistematizzare e diffondere efficacemente le informazioni, mettendole a disposizione in modo organico anche agli utilizzatori esterni all'Amministrazione, consentendo, in tal modo di dare la visibilità dell'operato svolto dal Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.

1 SERVIZIO STATISTICA DEL C.N.VV.F.

1.1 *Introduzione.*

Come noto l'attività statistica riveste una grande importanza e potenzialità, costituendo uno strumento di valutazione dell'efficacia nell'espletamento dei compiti istituzionali nonché dell'efficienza della Pubblica Amministrazione.

Inoltre, un lavoro razionale di raccolta, elaborazione ed analisi dei dati può essere altresì un prezioso supporto per l'attività di pianificazione strategica e di monitoraggio delle politiche di sviluppo di un'organizzazione complessa quale quella dei Vigili del fuoco. Proprio partendo da queste considerazioni il nuovo modello organizzativo del Corpo nazionale, attuato con il D.M. 24 settembre 2014 e con il D.M. 31 luglio 2015, ha previsto che la funzione di coordinamento e direzione del servizio statistico fosse incardinata direttamente negli Uffici di diretta collaborazione con la figura di vertice del Corpo nazionale dei vigili del fuoco. Il presente annuario costituisce, pertanto, il primo lavoro curato dall' "UFFICIO NORMAZIONE ORDINAMENTALE E TECNICA, COLLEGAMENTO BENI CULTURALI, REFERENTE SICUREZZA E STATISTICA", Ufficio a cui, è stata affidata questa competenza.

Con il **Decreto Legislativo n°322 del 06/09/1989**, l'attività statistica è stata riorganizzata rendendola obbligatoria per tutti gli enti ed amministrazioni, ivi comprese le strutture centrali e periferiche del C.N.VV.F.

In sintesi detto provvedimento stabilisce che:

- ✓ gli uffici centrali e periferici di statistica delle Amministrazioni dello Stato fanno parte del SISTAN (SISTema STATistico Nazionale);
- ✓ presso le Amministrazioni centrali dello Stato sono istituiti uffici di statistica, posti alle dipendenze funzionali dell'ISTAT;
- ✓ gli uffici di statistica sono costituiti tenendo conto dell'importanza delle attività svolte dall'Amministrazione ai fini dell'informazione statistica nazionale e delle esigenze di completamento del sistema informativo nazionale;

- ✓ è fatto obbligo alle Amministrazioni pubbliche di fornire tutti i dati e le notizie che vengono loro richiesti per rilevazioni previste dal PSN (programma statistico nazionale);
- ✓ i dati raccolti nell'ambito delle rilevazioni statistiche comprese nel PSN da parte degli uffici statistica non possono essere esternati se non in forma aggregata, in modo tale che non se ne possa trarre alcun riferimento individuale e possono essere utilizzati solo per fini statistici.

1.2 *Servizio di Statistica del C.N.VV.F.*

Da quanto sopra premesso è derivata la necessità di creare un'organizzazione centrale e periferica che consentisse di disporre di tutti i dati necessari al monitoraggio dell'attività del C.N.VV.F. e degli indicatori per il controllo di gestione interna.

A tal fine con la Circolare n°1 del 02/01/2003 è stato istituito il Servizio di Statistica del C.N.VV.F. che, con il nuovo modello organizzativo sopra citato, è articolato come di seguito esposto:

- ✓ **Servizio Statistico Centrale** presso gli Uffici di diretta collaborazione del Capo del C.N.VV.F.;
- ✓ **Servizio Statistico Regionale** presso le relative Direzioni;
- ✓ **Servizio Statistico Provinciale** presso i relativi Comandi.

1.2.1 *Obiettivi*

Gli obiettivi del Servizio di Statistica del C.N.VV.F. sono quelli di fornire:

- ✓ Indicazioni sull'andamento dei servizi d'Istituto del C.N.VV.F. (Soccorso Pubblico, Prevenzione Incendi, Vigilanza Antincendi, Formazione del personale);
- ✓ Elementi sulle attività svolte dalle strutture centrali e periferiche.

1.3 Servizio Statistico Centrale

Il Servizio Statistico Centrale è la struttura deputata alla raccolta ed elaborazione dei dati i cui compiti principali sono:

- ✓ **coordinamento dei Servizi Regionali e Provinciali;**
- ✓ **coordinamento degli Uffici Centrali interessati alla raccolta dei dati Statistici;**
- ✓ individuazione dei dati da raccogliere e degli elementi statistici da produrre;
- ✓ raccolta elaborazione ed analisi dei dati per la produzione di atti documenti e raccolte;
- ✓ raccordo con l'Ufficio per i servizi informatici della Direzione Centrale per le Risorse Logistiche e Strumentali per l'individuazione e l'organizzazione delle necessità in materia di informatizzazione del Servizio;
- ✓ raccordo con la Direzione Centrale della Formazione per l'individuazione e l'organizzazione delle necessità in materia di formazione delle professionalità necessarie alla raccolta, elaborazione, interpretazione dei dati degli indicatori necessari al Servizio;
- ✓ raccordo con l'Ufficio preposto al controllo di gestione del Dipartimento;
- ✓ collegamento con il Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali – Direzione Centrale per la Documentazione e la Statistica del Ministero dell'Interno, con l'ISTAT e con gli altri Istituti pubblici e privati, nazionali e non interessati alle problematiche statistiche;
- ✓ partecipazione e/o organizzazione di corsi, convegni e conferenze;
- ✓ rapporti con i Comandi Regionali e Provinciali Autonomi (Aosta, Trento e Bolzano), per l'integrazione dei dati statistici sul soccorso su tutto il territorio nazionale;
- ✓ attività di studio e ricerche statistiche.

1.4 *Servizio statistico Regionale.*

Il Servizio Statistico Regionale dipende dal relativo Direttore Regionale che lo coordina in base alle linee generali ed in accordo con le indicazioni fornite dall' "UFFICIO NORMAZIONE ORDINAMENTALE E TECNICA, COLLEGAMENTO BENI CULTURALI, REFERENTE SICUREZZA E STATISTICA".

Il Direttore Regionale dirige il Servizio Statistico delegando, con atto formale, un Funzionario Tecnico.

I compiti principali assegnati al Servizio Statistico Regionale sono:

- ✓ Coordinamento dell'attività statistica dei Comandi VF dell'ambito territoriale di competenza;
- ✓ Collaborazione con il Servizio Statistico Centrale nella individuazione e aggiornamento dei dati da raccogliere e degli elementi statistici da produrre;
- ✓ Raccolta ed elaborazione dei dati finalizzata alle esigenze di carattere locale, anche ai fini di studio e ricerca;
- ✓ Produzione del Documento di Statistica Regionale di fine anno.

1.5 *Servizio Statistico Provinciale*

Il Servizio Statistico Provinciale dipende dal relativo Comandante che lo coordina in base ai principi generali ed in linea con le indicazioni fornite dall' "UFFICIO NORMAZIONE ORDINAMENTALE E TECNICA, COLLEGAMENTO BENI CULTURALI, REFERENTE SICUREZZA E STATISTICA".

Il Comandante provinciale dirige il servizio delegando, con atto formale, un Funzionario Tecnico.

I compiti principali assegnati al Servizio Statistico Provinciale sono:

- ✓ Collaborazione con il Servizio Statistico Regionale nella individuazione e aggiornamento dei dati da raccogliere e degli elementi statistici da produrre;
- ✓ Raccolta ed elaborazione dei dati finalizzata alle esigenze di carattere locale, anche ai fini di studio e ricerca;
- ✓ Produzione del Documento di Statistica Provinciale di fine anno.

2 **FONTE DATI.**

Attualmente la raccolta dei dati statistici avviene attraverso l'applicativo STAT-RI Web che consente al Capo Squadra di compilare il rapporto d'intervento (modello VF-41) in modalità elettronica.

2.1 ***Applicativo STAT-RI - STATistica e Rapporto di Intervento.***

Originariamente la compilazione del modello ministeriale VF-41 avveniva su supporto cartaceo, che veniva successivamente trasmesso agli uffici centrali per la digitalizzazione attraverso dispositivi di riconoscimento ottico.

Successivamente la procedura si è evoluta con l'introduzione dell'applicativo STAT-RI che consente la compilazione su PC delle stesse informazioni presenti nel VF-41 quali ad esempio Tempi, Tipologia di sinistro, Causa del sinistro, Luogo, Sostanza coinvolta, Enti intervenuti, Deceduti/Infortunati, relazione di intervento etc.

Tale applicativo, inoltre, è perfettamente integrato con il software SO115, consentendo in tal modo al compilatore di importare, attraverso il numero di scheda, tutte le informazioni già inserite dall'operatore della sala operativa. Ciò assicura, tra l'altro, l'integrità delle informazioni trattate dai sistemi SO115 e STAT-RI.

L'architettura informatica di tipo client-server è attualmente utilizzata ancora dal 10% dei Comandi VF, per i quali si prevede il cui passaggio alla nuova piattaforma web entro la fine del 2016.

2.2 ***Nuova piattaforma STAT-RI Web.***

L'applicativo client-server sopra descritto è stato sostituito da una nuova piattaforma web centralizzata che si configura come un vero e proprio portale, attraverso il quale è possibile non solo accedere alla nuova procedura STAT-RI web ma anche a nuovi servizi quali la consultazione della documentazione inerente la procedura (manuali di gestione e manuali di configurazione), informazioni inerenti i gruppi di sviluppo, le modalità di richiesta di assistenza, servizi collaterali come ad esempio la possibilità di suggerire miglioramenti della procedura da parte degli utilizzatori periferici etc.

3 ELABORAZIONE DEI DATI

3.1 Introduzione

Da alcuni anni questa Amministrazione utilizza un software di BI (Business Intelligence) per la consultazione dei dati di sintesi sulle attività svolte dai Vigili del Fuoco. Con BI ci si riferisce a quel processo di ricerca, raccolta, manipolazione e trasformazione di dati in informazioni, in “conoscenza”, che siano di supporto per i processi decisionali. Tali software, fornendo informazioni precise, aggiornate e significative nel contesto di riferimento, permettono al management di prendere le cosiddette decisioni strategiche.

Inoltre, lo strumento di BI attualmente in uso offre un'interfaccia utente altamente interattiva e visuale, facilmente accessibile anche da chi non possiede una profonda conoscenza informatica consentendo di effettuare l'analisi dei dati con estrema semplicità.

3.2 Vantaggi offerti dalle elaborazioni statistiche con SW di BI.

L'utilizzo di uno strumento software di BI permette di ottenere una fruizione dei dati di sintesi immediata, semplice e non statica sulle attività svolte.

Infatti, con il SW è possibile decidere l'analisi statistica semplicemente attraverso la selezione degli elementi grafici del cruscotto a video.

L'utilizzo di questo strumento offre ulteriori vantaggi:

- ✓ effettuare **nuove elaborazioni** statistiche attraverso la semplice selezione libera a partire dai dati visualizzati sullo schermo con un semplice click del mouse;
- ✓ fruizione dei dati di sintesi ad un **livello di dettaglio maggiore** rispetto a quanto offerto dai documenti cartacei;
- ✓ eliminazione dei costi di stampa del supporto cartaceo in linea con le attuali Direttive Ministeriali in tema di **riduzione della spesa nella P.A.**;
- ✓ drastica riduzione dei tempi di accesso alle elaborazioni statistiche da parte degli utenti poiché prodotte dal Data Base, che come visto precedentemente, con il nuovo applicativo STAT-RI WEB si popola in tempo reale non appena terminato l'inserimento della scheda VF-41.

4 STATISTICHE DEGLI INTERVENTI DI SOCCORSO TECNICO URGENTE DEL C.N.VV.F. – (Periodo di riferimento 01/01/2015-31/12/2015).

In base a quanto stabilito dal Decreto Legislativo 8 marzo 2006, n. 139, il Corpo nazionale dei vigili del fuoco, è una struttura dello Stato ad ordinamento civile, incardinata nel Ministero dell'interno – Dipartimento dei vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile, per mezzo della quale il Ministero dell'interno assicura il servizio di soccorso pubblico e di prevenzione ed estinzione degli incendi su tutto il territorio nazionale, nonché lo svolgimento delle altre attività assegnate al Corpo nazionale dalle leggi e dai regolamenti .

In questo documento vengono riportate le statistiche inerenti tali funzioni.

Inoltre, il Corpo nazionale è componente fondamentale del servizio di protezione civile ai sensi dell'articolo 11 della legge 24 febbraio 1992, n 225.

4.1 *Interventi di soccorso tecnico urgente a livello Nazionale svolti nel periodo 01/01/2015 -31/12/2015.*

In base a quanto stabilito dal Decreto Legislativo 8 marzo 2006, n. 139, il Corpo nazionale, al fine di salvaguardare l'incolumità delle persone e l'integrità dei beni, assicura gli interventi tecnici caratterizzati dal requisito di immediatezza della prestazione, per i quali siano richieste professionalità tecniche anche ad alto contenuto specialistico ed idonee risorse strumentali.

In questo paragrafo vengono mostrate delle elaborazioni statistiche inerenti gli interventi di soccorso tecnico urgente effettuati nel 2015.

Il campione dei dati analizzati in questo annuario rappresenta il **99,6%** del totale degli interventi effettuati nell'anno 2015.

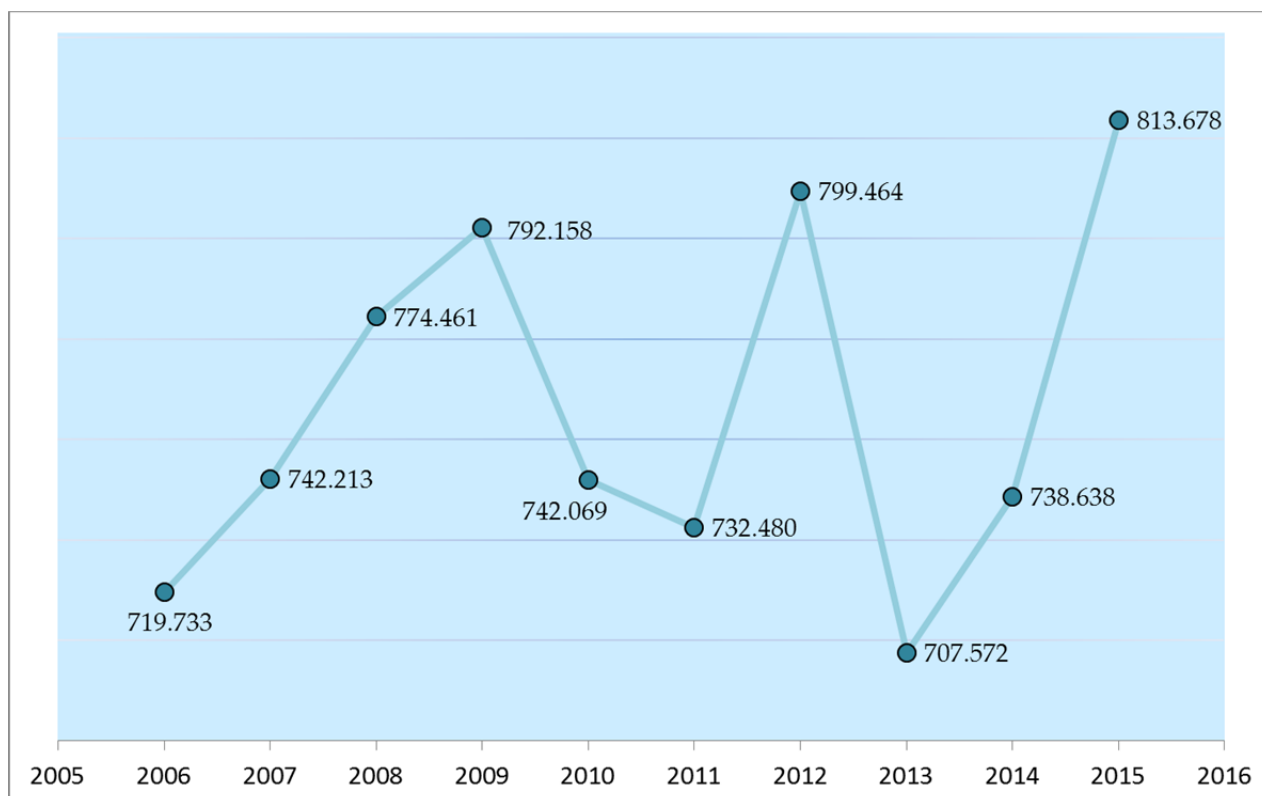


Figura 1 –Interventi di soccorso tecnico urgente effettuati dal 2006 al 2015.

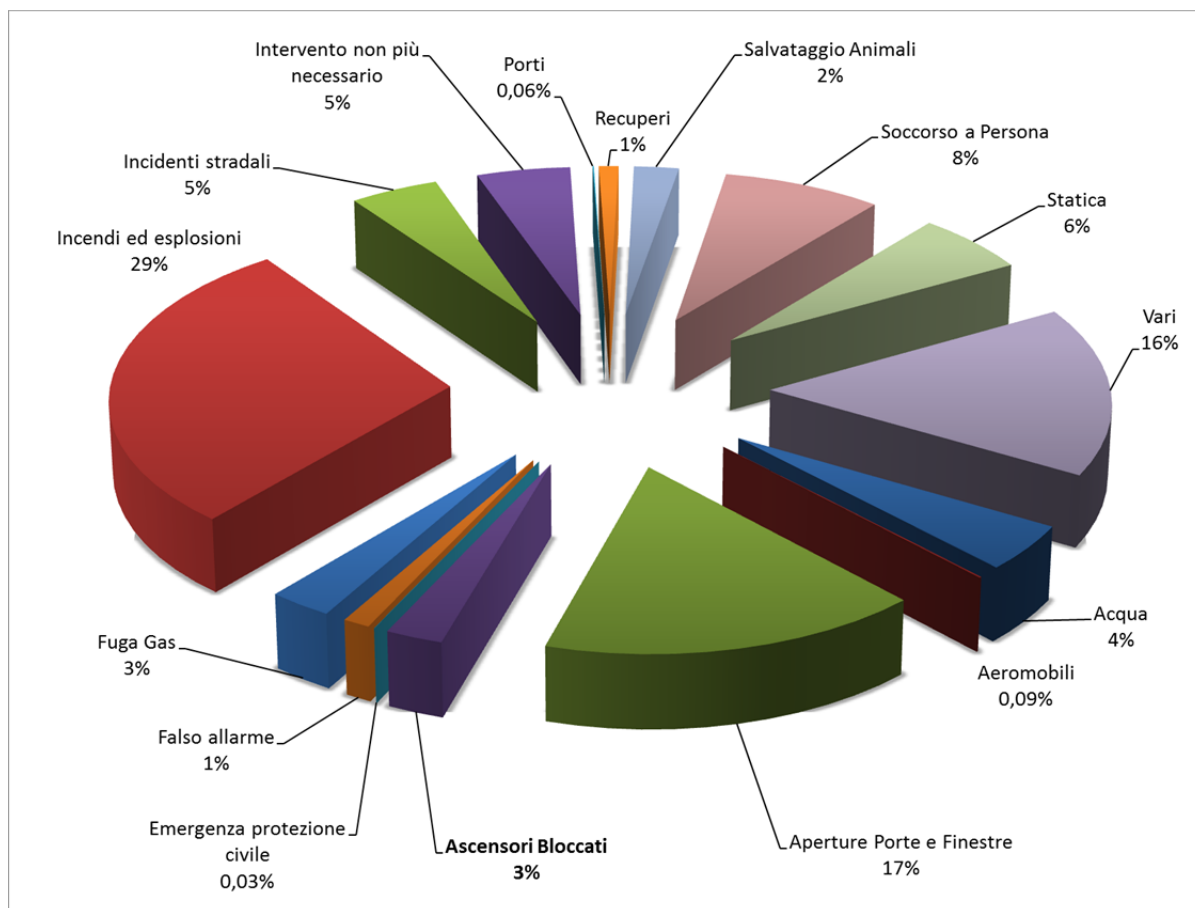


Figura 2 – Andamento degli interventi per tipologia nel 2015.

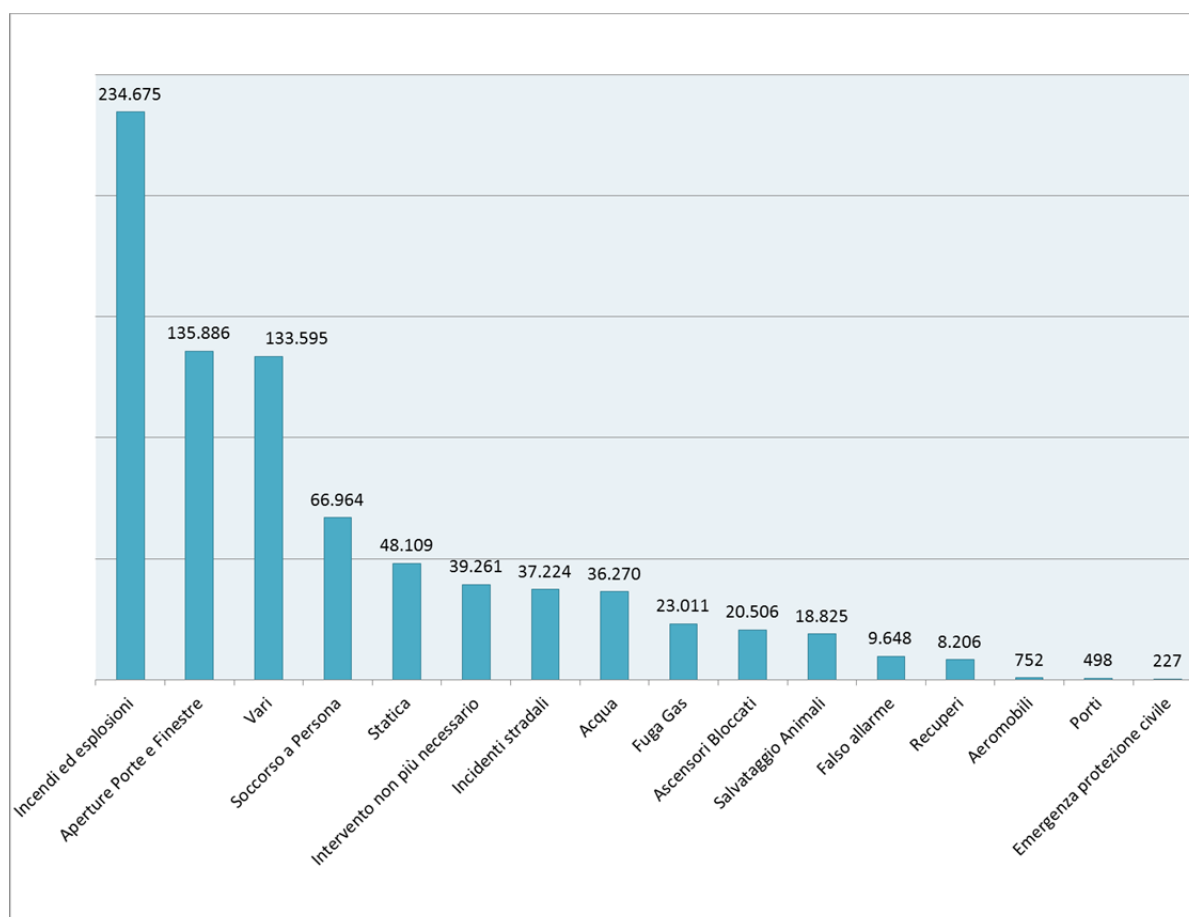


Figura 3 – Andamento degli interventi per tipologia nel 2015.

Nel seguente grafico viene rappresentata la variazione percentuale riscontrata del 2015 rispetto al 2014 del numero di interventi per le tipologie più rappresentative in termini di numerosità. Sono evidenziate in rosso le tipologie per le quali c'è stato un incremento del numero di interventi effettuati ed in verde quelle per le quali c'è stato invece un decremento.

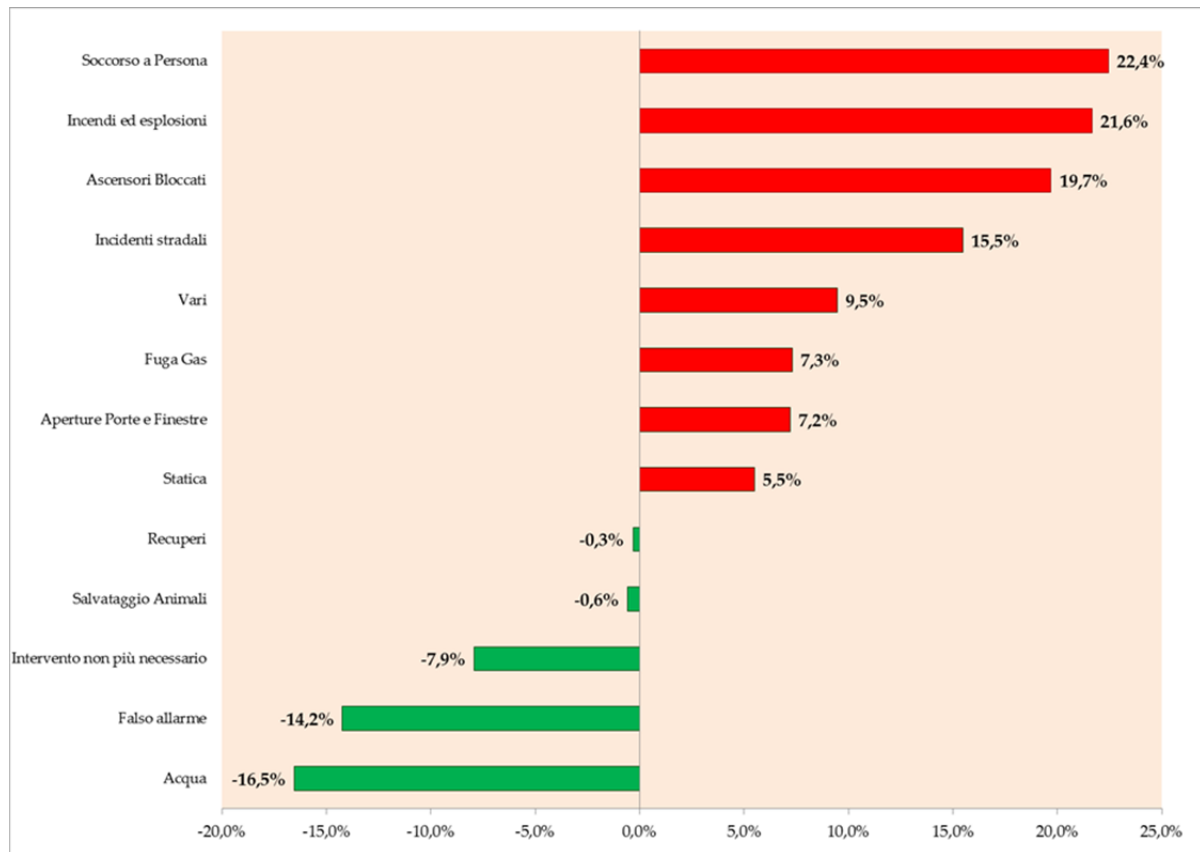


Figura 4 – Variazione percentuale dal 2014 al 2015.

4.1.1 Incendi ed esplosioni.

In questo paragrafo vengono mostrati alcuni report statistici inerenti gli interventi della tipologia "Incendi ed esplosioni".

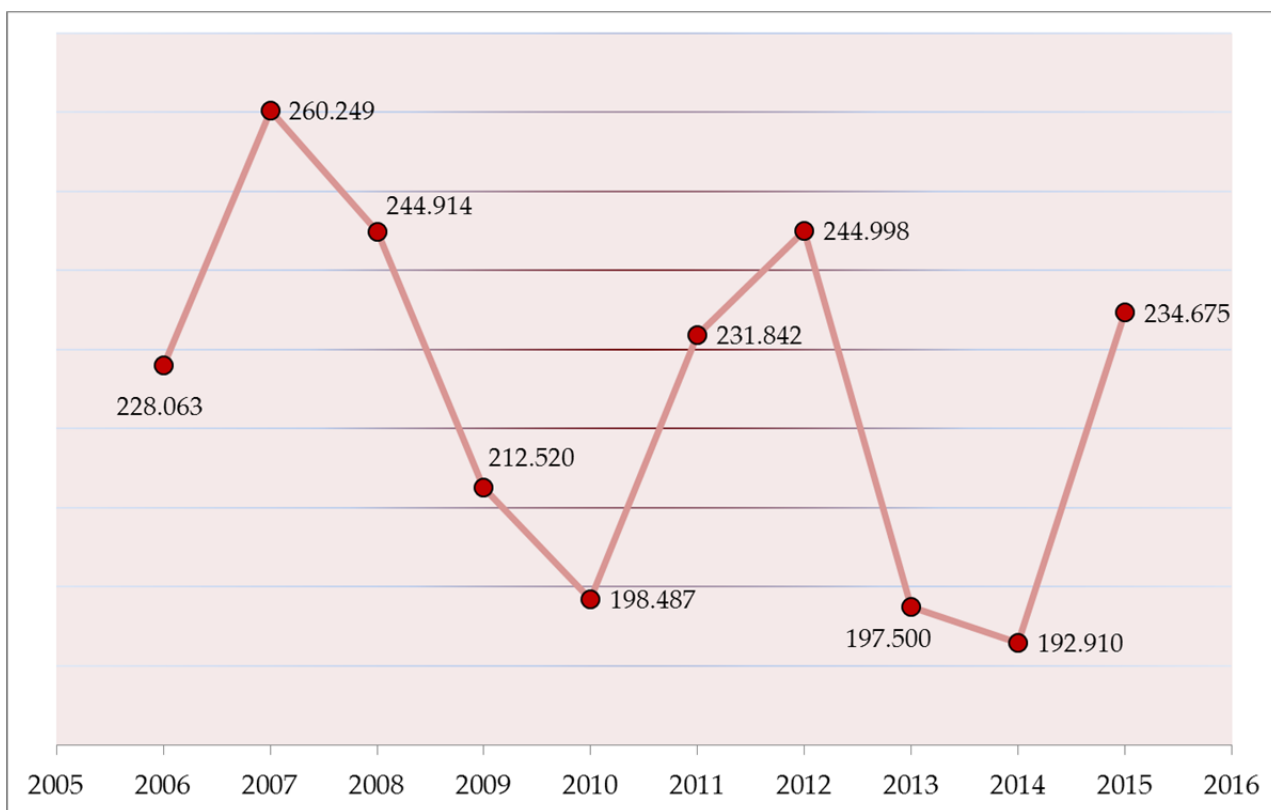


Figura 5 – Andamento degli interventi della tipologia "incendi ed esplosioni" dal 2006 al 2015.

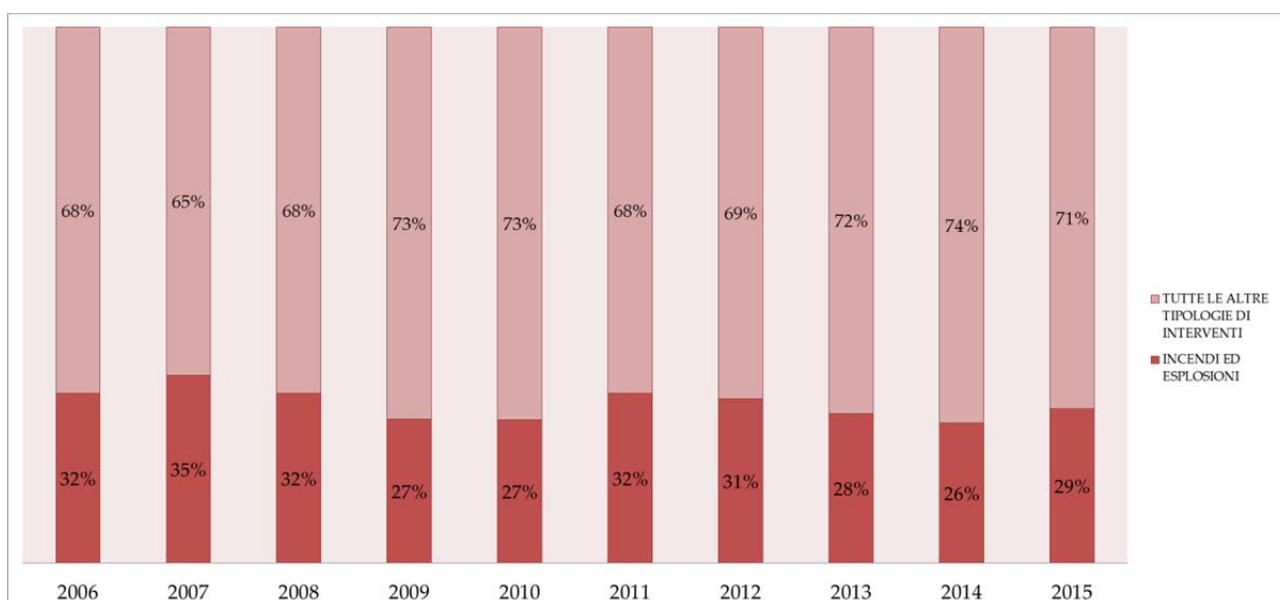


Figura 6 – Percentuale degli interventi della tipologia "incendi ed esplosioni" rispetto al totale dal 2006 al 2015.

Di seguito viene riportata per l'anno 2015 la tabella "Dettaglio luogo" – "Tipologia intervento: Incendi ed esplosioni" in cui figurano soltanto i luoghi per i quali si ha una **frequenza maggiore o uguale a 0,2%**. In particolare il filtro applicato ha ristretto il numero dei luoghi da 237 a 35 consentendo comunque la rappresentazione del 94,7% degli interventi. La percentuale è stata calcolata rispetto al numero totale di interventi per la tipologia Incendi ed esplosioni (n° 234.675).

LUOGO	DETTAGLIO LUOGO	Incendi ed esplosioni	
		N°	%
Ambienti ad uso particolare	Altri	953	0,4%
	Scuole di ogni ordine e grado	621	0,3%
Ambienti e luoghi di civile abitazione	Altri	2.958	1,3%
	Appartamenti e locali di abitazione	28.941	12,3%
	Autorimesse private	1.428	0,6%
	Campi nomadi	558	0,2%
	Costruzioni provvisorie (dormitori di operai, baracche, ecc)	732	0,3%
	Edifici in genere	9.238	3,9%
	Locali quadri elettrici	484	0,2%
	Aziende varie	Altre	986
Depositi di combustibili solidi	Depositi di foraggi, paglia e simili	665	0,3%
	Depositi di rifiuti	678	0,3%
Esercizi commerciali	Altri	799	0,3%
	Bar, caffè	514	0,2%
	Ristoranti, mense e simili	999	0,4%
Località agricole o per allevamento	Altre	2.872	1,2%
	Boschi	5.077	2,2%
	Campi	27.491	11,7%
	Capannoni	777	0,3%
	Fabbricati agricoli	1.652	0,7%
	Zona alberata	824	0,4%
	Zone rurali	12.155	5,2%
	Non considerato	Non considerato	7.483
Zona di sosta e traffico	Altre	2.768	1,2%
	Cortili	3.806	1,6%
	Giardini	1.657	0,7%
	Parcheggi all'aperto	866	0,4%
	Sedi ferroviarie	777	0,3%
	Strade e/o piazze cittadine	56.835	24,2%
	Strade extraurbane	22.204	9,5%
	Zone di montagna	2.333	1,0%
Altri luoghi	Altre	965	0,4%
	Fiumi, corsi d'acqua, zone fluviali	1.055	0,4%
	Zone costiere (di mare)	1.480	0,6%
*	*	18.502	7,9%
Totale			94,7%

(*) scheda d'intervento ancora aperta, dati parzialmente inseriti.

Tabella 1 – Luoghi con frequenza \geq a 0.2% di "incendi ed esplosioni".

Di seguito viene riportata per l'anno 2015 la tabella "Dettaglio Causa" – "Tipologia intervento: Incendi ed esplosioni" in cui figurano soltanto le cause per le quali si ha una **frequenza maggiore o uguale a 0,1%**. In particolare il filtro applicato ha ristretto il numero delle cause da 86 a 23 consentendo comunque la rappresentazione del 99,1% degli interventi. La percentuale è stata calcolata rispetto al numero totale di interventi per la tipologia Incendi ed esplosioni (n° 234.675).

CAUSA	DETTAGLIO CAUSA	INCENDI ED ESPLOSIONI		
		N° INTERVENTI	%	
Cause che determinano soccorso a persone	Non potute accertare nell'immediatezza dell'evento	940	0,4%	
Cause di innesco di incendio	Altre	22.154	9,4%	
	Autocombustione	1.391	0,6%	
	Camino e/o canna fumaria	11.153	4,8%	
	Cause elettriche	12.139	5,2%	
	Elettrodomestici (TV, Lavatrice, lavastoviglie, Computer, ecc.)	460	0,2%	
	Faville generate dallo sfregamento di parti meccaniche	2.530	1,1%	
	Fulmine	403	0,2%	
	Fuochi d'artificio e giochi pirotecnici	253	0,1%	
	Guasti ad impianti di produzione di calore in genere	410	0,2%	
	Mozzicone di sigaretta e fiammiferi	5.134	2,2%	
	Non corretta o mancata adozione di misure precauzionali, di esercizio e di sicurezza	520	0,2%	
	Surriscaldamento di motori e macchine varie	1.446	0,6%	
	Dolose	Dolose	6.139	2,6%
		Probabile colpa	837	0,4%
Probabile dolo		4.383	1,9%	
Non considerato	Non considerato	19.020	8,1%	
Non potute accertare nell'immediatezza dell'evento	Non potute accertare nell'immediatezza dell'evento	114.597	48,8%	
Cause che determinano altri tipi di interventi	Altre	4.390	1,9%	
	Cause impreviste	2.383	1,0%	
	Disattenzione generale	2.055	0,9%	
	Funzionamento difettoso di impianti e/o macchinari in genere	1.105	0,5%	
*	*	18.628	7,9%	
TOTALE			99,1%	

(*) scheda d'intervento ancora aperta, dati parzialmente inseriti.

Tabella 2 – Cause con frequenza \geq a 0,1% rispetto al totale degli "incendi ed esplosioni".

Di seguito viene riportata per l'anno 2015 la tabella "Dettaglio Sostanza" – "Tipologia intervento - Incendi ed esplosioni" in cui figurano soltanto le sostanze per le quali si ha una **frequenza maggiore o uguale a 0,1%**. In particolare il filtro applicato ha ristretto il numero delle sostanze da 120 a 42 consentendo comunque la rappresentazione del 98,6% degli interventi. La percentuale è stata calcolata rispetto al numero totale di interventi per la tipologia Incendi ed esplosioni (n° 234.675).

SOSTANZA	DETTAGLIO SOSTANZA	Incendi ed esplosioni	
		n° INTERVENTI	%
Combustibili solidi	Alberi	4.419	1,9%
	Altri	11.329	4,8%
	Arbusti e macchia mediterranea	6.359	2,7%
	Arredamenti	5.339	2,3%
	Cellulosa e carta	3.053	1,3%
	Fieno, paglia e simili	5.621	2,4%
	Fuliggine	6.936	3,0%
	Gomma	657	0,3%
	Legno e sughero	5.013	2,1%
	Piantagioni in genere	1.815	0,8%
	Plastica	2.973	1,3%
	Pneumatici	275	0,1%
	Polveri di legno e simili	498	0,2%
	Prodotti alimentari e/o dolciumi	339	0,1%
	Rifiuti	29.289	12,5%
	Sterpaglie	61.023	26,0%
	Stoffe, abbigliamento e fibre	1.001	0,4%
	Stracci	338	0,1%
Strutture portanti in legno	1.227	0,5%	
Elementi da costruzioni e strutturali	Altri	1.387	0,6%
	Camini, canne fumarie, comignoli	6.522	2,8%
	Copertura in genere	593	0,3%
	Solai	1.584	0,7%
	Tetti	1.259	0,5%
Mezzi di trasporto	Altri	676	0,3%
	Autoarticolati	392	0,2%
	Autocarri - autosnodati, rimorchi, semi-rimorchi	2.252	1,0%
	Autovetture	17.176	7,3%
	Imbarcazioni in genere	239	0,1%
	Mezzi d'opera - macchine operatrici (trattori escavatori etc.)	614	0,3%
	Mezzi di trasporto persone su ruote gommate	519	0,2%
	Motoveicoli - ciclomotori	812	0,3%
Non considerato	Non considerato	13.358	5,7%
Altri	Altri	6.623	2,8%
	Apparecchi elettrici utilizzatori	825	0,4%
	Bidone ecologico o cassonetto	3.438	1,5%
	Impianti per la produzione di calore	472	0,2%
	Macchinari in genere	1.291	0,6%
	Non considerato	3.361	1,4%
	Quadri elettrici parti d'impianto elettrico	1.471	0,6%
Altri infiammabili e combustibili gassosi e/o solidi	Gas di petrolio liquefatto (GPL)	653	0,3%
	*	18.380	7,8%
TOTALE			98,6%

(*) scheda d'intervento ancora aperta, dati parzialmente inseriti.

Tabella 3 – Sostanze con frequenza \geq a 0,1% rispetto al totale degli "incendi ed esplosioni".

4.1.2 Apertura porte e finestre.

In questo paragrafo vengono mostrate le statistiche inerenti gli interventi della tipologia "Aperture porte e finestre".

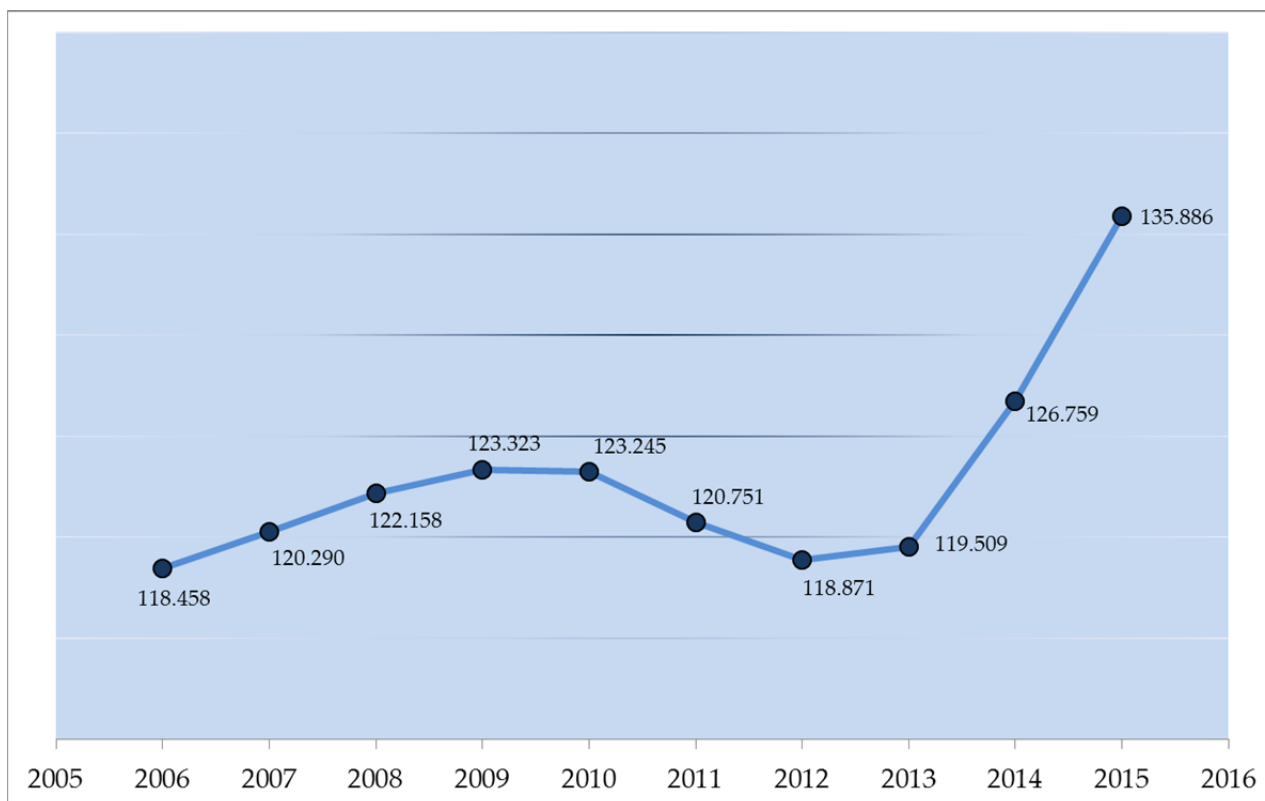


Figura 7 – Andamento degli interventi della tipologia "apertura porte e finestre" dal 2006 al 2015.

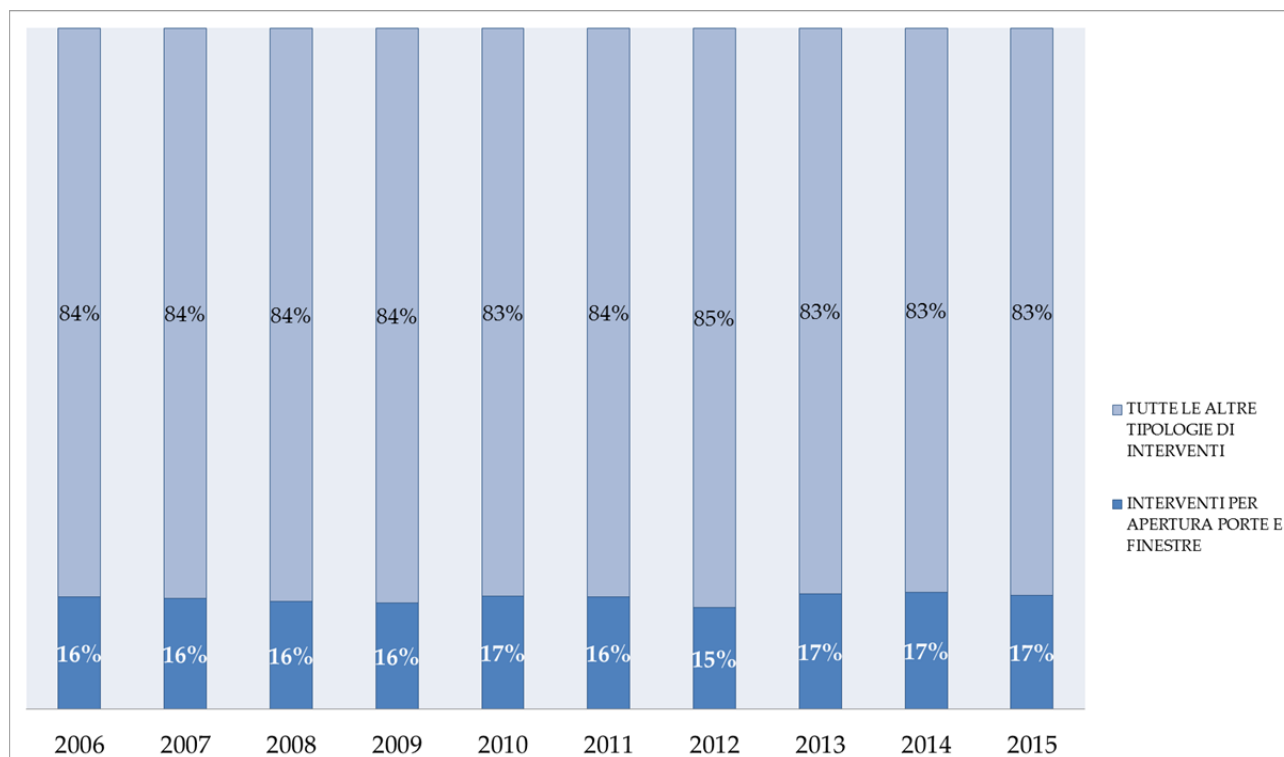


Figura 11 – Percentuale degli interventi della tipologia "apertura porte e finestre" rispetto al totale dal 2006 al 2015.

4.1.3 Statica.

In questo paragrafo vengono mostrate le statistiche inerenti gli interventi della tipologia "Statica". Rientrano in questa classificazione gli interventi effettuati per "Cedimento sede stradale", "Cedimento terreno, voragine", "Crollo generalizzato di opere e costruzioni", "Crollo parziale di elementi strutturali", "Dissesto statico di elementi costruttivi", "Valanghe e slavine", "Frane".



Figura 8 – Andamento degli interventi della tipologia "Statica" dal 2006 al 2015.

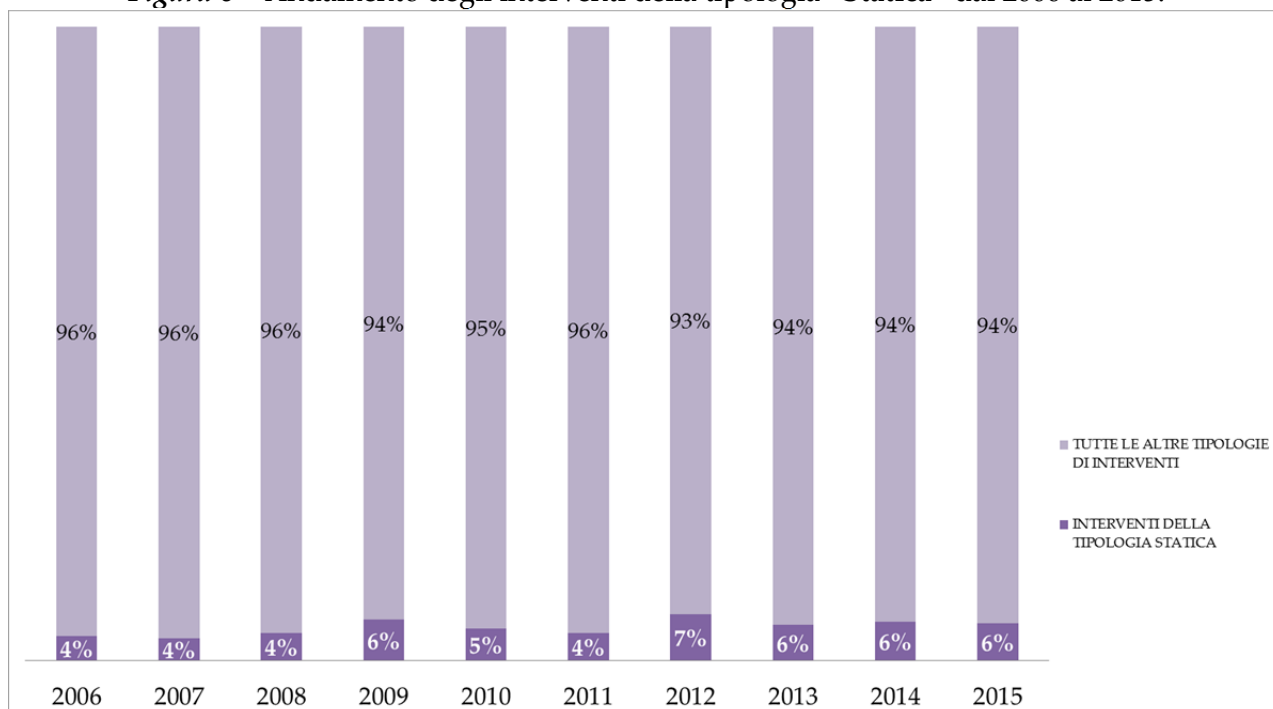


Figura 9 – Percentuale degli interventi della tipologia "Statica" rispetto al totale dal 2006 al 2015.

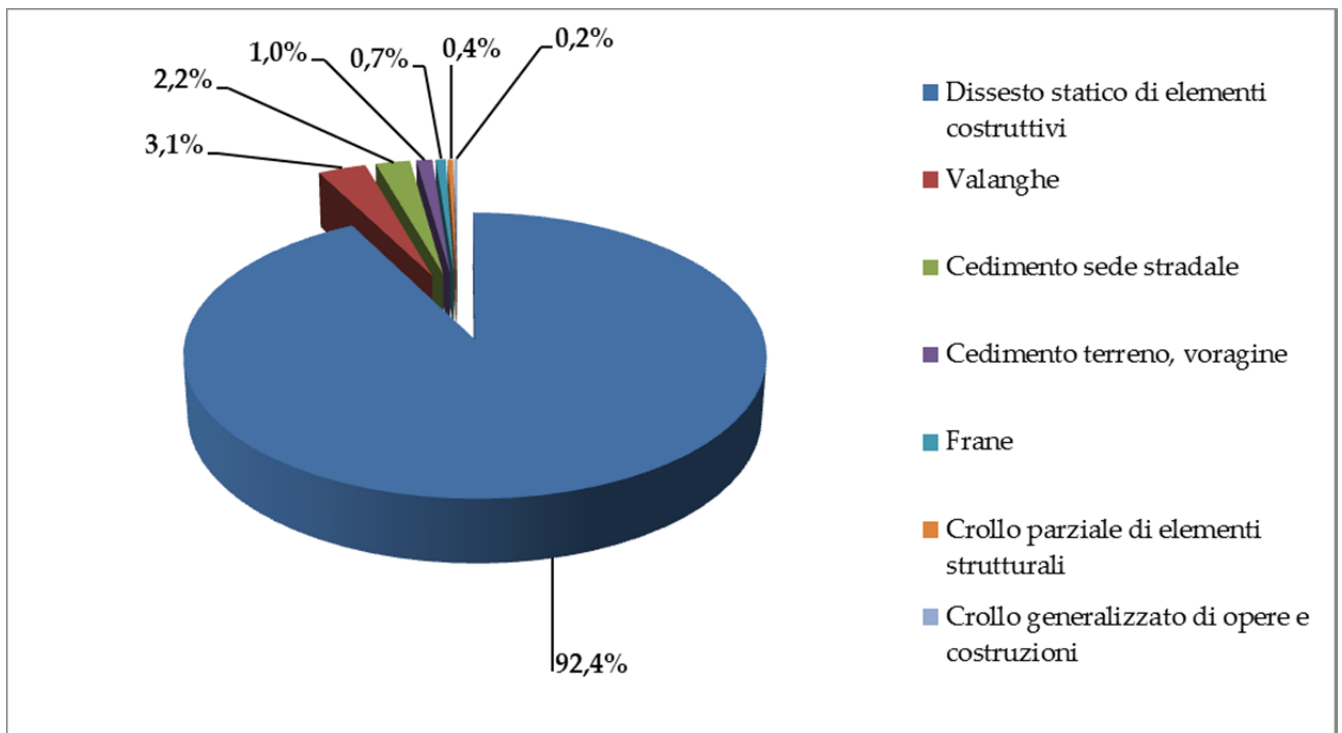


Figura 10 – Distribuzione percentuale degli interventi della tipologia “Statica” del 2015.

Di seguito viene riportata per l'anno 2015 la tabella "Dettaglio Luogo" – tipologia intervento "Statica" in cui figurano soltanto i luoghi per i quali si ha una **frequenza maggiore o uguale a 0,1%**. In particolare il filtro applicato ha ristretto il numero dei luoghi interessati da 158 a 33 consentendo comunque la rappresentazione del 97,8% degli interventi. La percentuale è stata calcolata rispetto al numero totale di interventi per la tipologia "Statica" (n° 48.109).

LUOGO	DETTAGLIO LUOGO	Statica								Totale per luogo	
		Cedimento sede stradale	Cedimento terreno, voragine	Crollo generalizzato di opere e costruzioni	Crollo parziale di elementi strutturali	Dissesto statico di elementi costruttivi	Frane	Valanghe	Valanghe, slavine	N° INTERVENTI	%
Ambienti ad uso particolare	Scuole di ogni ordine e grado	1	4	0	2	790	0	0	0	797	1,7%
	Chiese / luoghi di culto	0	0	3	4	551	0	2	0	560	1,2%
	Altri	0	6	2	0	361	1	2	0	372	0,8%
	Caserme	0	0	0	2	311	2	0	0	315	0,7%
	Uffici, banche e simili	0	0	0	0	205	0	0	0	205	0,4%
	Ospedali / case di cura / poliambulatori	0	1	1	1	86	0	0	0	89	0,2%
	Strutture ricettive turistico alberghiere	1	1	0	0	75	1	1	0	79	0,2%
	Locali ad uso di attività professionale o artigianale	0	0	0	0	59	0	0	0	59	0,1%
Ambienti e luoghi di civile abitazione	Edifici in genere	29	32	27	58	12.423	11	75	0	12.655	26,3%
	Appartamenti e locali di abitazione	8	29	33	45	11.786	10	62	2	11.975	24,9%
	Altri	2	8	3	3	379	9	16	0	420	0,9%
	Autorimesse private	1	1	1	0	138	0	4	0	145	0,3%
Aziende varie	Altre	0	1	0	0	67	0	0	0	68	0,1%
Esercizi commerciali	Altri	0	1	0	1	90	1	0	0	93	0,2%
	Ristoranti, mense e simili	0	0	0	1	68	0	0	0	69	0,1%
Locali di spettacolo e trattenimento	Impianti sportivi	0	0	0	1	77	0	3	1	82	0,2%
Località agricole o per allevamento	Zone rurali	4	16	0	2	167	18	54	0	261	0,5%
	Campi	0	11	1	0	120	5	34	0	171	0,4%
	Altre	0	2	1	0	61	1	13	0	78	0,2%
	Fabbricati agricoli	0	2	1	1	71	0	2	0	77	0,2%
	Boschi	0	2	0	0	44	6	13	0	65	0,1%
	Non considerato	Non considerato	15	11	0	0	1.406	1	53	0	1.486
Zona di sosta e traffico	Strade e/o piazze cittadine	802	192	9	23	6.474	62	339	0	7.901	16,4%
	Strade extraurbane	72	45	5	4	1.715	118	416	0	2.375	4,9%
	Cortili	26	34	1	1	362	6	48	0	978	2,0%
	Giardini	0	14	0	0	467	1	5	0	487	1,0%
	Altre	10	8	0	3	195	4	36	0	256	0,5%
	Zone di montagna	3	4	0	0	122	0	104	0	233	0,5%
	Ponti e viadotti	5	2	0	4	185	0	6	0	202	0,4%
	Altri luoghi	Fiumi, corsi d'acqua, zone fluviali	5	15	0	0	78	10	37	1	146
	Zone costiere (di mare)	2	3	0	2	59	2	7	0	75	0,2%
	Altre	1	6	1	0	56	4	2	0	70	0,1%
*	*	89	32	0	7	3.966	0	129	0	4.223	8,8%
TOTALE										97,8%	

(*) scheda d'intervento ancora aperta, dati parzialmente inseriti.

Tabella 4– Luoghi con frequenza \geq a 0,1% rispetto al totale della tipologia "statica".

4.1.4 Intervento non più necessario.

In questo paragrafo vengono mostrate le statistiche inerenti gli interventi della tipologia "Intervento non più necessario". Rientrano in questa classificazione tutti gli interventi effettuati per i quali al momento dell'arrivo sul luogo della squadra VVF non è stata più necessaria alcuna azione da parte della stessa.

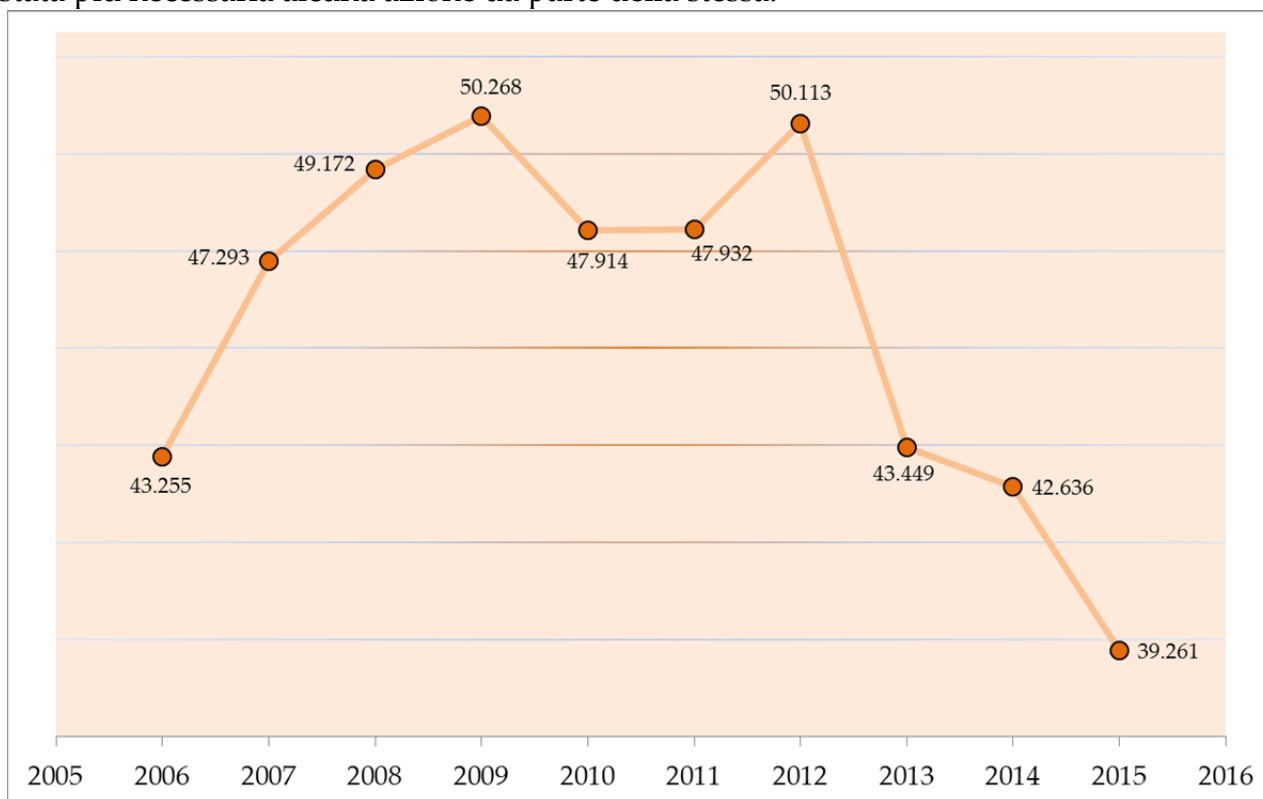


Figura 11 – Andamento degli "interventi non più necessari" dal 2006 al 2015.

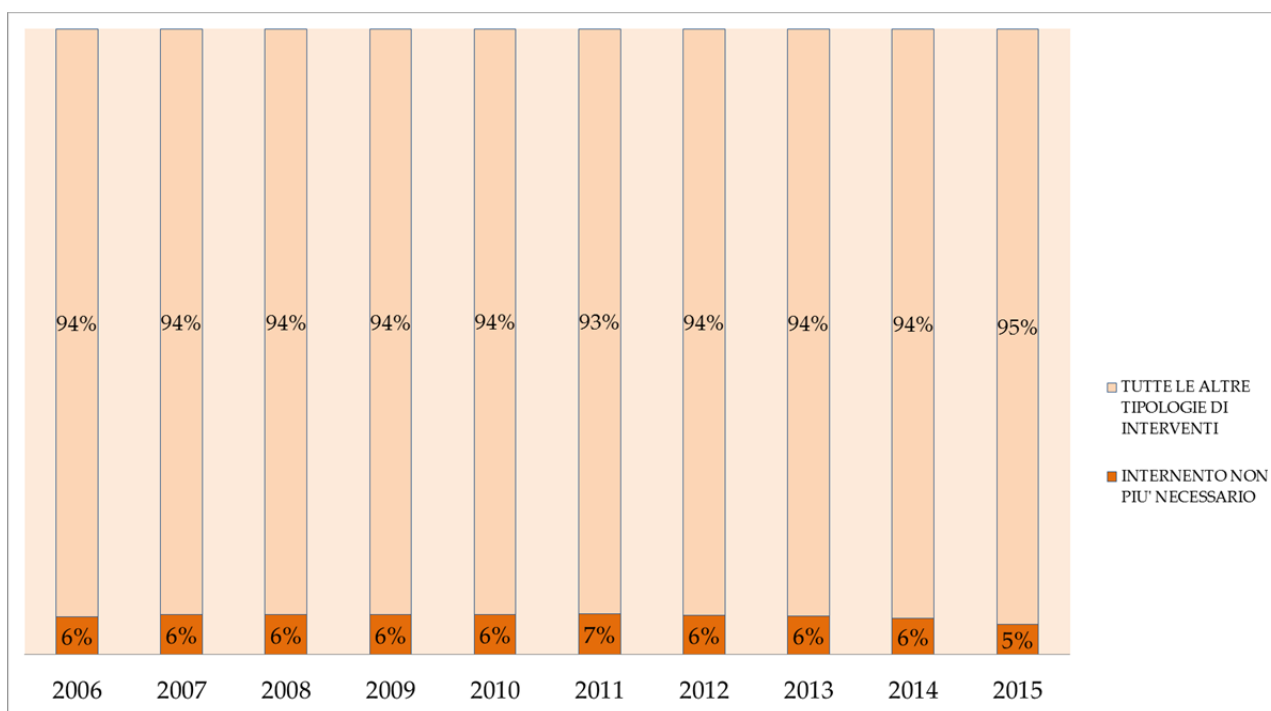


Figura 12 - Percentuale degli "interventi non più necessari" rispetto al totale dal 2006 al 2015.

Di seguito viene riportata per l'anno 2015 la tabella "Dettaglio Luogo" – tipologia "Intervento non più necessario" in cui figurano soltanto i luoghi per i quali si ha una frequenza maggiore o uguale a 0,1%. In particolare il filtro applicato ha ristretto il numero dei luoghi interessati da 164 a 33 consentendo comunque la rappresentazione del 97,7% degli interventi. La percentuale è stata calcolata rispetto al numero totale di interventi per la tipologia "Intervento non più necessario" (n° 39.261).

LUOGO	DETTAGLIO LUOGO	Intervento non più necessario	
		N° INTERVENTI	%
Ambienti ad uso particolare	Ospedali / case di cura / poliambulatori	165	0,4%
	Scuole di ogni ordine e grado	127	0,3%
	Uffici, banche e simili	59	0,2%
	Strutture ricettive turistico alberghiere	41	0,1%
	Altri	165	0,4%
Ambienti e luoghi di civile abitazione	Appartamenti e locali di abitazione	11671	29,7%
	Edifici in genere	3005	7,7%
	Autorimesse private	101	0,3%
	Locali e vani ascensore/montacarichi	99	0,3%
	Altri	462	1,2%
Aziende varie	Altre	53	0,1%
Esercizi commerciali	Ristoranti, mense e simili	62	0,2%
	Bar, caffè	57	0,1%
	Altri	83	0,2%
Località agricole o per allevamento	Campi	1145	2,9%
	Zone rurali	580	1,5%
	Boschi	284	0,7%
	Fabbricati agricoli	45	0,1%
	Zona alberata	43	0,1%
	Altre	148	0,4%
Non considerato	Non considerato	9320	23,7%
Zona di sosta e traffico	Strade e/o piazze cittadine	5674	14,5%
	Strade extraurbane	2855	7,3%
	Cortili	276	0,7%
	Zone di montagna	206	0,5%
	Giardini	147	0,4%
	Parcheggi all'aperto	44	0,1%
	Altre	292	0,7%
	Altri luoghi	Fiumi, corsi d'acqua, zone fluviali	141
	Zone costiere (di mare)	124	0,3%
	Zone aeroportuali, hangar, aerostazioni	68	0,2%
	Altre	406	1,0%
*	*	423	1,1%
TOTALE			97,7%

(*) scheda d'intervento ancora aperta, dati parzialmente inseriti.

Tabella 5 – Luoghi con frequenza \geq a 0,1% rispetto al totale della tipologia "intervento non più necessario".

4.1.5 Soccorso a persona.

In questo paragrafo vengono mostrate le statistiche inerenti gli interventi della tipologia "Soccorso a persona".

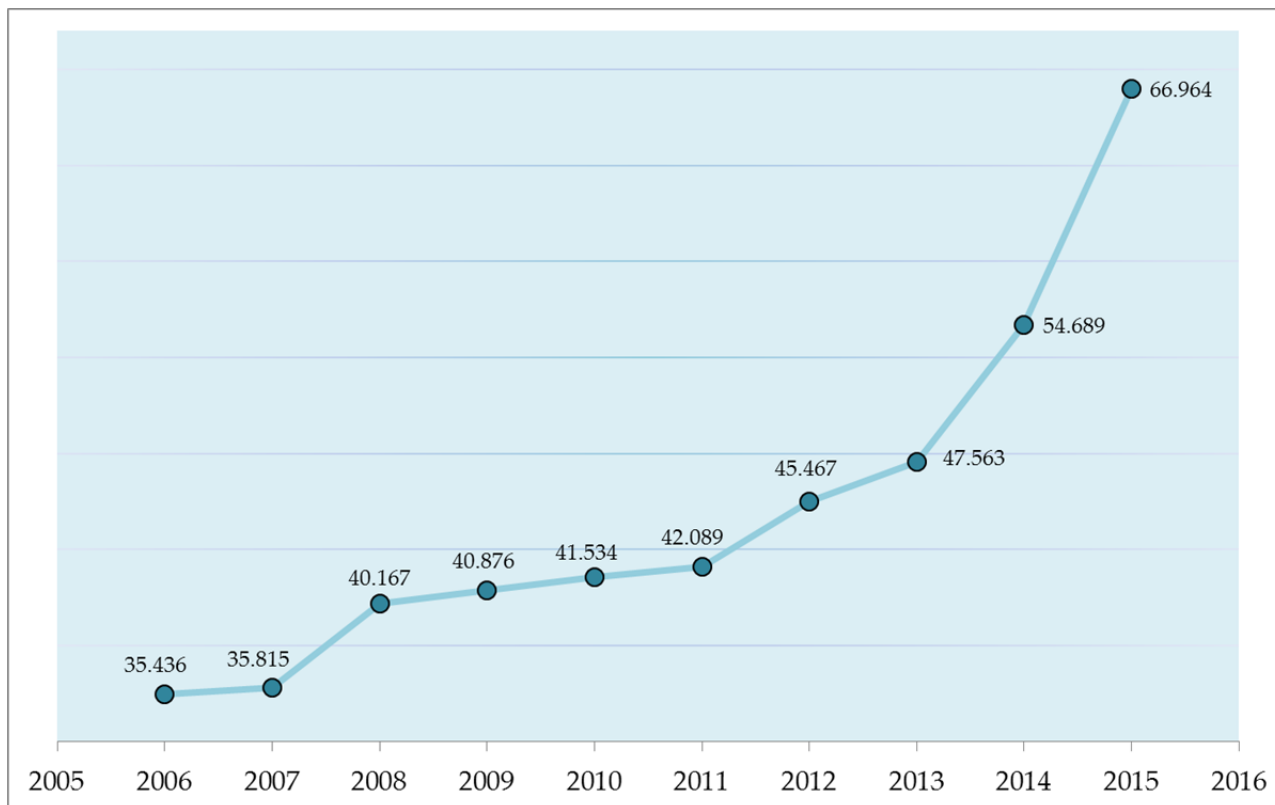


Figura 13 – Andamento degli interventi per "Soccorso a persona" dal 2006 al 2015.

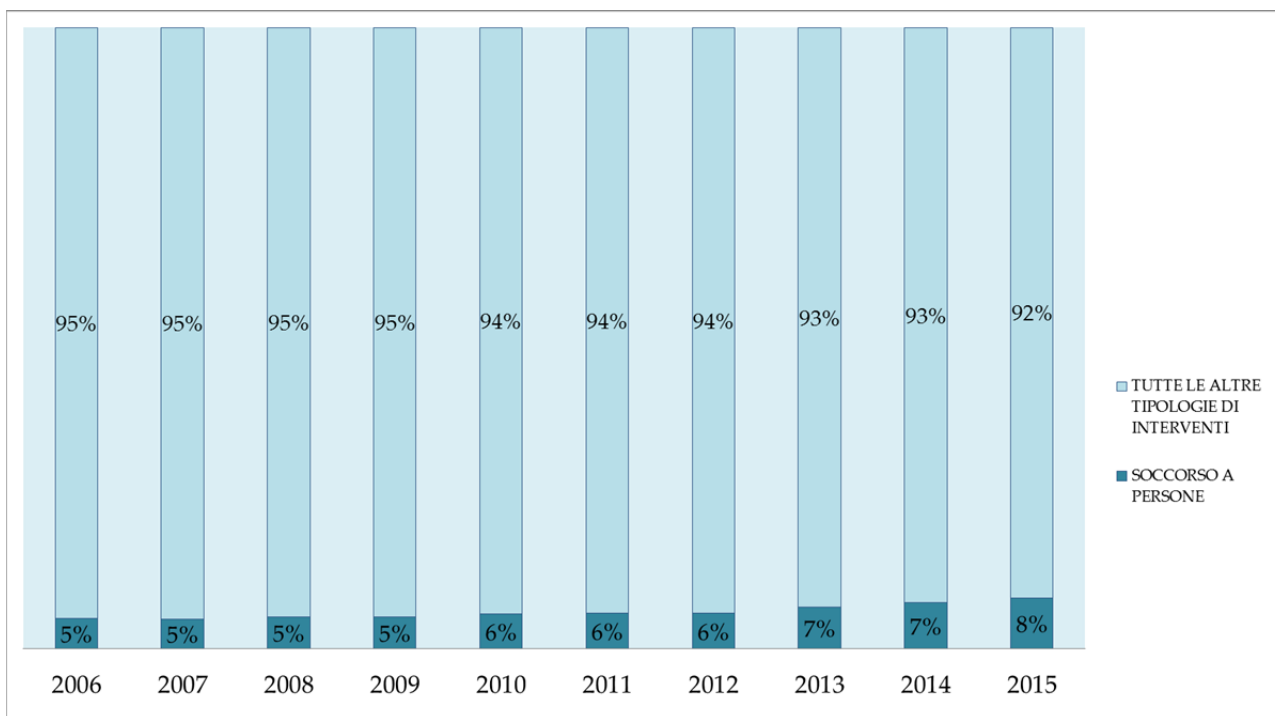


Figura 14 – Percentuale degli "Soccorso a persona" rispetto al totale dal 2006 al 2015.

Di seguito viene riportata per l'anno 2015 la tabella "Dettaglio Causa" – tipologia intervento "Soccorso a Persona" in cui figurano soltanto le cause per le quali si ha una frequenza maggiore o uguale a 0,1%. In particolare il filtro applicato ha ristretto il numero delle cause interessate da 90 a 33, consentendo comunque la rappresentazione del 99,1% degli interventi. La percentuale è stata calcolata rispetto al numero totale di interventi per la tipologia "Soccorso a Persona" (n° 66.964)

CAUSA	DETTAGLIO CAUSA	Soccorso a Persona	
		N° INTERVENTI	%
Cause che determinano soccorso a persone	Caduta	9.613	14,4%
	Malori	8.864	13,2%
	Tentato suicidio	1.580	2,4%
	Persona/e disperse	1.318	2,0%
	Alienazione	962	1,4%
	Non potute accertare nell'immediatezza dell'evento	775	1,2%
	Annegamenti	397	0,6%
	Trasporto persona obesa o inabile	384	0,6%
	Incidenti stradali	361	0,5%
	Ascensore bloccato	186	0,3%
	Trattamento sanitario obbligatorio	132	0,2%
	Incidente sul lavoro	110	0,2%
	Investimenti	79	0,1%
	Altre	10.453	15,6%
Cause che determinano altri tipi di interventi	Cause impreviste	2.384	3,6%
	Pericolo per persone chiuse in casa	1.457	2,2%
	Disattenzione generale	1.273	1,9%
	Funzionamento difettoso di impianti e/o macchinari in genere	995	1,5%
	Collaborazione con altre forze di Polizia	138	0,2%
	Altre	2.810	4,2%
Cause che determinano danni d'acqua in genere	In genere pioggia vento neve ecc.	505	0,8%
	Straripamenti, esondazioni e simili	337	0,5%
	Pioggia	244	0,4%
	Vento forte, trombe d'aria, ecc.	76	0,1%
Cause di incidenti e ribaltamenti di mezzi di trasporto	Disattenzione	210	0,3%
	Ribaltamento del mezzo e/o perdita del carico trasportato	173	0,3%
	Scontri	125	0,2%
	Altre	169	0,3%
Cause che determinano dissesti statici	Avverse condizioni atmosferiche	148	0,2%
Cause di innesco di incendio	Altre	130	0,2%
Non considerato	Non considerato	7.847	11,7%
Non potute accertare nell'immediatezza dell'evento	Non potute accertare nell'immediatezza dell'evento	5.074	7,6%
*	*	7.077	10,6%
TOTALE			99,1%

(*) scheda d'intervento ancora aperta, dati parzialmente inseriti.

Tabella 6– Cause con frequenza \geq a 0,1% sul totale della tipologia "Soccorso a persona".

Di seguito viene riportata per l'anno 2015 la tabella "Dettaglio Luogo" – tipologia intervento "Soccorso a Persona" in cui figurano soltanto i luoghi per i quali si ha una frequenza maggiore o uguale a 0,1%. In particolare il filtro applicato ha ristretto il numero dei luoghi interessati da 176 a 37, consentendo comunque la rappresentazione del 97,9% degli interventi. La percentuale è stata calcolata rispetto al numero totale di interventi per la tipologia "Soccorso a Persona" (n° 66.964).

LUOGO	DETTAGLIO LUOGO	Soccorso a Persona	
		N° INTERVENTI	%
Ambienti e luoghi di civile abitazione	Appartamenti e locali di abitazione	38.123	56,9%
	Edifici in genere	2.850	4,3%
	Locali e vani ascensore/montacarichi	141	0,2%
	Autorimesse private	128	0,2%
	Altri	355	0,5%
Zona di sosta e traffico	Strade e/o piazze cittadine	2.699	4,0%
	Strade extraurbane	1.099	1,6%
	Zone di montagna	965	1,4%
	Cortili	267	0,4%
	Ponti e viadotti	229	0,3%
	Parcheggi all'aperto	142	0,2%
	Sedi ferroviarie	137	0,2%
	Giardini	133	0,2%
	Altre	541	0,8%
Località agricole o per allevamento	Boschi	1.504	2,2%
	Zone rurali	671	1,0%
	Campi	649	1,0%
	Fabbricati agricoli	73	0,1%
	Altre	149	0,2%
Ambienti ad uso particolare	Ospedali / case di cura / poliambulatori	457	0,7%
	Uffici, banche e simili	136	0,2%
	Scuole di ogni ordine e grado	125	0,2%
	Strutture ricettive turistico alberghiere	95	0,1%
	Chiese / luoghi di culto	67	0,1%
	Altri	270	0,4%
Zone di montagna in genere	Parete di roccia, falesia, scogliera, ecc.	101	0,2%
	Pista da sci	95	0,1%
	Altre	303	0,5%
Aziende varie	Altre	79	0,1%
Esercizi commerciali	Bar, caffè	84	0,1%
Altri luoghi	Fiumi, corsi d'acqua, zone fluviali	1.514	2,3%
	Zone costiere (di mare)	633	0,9%
	Zone portuali	191	0,3%
	Laghi, invasi e zone lacustri	136	0,2%
	Altre	208	0,3%
Non considerato	Non considerato	3.148	4,7%
*	*	7.048	10,5%
TOTALE:			97,9%

(*) scheda d'intervento ancora aperta, dati parzialmente inseriti.

Tabella 7– Luoghi con frequenza \geq a 0,1% sul totale della tipologia "Soccorso a persona".

4.1.6 *Acqua.*

In questo paragrafo vengono mostrate le statistiche inerenti gli interventi della tipologia "Acqua". Rientrano in questa classificazione tutti gli interventi effettuati per danni d'acqua in generale, prosciugamenti, rifornimenti idrici, straripamenti, inondazioni e mareggiate.



Figura 15 - Andamento degli interventi per la tipologia "Acqua" dal 2006 al 2015.

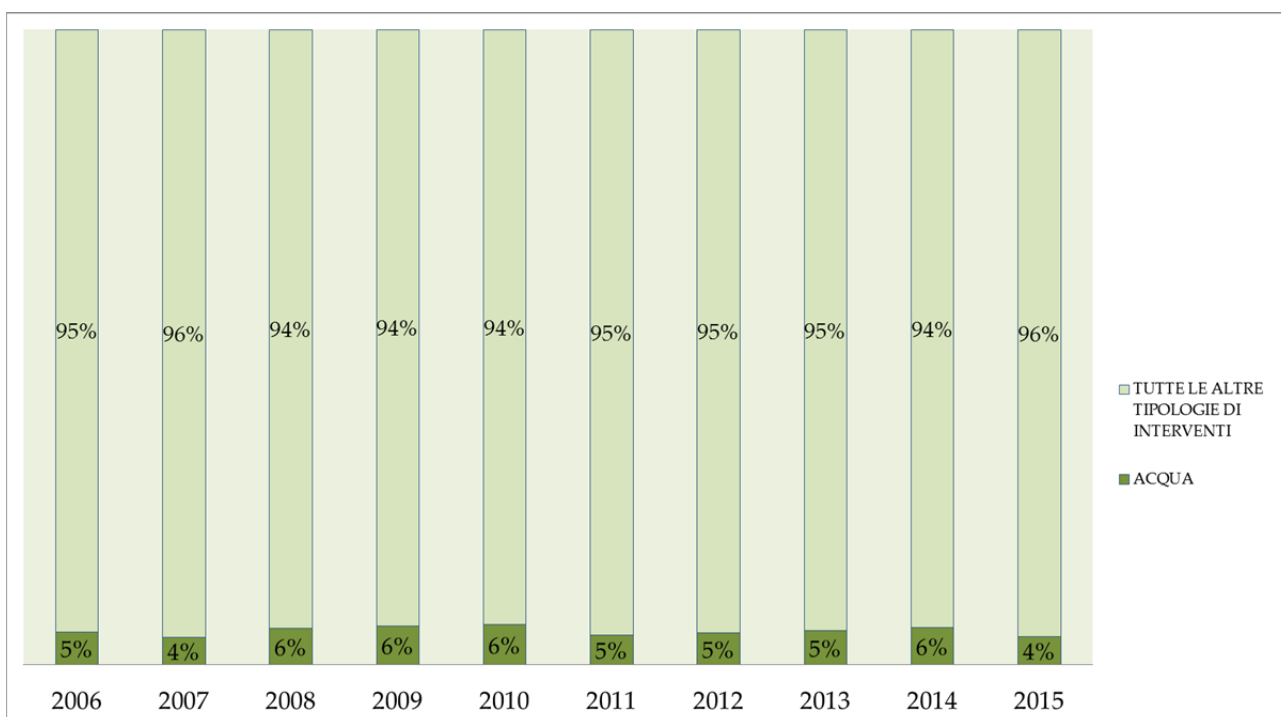


Figura 16 – Percentuale degli interventi della tipologia "Acqua" rispetto al totale dal 2006 al 2015.

Di seguito viene riportata per l'anno 2015 la tabella "Dettaglio Causa" – tipologia intervento "Acqua" in cui figurano soltanto le cause per le quali si ha una frequenza maggiore o uguale a 0,1%. In particolare il filtro applicato ha ristretto il numero delle cause interessate da 68 a 26, consentendo comunque la rappresentazione del 98,9% degli interventi. La percentuale è stata calcolata rispetto al numero totale di interventi per la tipologia "Acqua" (n° 36.270)

CAUSA	DETTAGLIO CAUSA	Acqua					Totale per causa	
		Danni d'acqua in genere	Danni d'acqua per rottura o fuoriuscita da tubazioni, canali e simili	Prosciugamento in genere	Rifornimento idrico	Straripamenti, inondazioni e mareggiate	N° INTERVENTI	%
Cause che determinano danni d'acqua in genere	Rottura tubazioni o impianti in genere	8.697	167	318	65	6	9.253	25,5%
	In genere pioggia vento neve ecc.	3.469	1	1.252	6	147	4.875	13,4%
	Pioggia	1.428	11	779	0	72	2.290	6,3%
	Straripamenti, esondazioni e simili	664	12	520	12	540	1.748	4,8%
	Rottura caloriferi e/o contenitori	433	8	5	0	0	446	1,2%
	Rottura fognature	374	15	47	0	1	437	1,2%
	Rottura vasche e serbatoi	184	2	21	7	0	214	0,6%
	Vento forte, trombe d'aria, ecc.	147	1	36	0	8	192	0,5%
	Cattivo funzionamento elettrodomestici	136	0	6	0	0	142	0,4%
	Neve, grandine, ecc.	26	1	10	0	0	37	0,1%
	Altre	2.366	25	227	43	10	2.671	7,4%
Cause che determinano dissesti statici	Infiltrazione d'acqua	1.912	23	130	0	2	2.067	5,7%
	Avverse condizioni atmosferiche	541	8	255	1	69	874	2,4%
	Vetustà	306	8	2	0	0	316	0,9%
	Altre	69	3	11	4	1	88	0,2%
Cause d'inquinamento e/o rilasci	Rottura tubazioni in genere	407	5	14	4	0	430	1,2%
	Altre	60	0	5	7	0	72	0,2%
Cause di innesco di incendio	Altre	25	0	2	13	0	40	0,1%
Non considerato	Non considerato	2.319	1	206	170	36	2.732	7,5%
Non potute accertare nell'immediatezza dell'evento	Non potute accertare nell'immediatezza dell'evento	1.566	28	115	72	8	1.789	4,9%
Cause che determinano altri tipi di interventi	Cause imprevedute	906	12	50	14	3	985	2,7%
	Disattenzione generale	430	4	9	0	2	445	1,2%
	Funzionamento difettoso di impianti e/o macchinari in genere	300	3	51	3	1	358	1,0%
	Mancanza di acqua potabile	6	0	0	325	0	331	0,9%
	Altre	776	11	71	121	7	986	2,7%
*	*	1.533	8	405	45	73	2.064	5,7%
TOTALE:								98,9%

(*) scheda d'intervento ancora aperta, dati parzialmente inseriti.

Tabella 8 – Cause con frequenza \geq a 0,1% rispetto al totale della tipologia "Acqua".

4.1.7 Incidenti stradali.

In questo paragrafo vengono mostrate le statistiche inerenti gli interventi della tipologia "Incidenti stradali".

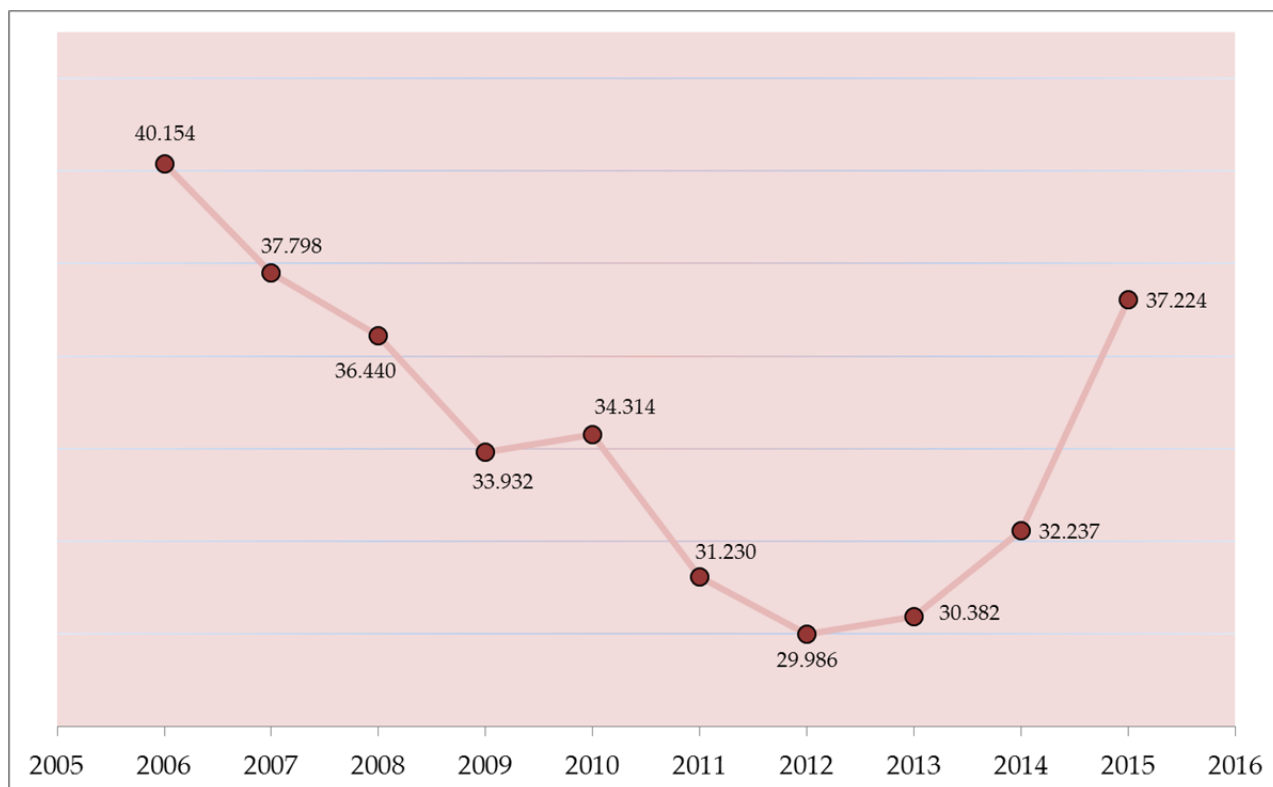


Figura 17 – Andamento degli interventi per la tipologia "Incidenti stradali" dal 2006 al 2015.

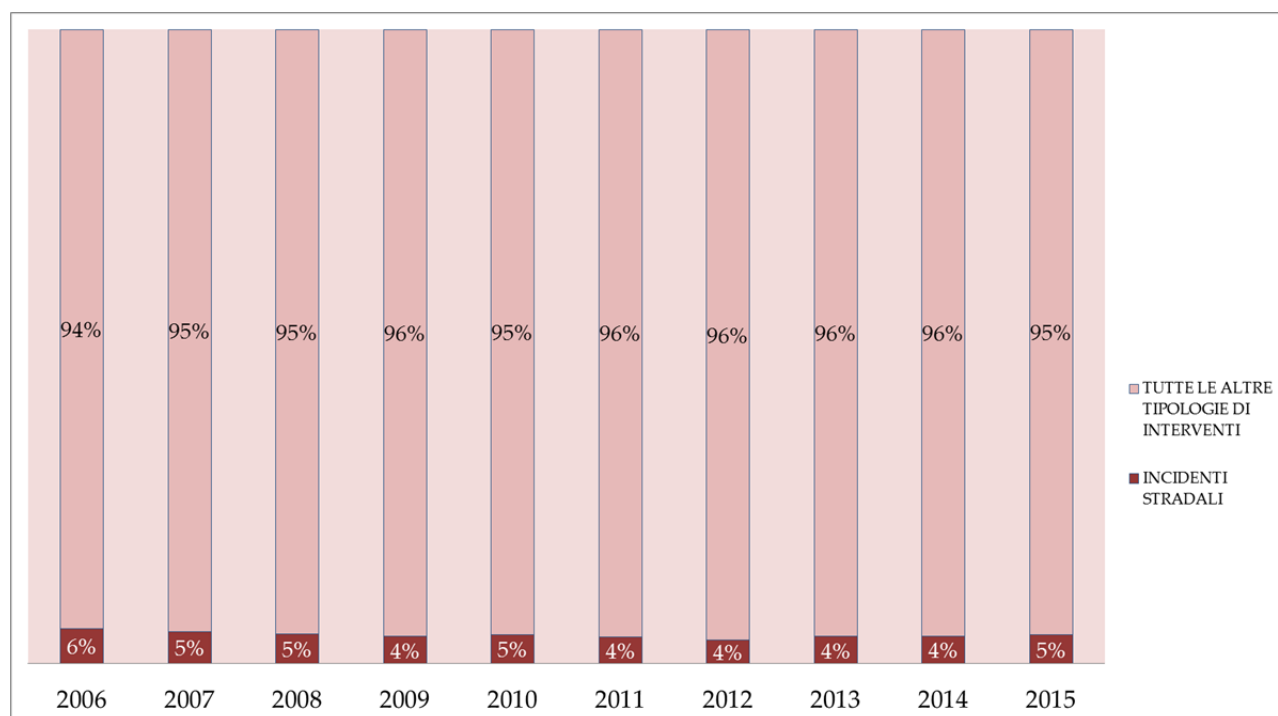


Figura 18 – Percentuale degli interventi della tipologia "Incidenti Stradali" rispetto al totale dal 2006 al 2015.

Di seguito viene riportata per l'anno 2015 la tabella "Dettaglio Causa" – tipologia intervento "Incidenti stradali" in cui figurano soltanto le cause per le quali si ha una frequenza maggiore o uguale a 0,1%. In particolare il filtro applicato ha ristretto il numero delle cause interessate da 70 a 29, consentendo comunque la rappresentazione del 99,2% degli interventi. La percentuale è stata calcolata rispetto al numero totale di interventi per la tipologia "Incidenti stradali" (n° 37.224)

CAUSA	DETTAGLIO CAUSA	Incidenti stradali					Totale per causa	
		Incidente stradale con mezzo trasportante merci pericolose	Incidente stradale generico	Incidente stradale in galleria	Ribaltamento di mezzo trasportante merci pericolose	Rimozione ostacoli non dovuti al traffico	N° INTERVENTI	%
Cause di incidenti e ribaltamenti di mezzi di trasporto	Scontri	32	9.971	0	1	55	10.059	27,0%
	Ribaltamento del mezzo e/o perdita del carico trasportato	31	3.580	1	71	40	3.723	10,0%
	Disattenzione	1	665	0	1	31	698	1,9%
	Fondo stradale scivoloso	1	235	0	0	4	240	0,6%
	Eccessiva velocità	0	198	0	1	1	200	0,5%
	Ostacoli presenti sulla sede stradale	1	82	0	0	84	167	0,4%
	Scarsa visibilità	0	59	0	1	0	60	0,2%
	Altre	8	3.740	1	11	97	3.857	10,4%
Cause che determinano soccorso a persone	Incidenti stradali	8	2.991	1	4	25	3.029	8,1%
	Non potute accertare nell'immediatezza dell'evento	0	153	0	0	3	156	0,4%
	Malori	0	104	0	0	0	104	0,3%
	Investimenti	0	69	0	0	2	71	0,2%
	Altre	1	84	0	0	2	87	0,2%
Cause che determinano danni d'acqua in genere	In genere pioggia vento neve ecc.	2	106	0	1	868	977	2,6%
	Vento forte, trombe d'aria, ecc.	0	14	0	1	522	537	1,4%
	Pioggia	0	25	0	0	60	85	0,2%
	Altre	1	29	0	0	28	58	0,2%
Cause che determinano dissesti statici	Avverse condizioni atmosferiche	0	24	0	0	329	353	0,9%
	Vetustà	0	0	0	0	141	141	0,4%
	Cedimento terreno e/o presenza di cavità sotterranea	1	21	0	8	37	67	0,2%
	Urto	0	39	0	0	17	56	0,2%
	Altre	0	19	0	0	46	65	0,2%
Cause di innesco di incendio	Altre	2	56	0	0	13	71	0,2%
Non potute accertare nell'immediatezza dell'evento	Non potute accertare nell'immediatezza dell'evento	8	5.277	1	17	228	5.531	14,9%
Non considerato	Non considerato	10	2.418	0	7	162	2.597	7,0%
Cause che determinano altri tipi di interventi	Cause impreviste	2	353	0	3	107	465	1,2%
	Disattenzione generale	1	232	0	2	41	276	0,7%
	Altre	0	456	0	3	128	587	1,6%
*	*	16	2.477	1	24	87	2.605	7,0%
TOTALE:								99,2%

(* scheda d'intervento ancora aperta, dati parzialmente inseriti.

Tabella 9 – Cause con frequenza \geq a 0,1% rispetto al totale della tipologia "Incidenti stradali".

4.1.8 Fuga gas.

In questo paragrafo vengono mostrate le statistiche inerenti gli interventi della tipologia "Fuga gas".

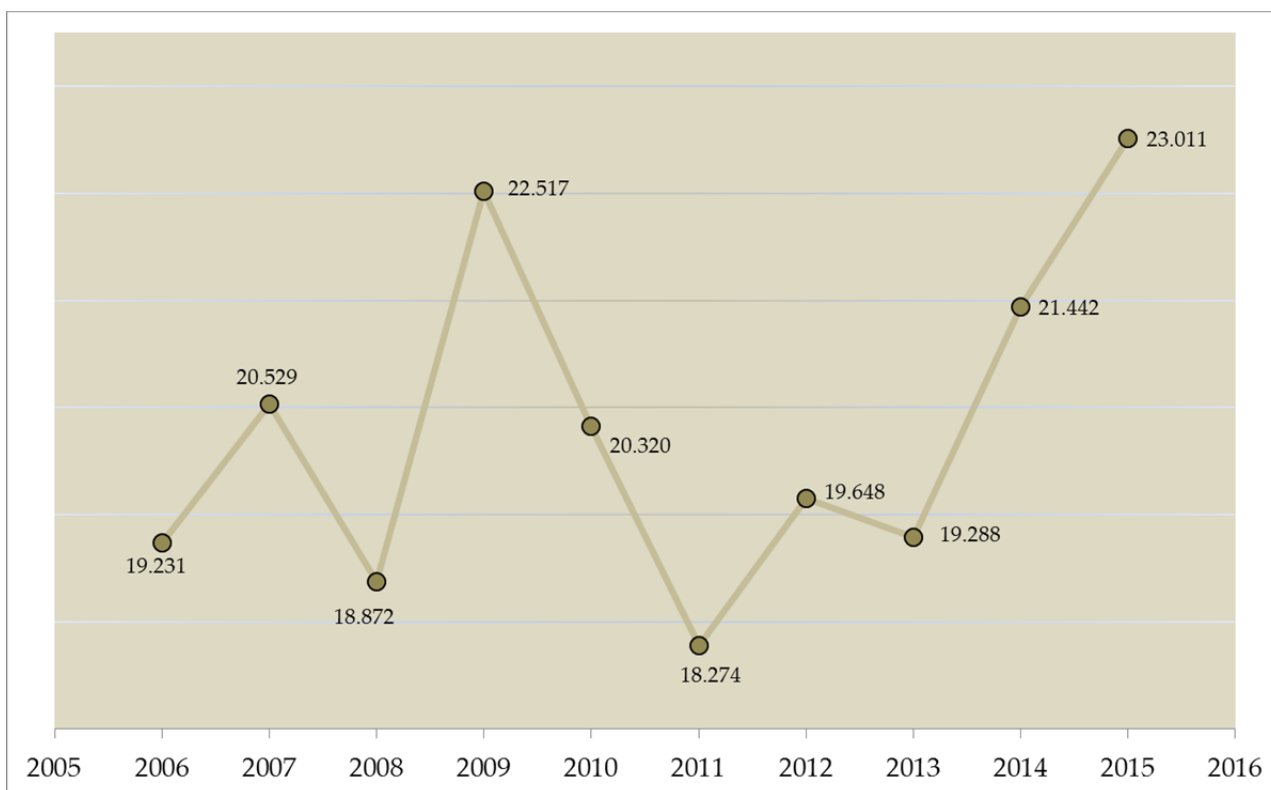


Figura 19 – Andamento degli interventi per la tipologia "Fuga Gas" dal 2006 al 2015.

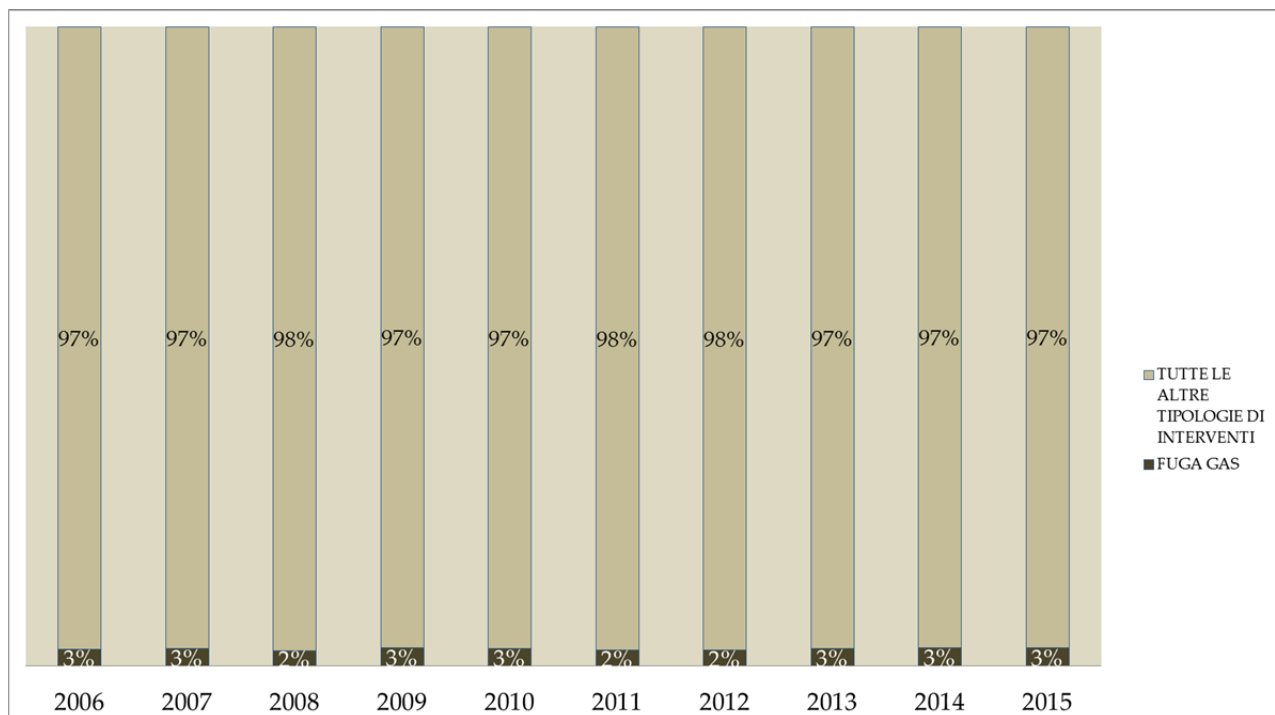


Figura 20 – Percentuale degli interventi della tipologia "Fuga Gas" rispetto al totale dal 2006 al 2015.

Di seguito viene riportata per l'anno 2015 la tabella "Dettaglio Causa" – tipologia intervento "Fuga gas" in cui figurano soltanto le cause per le quali si ha una frequenza maggiore o uguale a 0,1%. In particolare il filtro applicato ha ristretto il numero delle cause interessate da 76 a 35, consentendo comunque la rappresentazione del 98,5% degli interventi. La percentuale è stata calcolata rispetto al numero totale di interventi per la tipologia "Fuga gas" (n° 23.011).

CAUSA	DETTAGLIO CAUSA	Fuga Gas	
		N° INTERVENTI	%
Cause che determinano altri tipi di interventi	Cause impreviste	1.623	7,1%
	Funzionamento difettoso di impianti e/o macchinari in genere	1.577	6,9%
	Disattenzione generale	1.255	5,5%
	Non corretta o mancata adozione di misure precauzionali, di esercizio e di sicurezza	94	0,4%
	Altre	3.450	15,0%
Cause d'inquinamento e/o rilasci	Rottura tubazioni in genere	1.741	7,6%
	Rottura apparecchiature di sicurezza	142	0,6%
	Spandimenti e versamenti in genere	132	0,6%
	Rottura di contenitori, serbatoi e simili	111	0,5%
	Ritrovamenti di contenitori	30	0,1%
	Altre	1.446	6,3%
	Cause che determinano danni d'acqua in genere	Rottura tubazioni o impianti in genere	741
Cattivo funzionamento elettrodomestici		48	0,2%
In genere pioggia vento neve ecc.		27	0,1%
Altre		67	0,3%
Cause che determinano dissesti statici	Vetustà	232	1,0%
	Urto	130	0,6%
	Lavori di scavo e demolizione	86	0,4%
	Cedimento terreno e/o presenza di cavità sotterranea	48	0,2%
	Esecuzione difettosa	25	0,1%
	Altre	107	0,5%
	Cause di innesco di incendio	Guasti ad impianti di produzione di calore in genere	91
Non corretta o mancata adozione di misure precauzionali, di esercizio e di sicurezza		40	0,2%
Altre		351	1,5%
Cause di incidenti e ribaltamenti di mezzi di trasporto	Scontri	181	0,8%
	Disattenzione	123	0,5%
	Altre	175	0,8%
Cause che determinano soccorso a persone	Non potute accertare nell'immediatezza dell'evento	110	0,5%
	Incidenti stradali	80	0,3%
	Malori	33	0,1%
	Altre	69	0,3%
Dolose	Probabile colpa	41	0,2%
Non potute accertare nell'immediatezza dell'evento	Non potute accertare nell'immediatezza dell'evento	4.361	19,0%
Non considerato	Non considerato	2.847	12,4%
*	*	1.048	4,6%
TOTALE:			98,5%

(*) scheda d'intervento ancora aperta, dati parzialmente inseriti.

Tabella 10 – Cause con frequenza \geq a 0,1% rispetto al totale della tipologia "Fuga gas".

4.1.9 Ascensori bloccati.

In questo paragrafo vengono mostrate le statistiche inerenti gli interventi della tipologia "Ascensori bloccati".

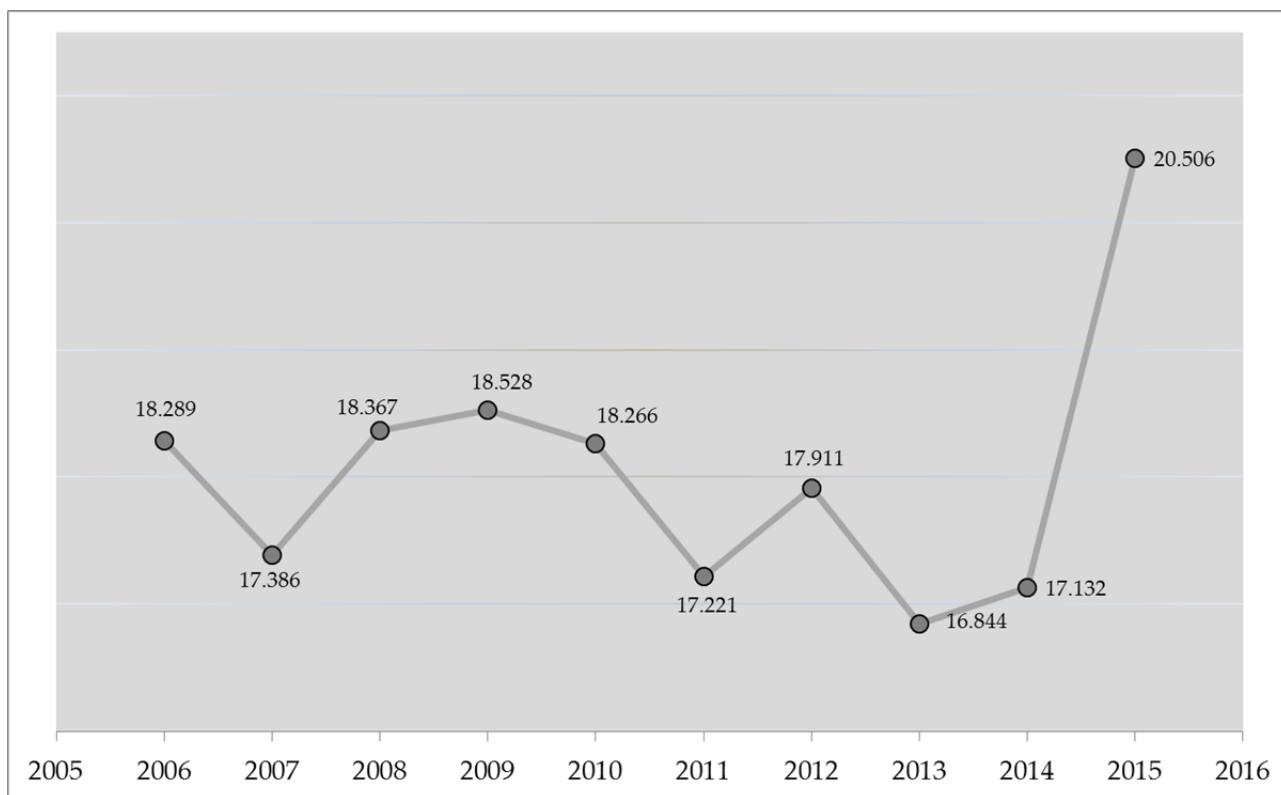


Figura 21 – Andamento degli interventi per la tipologia "Ascensori bloccati" dal 2006 al 2015.

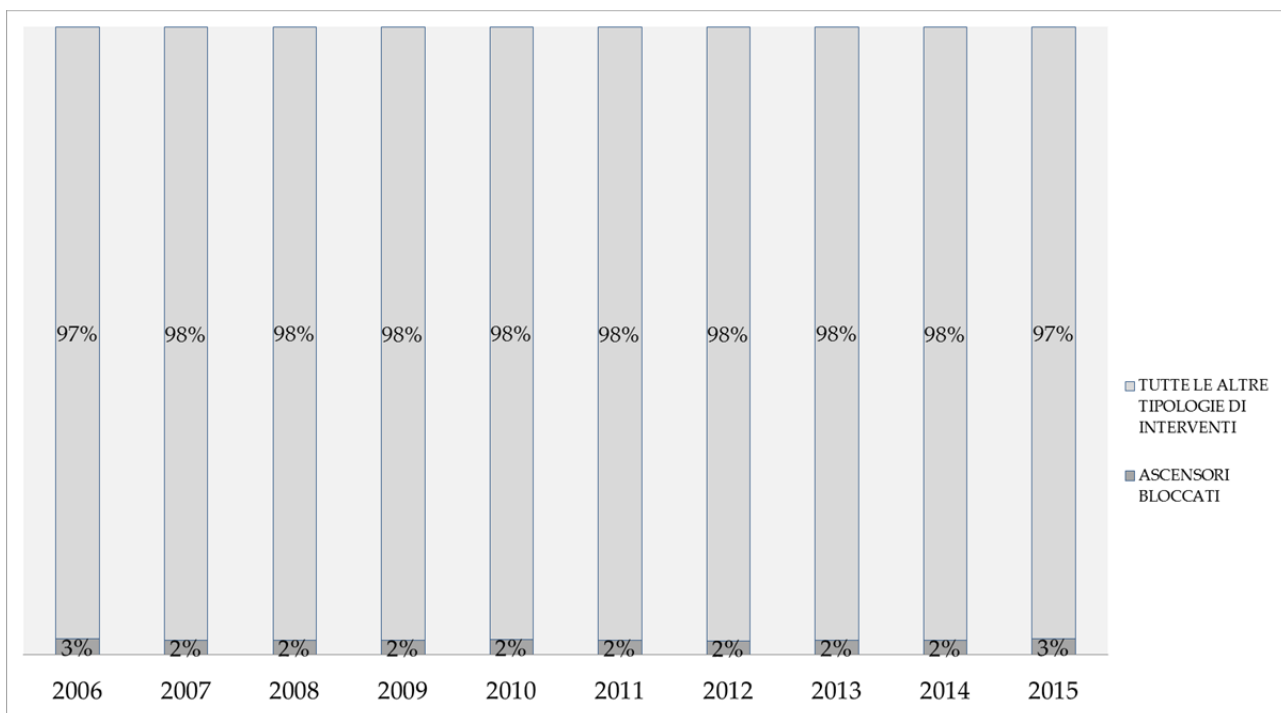


Figura 22 – Percentuale degli interventi della tipologia "Ascensori bloccati" rispetto al totale dal 2006 al 2015.

Di seguito viene riportata per l'anno 2015 la tabella "Dettaglio Causa" – tipologia intervento "Ascensori bloccati" in cui figurano soltanto le cause per le quali si ha una frequenza maggiore o uguale a 0,1%. In particolare il filtro applicato ha ristretto il numero delle cause interessate da 42 a 13, consentendo comunque la rappresentazione del 99,3% degli interventi. La percentuale è stata calcolata rispetto al numero totale di interventi per la tipologia "Ascensori bloccati" (n° 20.506).

CAUSA	DETTAGLIO CAUSA	Ascensori Bloccati	
		N° INTERVENTI	%
Cause che determinano soccorso a persone	Ascensore bloccato	1.799	8,8%
	Non potute accertare nell'immediatezza dell'evento	73	0,4%
	Altre	620	3,0%
Cause di innesco di incendio	Cause elettriche	281	1,4%
	Altre	36	0,2%
Cause che determinano altri tipi di interventi	Cause impreviste	1.597	7,8%
	Disattenzione generale	69	0,3%
	Funzionamento difettoso di impianti e/o macchinari in genere	9.499	46,3%
	Altre	906	4,4%
Cause che determinano dissesti statici	Altre	22	0,1%
Non considerato	Non considerato	2.325	11,3%
Non potute accertare nell'immediatezza dell'evento	Non potute accertare nell'immediatezza dell'evento	2.253	11,0%
*	*	878	4,3%
TOTALE:			99,3%

(*) scheda d'intervento ancora aperta, dati parzialmente inseriti.

Tabella 11– Cause con frequenza \geq a 0,1% rispetto al totale della tipologia "Ascensori bloccati".

4.1.10 Falso allarme.

In questo paragrafo vengono mostrate le statistiche inerenti gli interventi della tipologia "Falso allarme".

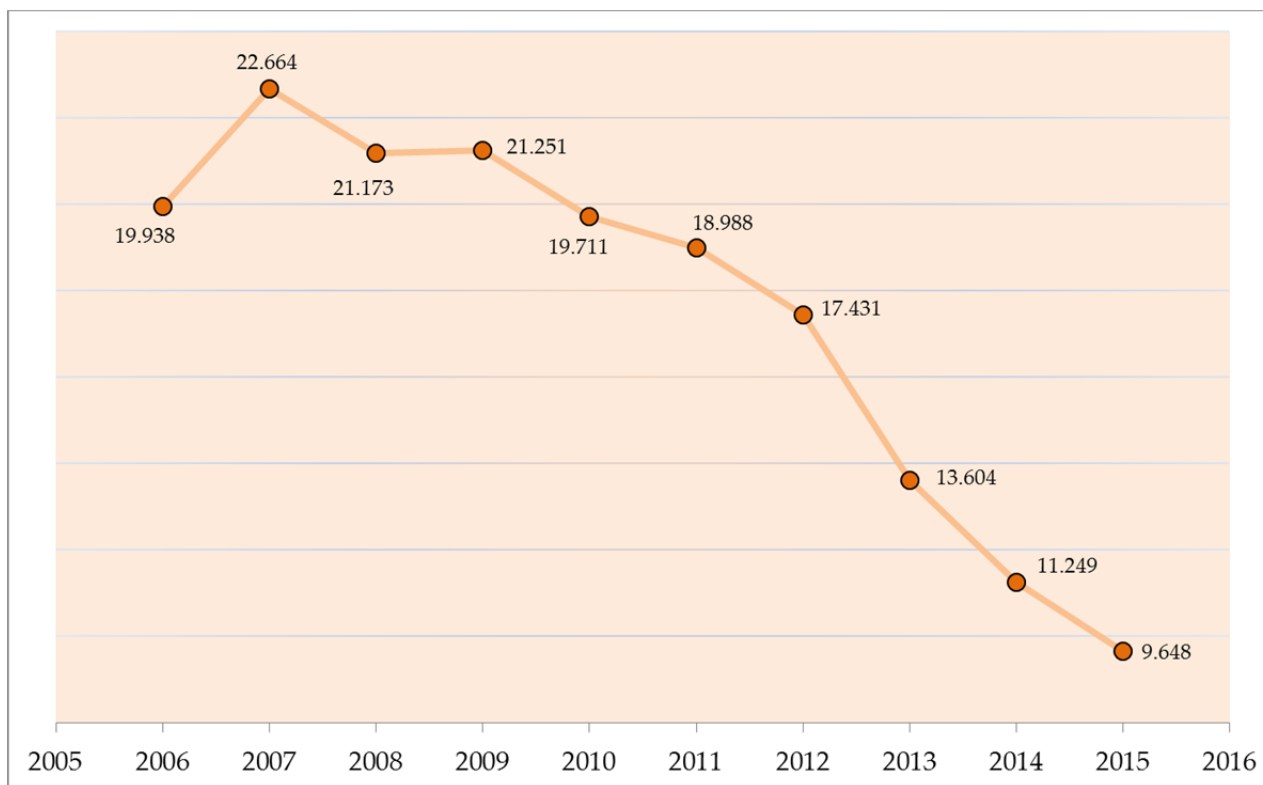


Figura 23 - Andamento degli interventi per la tipologia "Falso allarme" dal 2006 al 2015.

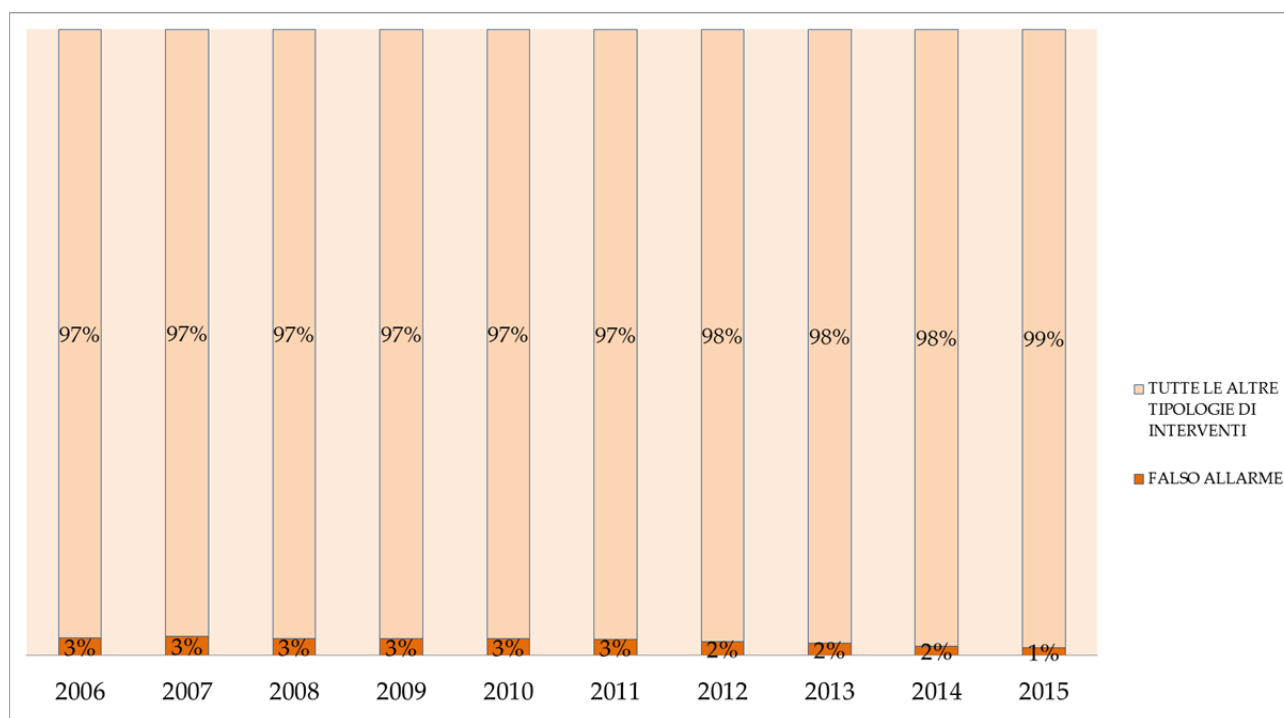


Figura 24 - Percentuale degli interventi della tipologia "Falso allarme" rispetto al totale dal 2006 al 2015.

4.1.11 Salvataggio animali.

In questo paragrafo vengono mostrate le statistiche inerenti gli interventi della tipologia "Salvataggio animali".

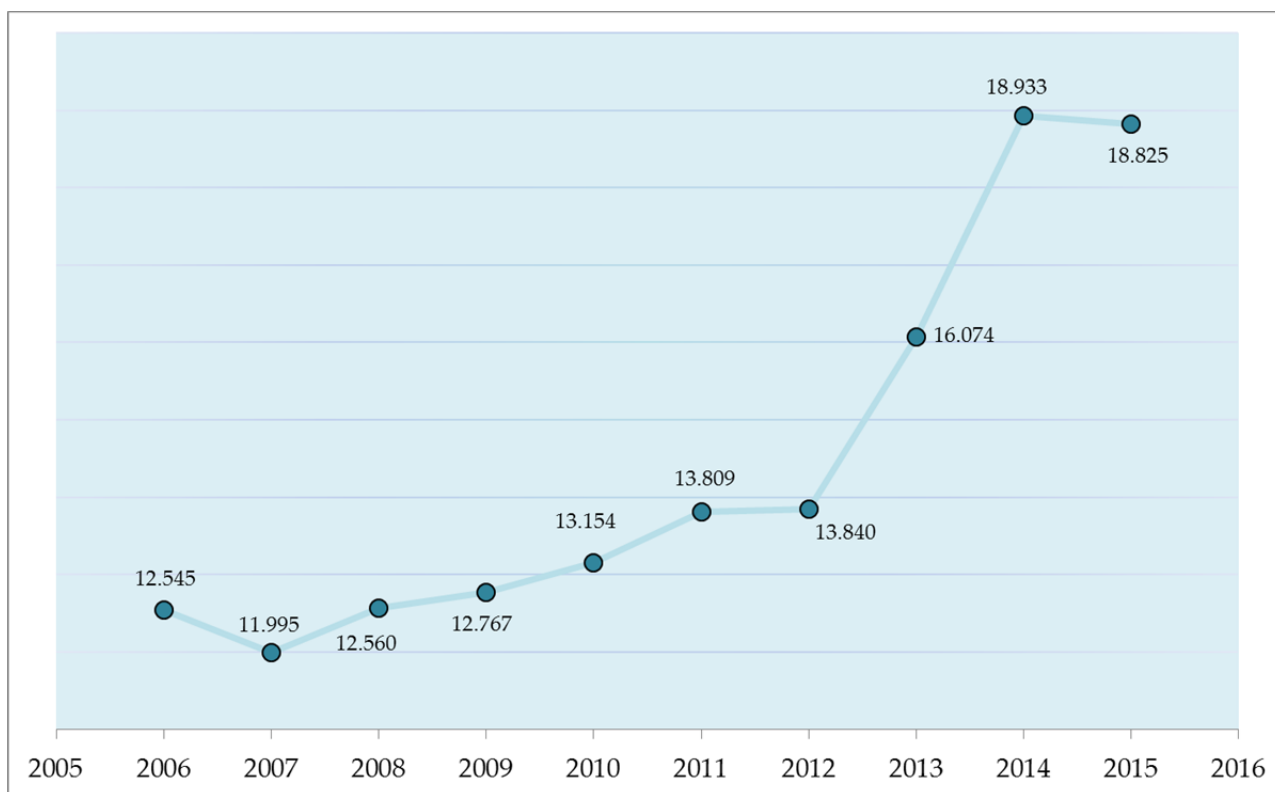


Figura 25 - Andamento degli interventi per la tipologia "Salvataggio animali" dal 2006 al 2015.

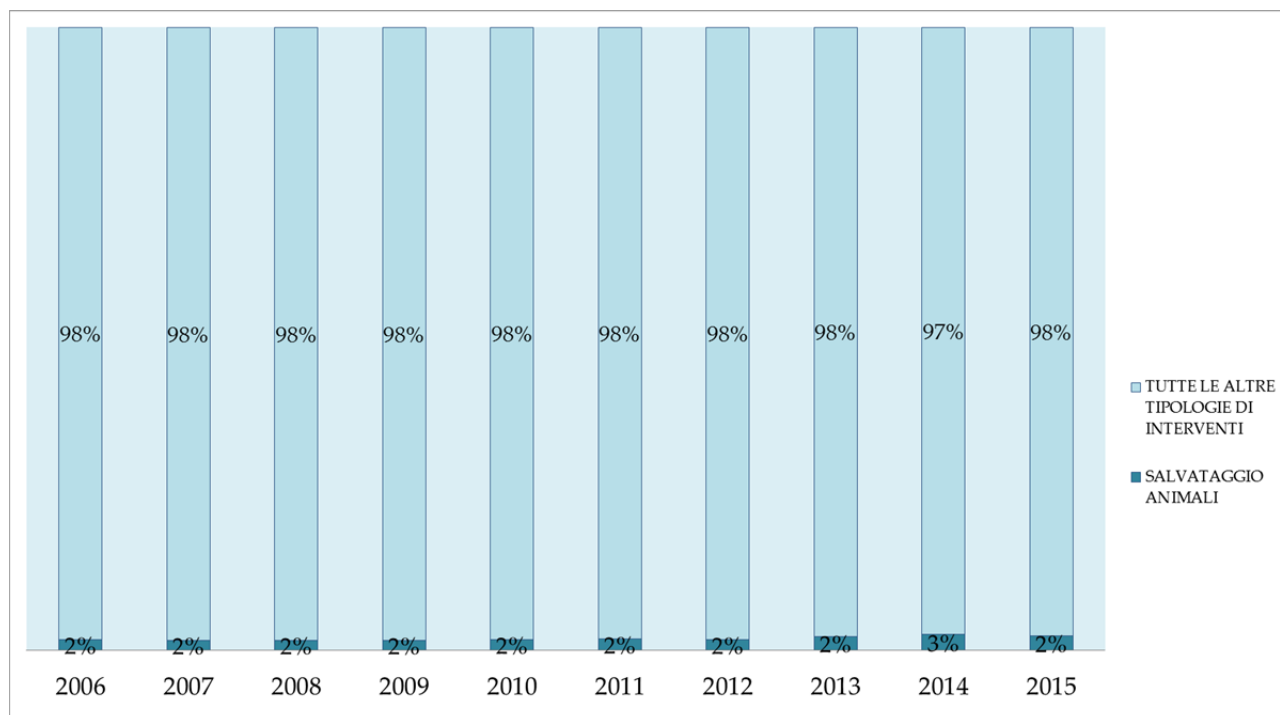


Figura 26 - Percentuale degli interventi della tipologia "Salvataggio animali" rispetto al totale dal 2006 al 2015.

4.1.12 *Recuperi.*

In questo paragrafo vengono mostrate le statistiche inerenti gli interventi della tipologia "Recuperi". Rientrano in questa classificazione tutti gli interventi effettuati per:

- ✓ Recupero animali;
- ✓ Recupero animali morti;
- ✓ Recupero beni e merci;
- ✓ Recupero parafulmini radioattivi;
- ✓ Recupero rilevatori vari;
- ✓ Recupero salme;
- ✓ Recupero sostanza pericolosa;
- ✓ Recupero sostanze radioattive.

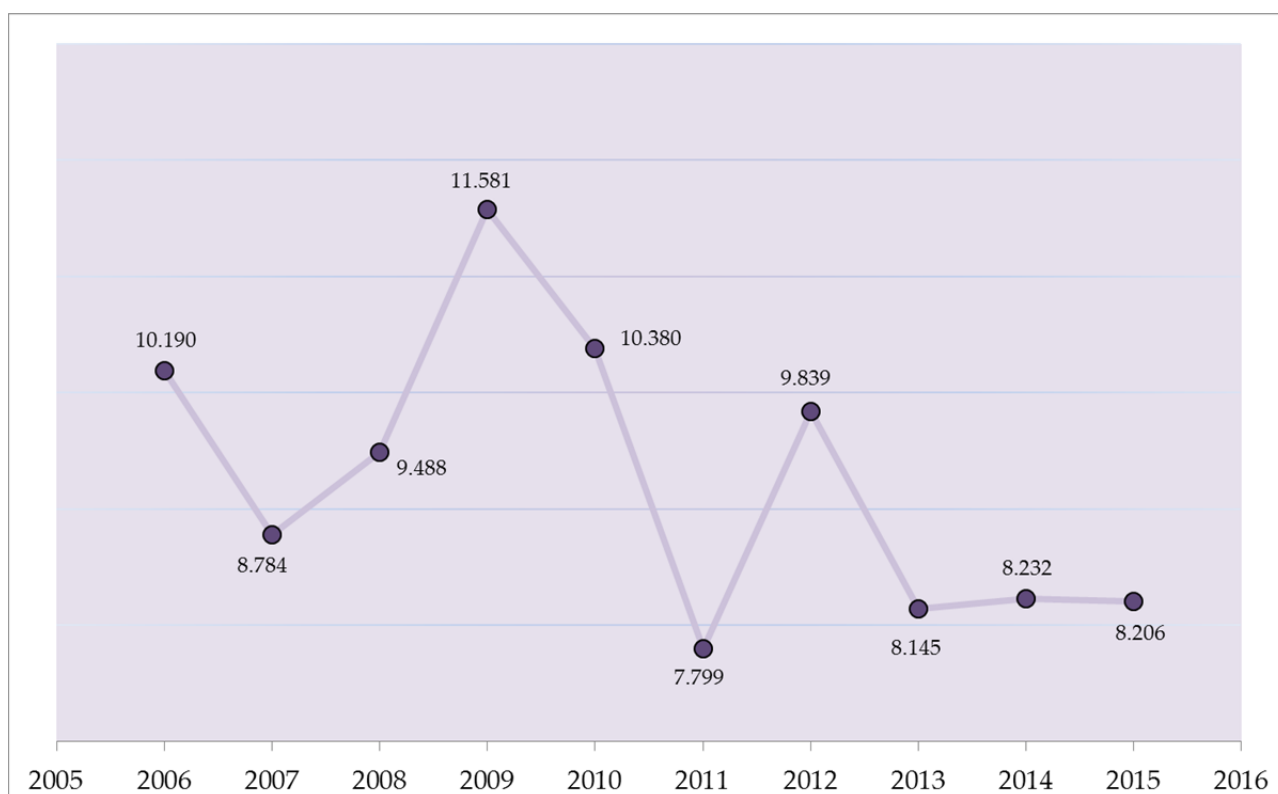


Figura 27 - Andamento degli interventi per la tipologia "Recuperi" dal 2006 al 2015.

4.1.13 Aeromobile.

In questa tipologia sono classificati tutti gli interventi che hanno coinvolto Aeromobili effettuati sia all'interno che all'esterno di zone aeroportuali, come ad esempio:

- ✓ Emergenza carrello aeromobile bloccato;
- ✓ Incendio aeromobile;
- ✓ Incidente aeromobile di altro genere;
- ✓ Recupero aeromobile;
- ✓ Ricerca aeromobile.

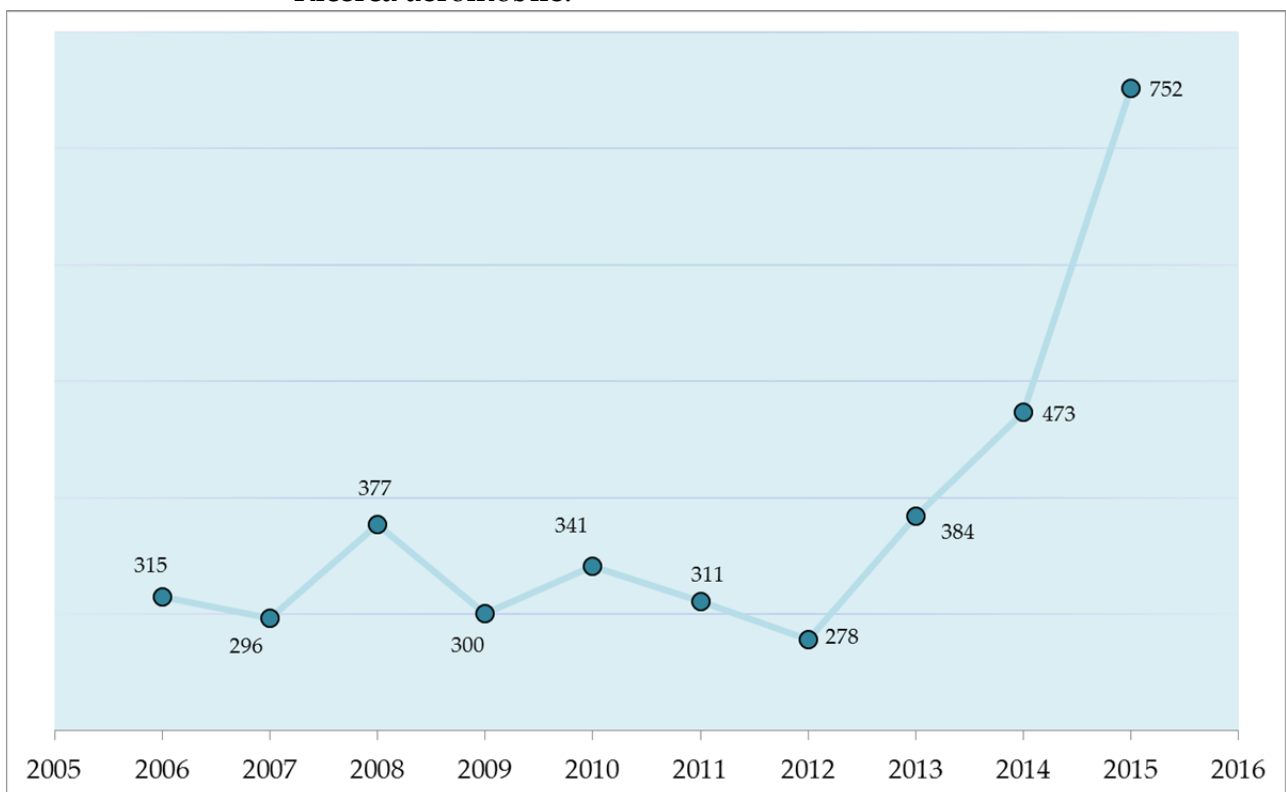


Figura 28 – Andamento degli interventi per la tipologia “Aeromobile” dal 2006 al 2015.

4.1.14 *Porti*.

In questo paragrafo vengono mostrate le statistiche inerenti gli interventi della tipologia "*Porti*".

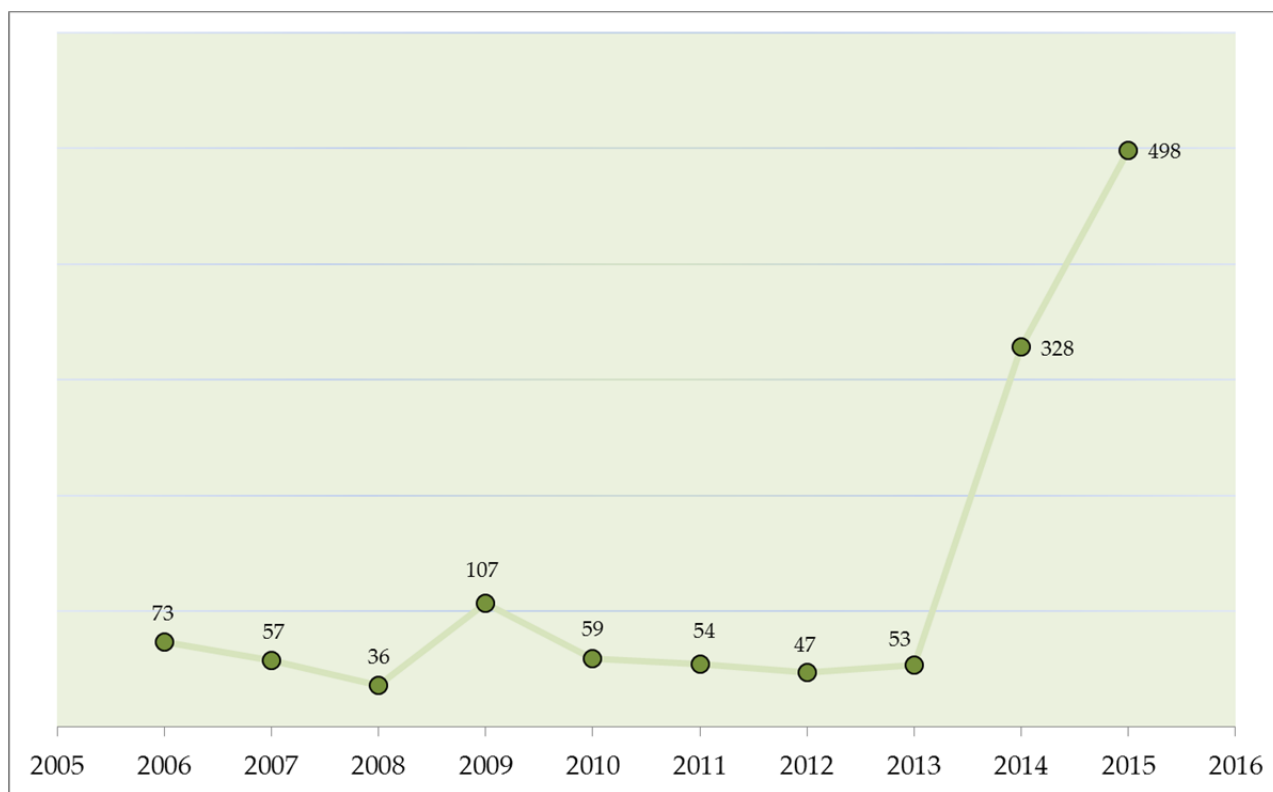


Figura 29 – Andamento degli interventi per la tipologia "**Porti**" dal 2006 al 2015.

4.2 Interventi di soccorso tecnico urgente a livello Regionale svolti nel periodo 01/01/2015 - 31/12/2015.

Nei primi tre sotto paragrafi che seguono vengono riportati rispettivamente il numero totale di interventi effettuati a livello regionale suddivisi per tipologia, il numero di interventi effettuati a livello regionale rapportati alla popolazione ed il numero di interventi per unità di superficie regionale, mentre nel quarto sotto paragrafo viene riportato un confronto in termini di variazione percentuale degli interventi del 2015 rispetto al 2014.

4.2.1 Interventi di soccorso tecnico urgente a livello Regionale.

Nella seguente tabella viene rappresentato il numero di interventi effettuati nel 2015, suddivisi per tipologia. In essa è stata applicata una formattazione ad istogrammi per riga che permette di evidenziare, per ogni tipologia di intervento, la distribuzione numerica per Regione.

TIPOLOGIA INTERVENTO	ABRUZZO	BASILICATA	CALABRIA	CAMPANIA	EMILIA-ROMAGNA	FRULI VENEZIA GIULIA	LAZIO	LIGURIA	LOMBARDIA	MARCHE	MOLISE	PIEMONTE	PUGLIA	SARDEGNA	SICILIA	TOSCANA	UMBRIA	VENETO	Totale per Tipologia
Incendi ed esplosioni	5.466	3.859	16.713	23.824	14.465	4.133	21.432	3.936	25.725	4.125	1.831	15.027	26.698	6.987	32.356	12.266	3.260	12.572	234.675
Aperture Porte e Finestre	4.677	840	5.239	12.047	14.823	4.295	9.640	7.591	8.188	5.459	857	15.124	4.829	4.515	9.792	14.574	4.175	9.221	135.886
Soccorso a Persona	1.057	291	1.405	2.807	5.020	2.273	6.821	3.853	15.004	1.469	682	7.904	2.376	1.560	4.178	4.541	627	5.096	66.964
Statica	1.539	304	3.183	7.882	1.366	1.679	4.520	1.084	2.997	604	346	1.887	2.658	1.857	6.670	7.624	325	1.584	48.109
Intervento non più necessario	937	417	1.144	4.904	3.134	872	4.605	1.423	5.141	801	183	1.995	3.289	817	4.059	2.434	992	2.114	39.261
Incidenti stradali	970	309	1.125	1.043	3.714	1.971	2.749	1.010	6.630	1.742	321	3.801	1.514	1.524	1.473	2.338	621	4.369	37.224
Acqua	1.229	405	1.811	5.666	2.228	1.228	3.492	1.042	5.835	754	519	2.129	1.518	1.800	3.372	1.736	301	1.205	36.270
Fuga Gas	714	148	638	2.185	1.684	550	3.115	1.050	2.903	539	129	2.164	1.237	595	1.791	1.854	345	1.370	23.011
Ascensori Bloccati	671	87	727	1.268	1.102	481	3.433	964	3.348	462	136	1.736	1.051	721	1.871	1.455	254	739	20.506
Salvataggio Animali	460	235	736	1.389	1.233	647	1.094	746	3.083	445	141	1.729	1.361	575	1.957	1.532	300	1.162	18.825
Falso allarme	217	70	188	847	866	266	1.259	718	1.224	191	22	886	511	248	627	866	211	431	9.648
Recuperi	493	172	434	499	390	197	393	295	846	442	328	314	205	188	470	778	399	1.363	8.206
Aeromobili	14	1	25	24	14	53	48	52	111	9	-	51	37	155	55	29	1	73	752
Porti	15	-	22	11	26	11	22	19	32	27	-	12	33	36	29	27	-	176	498
Emergenza protezione civile	3	1	2	6	12	1	15	29	54	-	3	1	3	7	46	26	1	17	227
Vari	4.647	2.459	4.758	12.210	12.263	4.314	13.034	5.951	12.842	5.601	2.104	11.958	4.026	4.452	10.307	8.878	5.019	8.772	133.595
*	-	-	1	14	1	-	-	-	1	1	-	-	-	-	-	-	-	3	21
TOTALE PER REGIONE	23.109	9.598	38.151	76.626	62.341	22.971	75.672	29.763	93.964	22.671	7.602	66.718	51.346	26.037	79.053	60.958	16.831	50.267	813.678

(*) scheda d'intervento ancora aperta, dati parzialmente inseriti.

Tabella 12 – Numero di Interventi per regione suddivisi per tipologia effettuati nell'anno 2015.

4.2.2 Interventi di soccorso tecnico urgente per Regione ogni diecimila abitanti.

Nella seguente tabella viene rappresentato per l'anno 2015 il numero di interventi effettuati ogni diecimila abitanti. In essa è stata applicata una formattazione ad istogrammi per riga che permette di evidenziare, per ogni tipologia di intervento, la distribuzione numerica per Regione. I dati inerenti la popolazione sono forniti dal Ministero dell'Interno e si riferiscono al 31/12/2012.

TIPOLOGIA INTERVENTO	Totale Nazionale per Tipologia																		
	ABRUZZO	BASILICATA	CALABRIA	CAMPANIA	EMILIA ROMAGNA	FRIL VENEZIA GIULIA	LAZIO	LIGURIA	LOMBARDIA	MARCHE	MOLISE	PIEMONTE	PUGLIA	SARDEGNA	SICILIA	TOSCANA	UMBRIA	VENETO	
Incendi ed esplosioni	41,6	67,0	85,3	41,3	33,0	33,8	38,6	25,1	26,3	26,7	58,4	34,4	65,9	42,6	64,7	33,2	36,8	25,8	40,1
Aperture Porte e Finestre	35,6	14,6	26,8	20,9	33,9	35,2	17,3	48,5	8,4	35,3	27,4	34,6	11,9	27,5	19,6	39,5	47,1	18,9	23,2
Soccorso a Persona	8,1	5,1	7,2	4,9	11,5	18,6	12,3	24,6	15,3	9,5	21,8	18,1	5,9	9,5	8,4	12,3	7,1	10,4	11,4
Statica	11,7	5,3	16,3	13,7	3,1	13,7	8,1	6,9	3,1	3,9	11,0	4,3	6,6	11,3	13,3	20,6	3,7	3,2	8,2
Intervento non più necessario	7,1	7,2	5,8	8,5	7,2	7,1	8,3	9,1	5,2	5,2	5,8	4,6	8,1	5,0	8,1	6,6	11,2	4,3	6,7
Incidenti stradali	7,4	5,4	5,7	1,8	8,5	16,1	4,9	6,5	6,8	11,3	10,2	8,7	3,7	9,3	2,9	6,3	7,0	8,9	6,4
Acqua	9,4	7,0	9,2	9,8	5,1	10,1	6,3	6,7	6,0	4,9	16,6	4,9	3,7	11,0	6,7	4,7	3,4	2,5	6,2
Fuga Gas	5,4	2,6	3,3	3,8	3,8	4,5	5,6	6,7	3,0	3,5	4,1	4,9	3,1	3,6	3,6	5,0	3,9	2,8	3,9
Ascensori Bloccati	5,1	1,5	3,7	2,2	2,5	3,9	6,2	6,2	3,4	3,0	4,3	4,0	2,6	4,4	3,7	3,9	2,9	1,5	3,5
Salvataggio Animali	3,5	4,1	3,8	2,4	2,8	5,3	2,0	4,8	3,1	2,9	4,5	4,0	3,4	3,5	3,9	4,1	3,4	2,4	3,2
Falso allarme	1,7	1,2	1,0	1,5	2,0	2,2	2,3	4,6	1,2	1,2	0,7	2,0	1,3	1,5	1,3	2,3	2,4	0,9	1,6
Recuperi	3,8	3,0	2,2	0,9	0,9	1,6	0,7	1,9	0,9	2,9	10,5	0,7	0,5	1,1	0,9	2,1	4,5	2,8	1,4
Aeromobili	0,1	0,0	0,1	0,0	0,0	0,4	0,1	0,3	0,1	0,1	0,0	0,1	0,1	0,9	0,1	0,1	0,0	0,1	0,1
Porti	0,1	0,0	0,1	0,0	0,1	0,1	0,0	0,1	0,0	0,2	0,0	0,0	0,1	0,2	0,1	0,1	0,0	0,4	0,1
Emergenza protezione civile	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,2	0,1	0,0	0,1	0,0	0,0	0,0	0,1	0,1	0,0	0,0	0,0
Vari	35,4	42,7	24,3	21,2	28,0	35,3	23,5	38,0	13,1	36,2	67,1	27,3	9,9	27,1	20,6	24,0	56,6	18,0	22,8
NUMERO INTERVENTI PER REGIONE OGNI 10.000 ABITANTI	176,1	166,6	194,8	132,8	142,4	188,0	136,2	190,2	95,9	146,7	242,6	152,5	126,8	158,7	158,1	165,1	189,9	103,0	139,0

Tabella 13 – Numero di Interventi per regione ogni 10.000 abitanti suddivisi per tipologia effettuati nell'anno 2015.

4.2.3 Interventi di soccorso tecnico urgente per Regione per unità di superficie.

Nella seguente tabella viene rappresentato per l'anno 2015 il numero di interventi effettuati ogni dieci chilometri quadrati (10 Km²). In essa è stata applicata una formattazione ad istogrammi per riga che permette di evidenziare, per ogni tipologia di intervento, la distribuzione numerica per Regione.

TIPOLOGIA INTERVENTO	ABRUZZO	BASILICATA	CALABRIA	CAMPANIA	EMILIA ROMAGNA	FRUJUVENEZIA GIULIA	LAZIO	LIGURIA	LOMBARDIA	MARCHE	MOLISE	PIEMONTE	PUGLIA	SARDEGNA	SICILIA	TOSCANA	UMBRIA	VENETO	Totale Nazionale per Tipologia
Incendi ed esplosioni	5,0	3,8	11,0	17,4	6,4	5,3	12,4	7,3	10,8	4,4	4,1	5,9	13,7	2,9	12,5	5,3	3,9	6,8	8,2
Aperture Porte e Finestre	4,3	0,8	3,4	8,8	6,6	5,5	5,6	14,0	3,4	5,8	1,9	6,0	2,5	1,9	3,8	6,3	4,9	5,0	4,8
Soccorso a Persona	1,0	0,3	0,9	2,1	2,2	2,9	4,0	7,1	6,3	1,6	1,5	3,1	1,2	0,6	1,6	2,0	0,7	2,8	2,3
Statica	1,4	0,3	2,1	5,8	0,6	2,1	2,6	2,0	1,3	0,6	0,8	0,7	1,4	0,8	2,6	3,3	0,4	0,9	1,7
Intervento non più necessario	0,9	0,4	0,8	3,6	1,4	1,1	2,7	2,6	2,2	0,9	0,4	0,8	1,7	0,3	1,6	1,1	1,2	1,1	1,4
Incidenti stradali	0,9	0,3	0,7	0,8	1,7	2,5	1,6	1,9	2,8	1,9	0,7	1,5	0,8	0,6	0,6	1,0	0,7	2,4	1,3
Acqua	1,1	0,4	1,2	4,1	1,0	1,6	2,0	1,9	2,4	0,8	1,2	0,8	0,8	0,7	1,3	0,8	0,4	0,7	1,3
Fuga Gas	0,7	0,1	0,4	1,6	0,8	0,7	1,8	1,9	1,2	0,6	0,3	0,9	0,6	0,2	0,7	0,8	0,4	0,7	0,8
Ascensori Bloccati	0,6	0,1	0,5	0,9	0,5	0,6	2,0	1,8	1,4	0,5	0,3	0,7	0,5	0,3	0,7	0,6	0,3	0,4	0,7
Salvataggio Animali	0,4	0,2	0,5	1,0	0,5	0,8	0,6	1,4	1,3	0,5	0,3	0,7	0,7	0,2	0,8	0,7	0,4	0,6	0,7
Falso allarme	0,2	0,1	0,1	0,6	0,4	0,3	0,7	1,3	0,5	0,2	0,0	0,3	0,3	0,1	0,2	0,4	0,2	0,2	0,3
Recuperi	0,5	0,2	0,3	0,4	0,2	0,3	0,2	0,5	0,4	0,5	0,7	0,1	0,1	0,1	0,2	0,3	0,5	0,7	0,3
Aeromobili	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Porti	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0
Emergenza protezione civile	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Vari	4,3	2,4	3,1	8,9	5,5	5,5	7,6	11,0	5,4	6,0	4,7	4,7	2,1	1,8	4,0	3,9	5,9	4,8	4,7
NUMERO INTERVENTI PER REGIONE OGNI 10 KM2	21,3	9,5	25,1	56,1	27,8	29,2	43,9	55,0	39,4	24,1	17,0	26,3	26,3	10,8	30,6	26,5	19,9	27,3	28,5

Tabella 14 – Numero di Interventi per Regione ogni 10 Km² effettuati nell'anno 2015.

4.2.4 Variazione percentuale degli interventi di soccorso tecnico urgente a livello regionale dal 2014 al 2015.

Nella seguente tabella viene riportata la variazione percentuale dal 2014 al 2015, delle tipologie di intervento più rappresentative.

In tale rappresentazione il simbolo rosso evidenzia un incremento percentuale degli eventi occorsi nel 2015 rispetto a quelli del 2014 per la tipologia e la regione considerata. Analogamente il simbolo verde evidenzia un diminuzione percentuale degli eventi occorsi nel 2015 rispetto a quelli del 2014 per la tipologia e la regione considerata.

	INCENDI	ESPLOSIONI	APERTURA PORTE E FINESTRE	SOCCORSO A PERSONE	STATICA	ACQUA	INTERVENTO NON PIU' NECESSARIO	INCIDENTI STRADALI	FUGA GAS	SALVATAGGIO ANIMALI	ASCENSORI BLOCCATI	FALSO ALLARME	RECUPERI	TOTALE PER REGIONE
ABRUZZO	60,4%	11,8%	12,6%	18,8%	79,2%	0,0%	10,9%	45,6%	15,5%	35,8%	-1,1%	-10,7%	25,6%	
BASILICATA	42,8%	3,2%	18,4%	-16,4%	-18,3%	14,2%	3,0%	27,0%	2,1%	-4,4%	-3,7%	-21,3%	19,8%	
CALABRIA	-7,6%	3,5%	11,5%	15,4%	39,4%	-10,8%	31,0%	40,0%	0,0%	5,1%	2,2%	-16,1%	3,1%	
CAMPANIA	54,0%	13,5%	23,6%	43,3%	15,1%	-7,8%	13,5%	27,6%	18,6%	28,5%	4,3%	-26,9%	25,2%	
EMILIA ROMAGNA	36,2%	2,1%	10,6%	37,9%	6,7%	2,5%	27,7%	-16,3%	7,8%	14,9%	4,6%	11,2%	13,8%	
FRIULI VENEZIA GIULIA	26,5%	6,0%	-9,8%	12,4%	25,1%	7,1%	4,6%	-43,3%	2,6%	8,6%	-14,9%	5,6%	1,9%	
LAZIO	43,7%	11,4%	13,2%	46,6%	-7,2%	2,3%	18,1%	-24,0%	13,2%	31,7%	5,9%	-10,5%	17,6%	
LIGURIA	22,1%	2,8%	0,6%	4,4%	-49,8%	-5,2%	13,0%	-47,5%	-6,2%	8,0%	7,3%	-15,8%	-3,1%	
LOMBARDIA	40,3%	13,8%	4,6%	26,4%	-18,0%	-5,7%	20,8%	-34,2%	8,3%	31,2%	-5,0%	-6,6%	12,1%	
MARCHE	26,8%	8,7%	10,9%	1,8%	-28,9%	-19,9%	5,3%	-41,5%	-1,5%	14,1%	-6,5%	-2,6%	4,4%	
MOLISE	43,0%	3,3%	60,9%	-12,3%	17,7%	3,4%	18,0%	132,7%	-6,5%	9,7%	-5,4%	-4,3%	30,3%	
PIEMONTE	25,8%	7,1%	15,3%	15,8%	-3,1%	-34,1%	16,0%	-39,2%	-2,6%	8,0%	6,8%	-30,8%	7,6%	
PUGLIA	30,8%	14,8%	4,9%	16,8%	4,2%	-8,7%	9,0%	6,2%	12,7%	14,1%	-3,7%	-6,6%	17,3%	
SARDEGNA	-9,7%	3,5%	-2,4%	25,0%	15,3%	-28,4%	12,6%	20,7%	-1,8%	9,9%	-9,6%	-51,0%	-0,5%	
SICILIA	-16,9%	4,4%	9,7%	19,9%	16,1%	-13,4%	10,7%	57,4%	6,8%	10,7%	-3,2%	-20,6%	-3,4%	
TOSCANA	37,9%	8,5%	12,2%	19,8%	48,6%	-4,4%	15,9%	-35,4%	13,1%	21,9%	1,6%	-7,5%	15,9%	
UMBRIA	47,9%	4,9%	3,5%	-0,6%	-33,4%	8,4%	2,3%	-30,0%	16,6%	24,5%	4,2%	-6,6%	7,9%	
VENETO	53,3%	3,0%	-0,9%	22,3%	-52,4%	-8,5%	12,5%	-61,0%	3,2%	20,2%	1,2%	0,5%	4,0%	
Totale per Tipologia	21,6%	7,2%	9,5%	22,4%	5,5%	-7,9%	15,5%	-16,5%	7,3%	19,7%	-0,6%	-14,2%	10,2%	

Tabella 15 – Variazione % degli interventi per Regione dal 2014 al 2015.

4.3 Interventi di soccorso tecnico urgente a livello Provinciale svolti nel periodo 01/01/2015-31/12/2015.

Nei tre sotto paragrafi che seguono vengono riportati rispettivamente il numero totale di interventi effettuati a livello provinciale suddivisi per tipologia, il numero di interventi effettuati a livello provinciale rapportati alla popolazione ed il numero di interventi per unità di superficie provinciale.

4.3.1 Interventi di soccorso tecnico urgente per Provincia.

Nella seguente tabella viene riportato il numero di interventi effettuati nel 2015, suddivisi per tipologia. In essa è stata applicata una formattazione ad istogrammi per colonna che permette di evidenziare, per ogni tipologia di intervento, la distribuzione numerica per Provincia.

REGIONE	PROVINCIA	Incendi ed esplosioni	Aperture Porte e Finestre	Soccorso a Persona	Statica	Intervento non più necessario	Incidenti stradali	Acqua	Fuga Gas	Ascensori Bloccati	Salvataggio Animali	Falso allarme	Recuperi	Aero mobili	Porti	Emergenza P. C.	Vari	*	TOTALE PER PROVINCIA
ABRUZZO	CHIETI	1.663	1.152	254	303	254	238	308	218	166	117	47	141	0	1	0	1.268	0	6.130
	L'AQUILA	1.351	1.234	306	684	170	281	444	164	96	122	49	150	0	0	3	906	0	5.960
	PESCARA	1.348	1.365	293	388	274	176	318	208	287	133	63	88	12	9	0	1.550	0	6.512
	TERAMO	1.104	926	204	164	239	275	159	124	122	88	58	114	2	5	0	923	0	4.507
BASILICATA	MATERA	1.935	466	103	116	230	136	145	51	56	112	44	60	1	0	0	882	0	4.337
	POTENZA	1.924	374	188	188	187	173	260	97	31	123	26	112	0	0	1	1.577	0	5.261
CALABRIA	CATANZARO	3.318	1.051	232	442	225	303	332	153	163	161	49	103	13	1	0	1.124	0	7.670
	COSENZA	5.214	1.433	566	597	215	244	638	221	235	201	35	49	0	2	1	1.560	0	11.211
	CROTONE	2.272	956	119	391	225	82	169	99	125	87	28	21	5	2	1	650	0	5.232
	REGGIO CALABRIA	3.772	1.485	383	1.564	330	356	497	107	176	192	54	229	7	16	0	566	1	9.735
	VIBO VALENTIA	2.137	314	105	189	149	140	175	58	28	95	22	32	0	1	0	858	0	4.303
CAMPANIA	AVELLINO	1.821	1.038	209	341	343	149	492	128	150	202	40	156	0	0	0	1.608	0	6.677
	BENEVENTO	1.996	634	138	507	250	111	734	100	90	91	41	107	0	0	2	1.435	0	6.236
	CASERTA	3.987	1.384	309	598	624	178	445	278	151	143	81	35	0	0	0	1.256	0	9.469
	NAPOLI	10.681	6.902	1.538	5.147	3.099	324	3.125	1.226	547	606	554	93	24	6	4	5.456	13	39.345
	SALERNO	5.339	2.089	613	1.289	588	281	870	453	330	347	131	108	0	5	0	2.455	1	14.899
EMILIA ROMAGNA	BOLOGNA	3.652	3.860	1.194	320	967	931	550	426	315	332	292	154	8	6	8	2.712	0	15.727
	FERRARA	1.351	1.442	308	141	222	525	172	151	90	117	49	51	0	6	0	1.437	0	6.062
	FORLÌ	1.399	2.102	490	170	166	292	353	147	95	155	22	25	1	5	3	1.653	0	7.078
	MODENA	2.480	2.294	534	111	555	431	296	263	135	133	175	33	0	0	0	2.098	0	9.538
	PARMA	1.130	478	309	121	220	359	125	171	79	94	47	25	0	0	0	698	0	3.856
	PIACENZA	877	265	670	39	132	359	171	105	107	78	23	16	0	0	0	562	0	3.404
	RAVENNA	1.134	2.042	535	86	207	393	223	170	122	132	60	35	1	6	0	1.032	1	6.179
	REGGIO EMILIA	1.443	1.416	548	61	385	233	167	143	89	97	132	24	0	0	1	1.260	0	5.999
RIMINI	999	924	432	317	280	191	171	108	70	95	66	27	4	3	0	811	0	4.498	

(*) scheda d'intervento ancora aperta, dati parzialmente inseriti.

Tabella 16 (1/3) – Distribuzione degli Interventi per provincia effettuati nell'anno 2015.

REGIONE	PROVINCIA	Incendi ed esplosioni	Aperture Porte e Finestre	Soccorso a Persona	Statica	Intervento non più necessario	Incidenti stradali	Acqua	Fuga Gas	Ascensori Bloccati	Salvataggio Animali	Falso allarme	Recuperi	Aero mobili	Porti	Emergenza P. C.	Vari	*	TOTALE PER PROVINCIA
FRIULI V G	GORIZIA	379	589	299	79	115	156	146	71	78	107	43	17	44	1	1	1.067	0	3.192
	PORDENONE	791	1.433	396	95	107	532	104	98	135	101	31	25	3	0	0	784	0	4.635
	TRIESTE	678	805	642	1.204	345	199	644	188	144	199	141	91	1	4	0	1.268	0	6.553
	UDINE	2.285	1.468	936	301	305	1.084	334	193	124	240	51	64	5	6	0	1.195	0	8.591
LAZIO	FROSINONE	2.282	1.038	204	205	184	398	258	213	121	154	49	40	1	0	0	2.056	0	7.203
	LATINA	3.157	1.093	367	179	523	330	239	216	328	152	91	41	0	8	2	1.316	0	8.042
	RIETI	918	289	276	113	176	424	130	75	51	87	23	100	1	0	0	1.112	0	3.775
	ROMA	14.135	6.115	5.620	3.196	3.462	1.391	2.705	2.446	2.835	616	1.076	98	39	12	12	7.573	0	51.331
	VITERBO	940	1.105	354	827	260	206	160	165	98	85	20	114	7	2	1	977	0	5.321
LIGURIA	GENOVA	1.900	4.516	2.396	741	764	301	542	543	604	328	218	50	46	10	1	1.588	0	14.548
	IMPERIA	723	1.083	479	111	132	152	122	186	95	124	99	65	2	3	28	1.613	0	5.017
	LA SPEZIA	692	1.041	391	45	252	197	209	157	103	116	73	110	0	1	0	910	0	4.297
	SAVONA	621	951	587	187	275	360	169	164	162	178	328	70	4	5	0	1.840	0	5.901
LOMBARDIA	BERGAMO	2.566	732	1.113	233	767	879	217	183	105	258	113	80	10	0	4	741	0	8.001
	BRESCIA	3.173	780	758	162	674	780	301	167	137	200	159	60	1	1	0	1.506	0	8.859
	COMO	1.628	309	751	121	335	507	319	153	94	192	123	104	2	4	3	822	1	5.468
	CREMONA	585	247	388	109	94	345	126	85	114	95	33	19	0	0	0	625	0	2.865
	LECCO	801	143	524	42	89	249	109	79	30	93	20	73	3	9	0	477	0	2.741
	LODI	1.081	196	402	52	90	458	155	84	91	88	38	31	6	3	0	738	0	3.513
	MANTOVA	1.136	1.231	354	79	170	432	98	102	79	113	44	14	0	0	1	598	0	4.451
	MILANO	10.195	3.712	8.118	1.844	1.827	1.562	3.631	1.598	2.366	1.630	436	145	43	7	33	3.951	0	41.098
	PAVIA	1.660	406	756	85	263	458	284	163	115	146	82	36	3	1	1	752	0	5.211
	SONDRIO	773	99	389	130	119	291	181	67	72	93	32	172	24	0	6	895	0	3.343
VARESE	2.127	333	1.451	140	713	669	414	222	145	175	144	112	19	7	6	1.737	0	8.414	
MARCHE	ANCONA	1.220	1.403	507	254	275	542	317	203	189	131	61	165	5	25	0	1.512	1	6.810
	ASCOLI PICENO	1.089	1.456	283	167	154	433	144	144	74	133	47	103	4	0	0	1.267	0	5.498
	MACERATA	909	1.672	276	76	180	426	124	88	115	95	27	96	0	1	0	1.503	0	5.588
	PESARO	907	928	403	107	192	341	169	104	84	86	56	78	0	1	0	1.319	0	4.775
MOLISE	CAMPOBASSO	1.215	576	152	113	133	125	222	91	94	59	10	106	0	0	0	1.282	0	4.178
	ISERNIA	616	281	530	233	50	196	297	38	42	82	12	222	0	0	3	822	0	3.424
PIEMONTE	ALESSANDRIA	1.452	2.455	574	112	118	365	144	166	334	149	158	23	4	1	0	801	0	6.856
	ASTI	848	1.017	251	62	81	186	61	113	85	98	39	33	0	0	0	546	0	3.420
	BIELLA	452	306	265	13	51	105	61	79	19	67	23	10	0	0	0	876	0	2.327
	CUNEO	1.587	1.937	572	59	149	988	239	177	127	222	41	52	4	0	1	2.485	0	8.640
	NOVARA	919	563	325	119	106	201	259	137	116	153	70	29	1	2	0	1.156	0	4.156
	TORINO	8.631	8.209	5.342	1.317	1.323	1.606	1.122	1.355	930	795	419	88	21	0	0	3.001	0	34.159
	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	584	225	305	131	72	174	104	72	46	151	77	53	11	9	0	2.091	0	4.105
VERCELLI	554	412	270	74	95	176	139	65	79	94	59	26	10	0	0	1.002	0	3.055	

(*) scheda d'intervento ancora aperta, dati parzialmente inseriti.

Tabella 16 (2/3) – Distribuzione degli Interventi per provincia effettuati nell'anno 2015.

REGIONE	PROVINCIA	Incendi ed esplosioni	Aperture Porte e Finestre	Soccorso a Persona	Statica	Intervento non più necessario	Incidenti stradali	Acqua	Fuga Gas	Ascensori Bloccati	Salvataggio Animali	Falso allarme	Recuperi	Aero mobili	Porti	Emergenza P. C.	Vari	*	TOTALE PER PROVINCIA
PUGLIA	BARI	7.266	1.665	871	1.157	1.308	492	480	505	344	524	173	52	20	17	0	601	0	15.475
	BRINDISI	3.337	606	195	223	359	180	167	144	112	194	61	36	12	4	1	721	0	6.352
	FOGGIA	5.428	1.082	512	513	618	314	371	225	122	98	105	46	0	1	0	784	0	10.219
	LECCE	6.821	548	319	176	482	311	172	187	183	354	78	31	0	6	0	1.034	0	10.702
	TARANTO	3.846	928	479	589	522	217	328	176	290	191	94	40	5	5	2	886	0	8.598
SARDEGNA	CAGLIARI	2.919	1.667	573	783	390	260	555	185	353	233	99	47	8	5	5	1.251	0	9.333
	NUORO	1.280	433	181	215	135	409	467	69	49	65	40	60	1	1	0	1.012	0	4.417
	ORISTANO	725	215	62	90	74	110	110	31	23	54	19	39	0	0	1	618	0	2.171
	SASSARI	2.063	2.200	744	769	218	745	668	310	296	223	90	42	146	30	1	1.571	0	10.116
SICILIA	AGRIGENTO	2.873	783	172	381	246	99	224	87	86	94	20	39	0	3	0	543	0	5.650
	CALTANISSETTA	2.399	777	234	566	325	128	313	154	176	130	47	47	0	0	1	966	0	6.263
	CATANIA	6.270	2.130	1.173	1.382	576	323	651	377	514	430	132	35	5	17	0	1.875	0	15.890
	ENNA	1.180	250	118	270	159	76	298	28	42	116	13	89	0	0	0	1.017	0	3.656
	MESSINA	2.981	1.259	316	999	538	119	394	142	248	220	89	83	0	2	40	798	0	8.228
	PALERMO	6.288	2.054	1.389	1.979	991	218	739	648	397	328	120	48	22	3	5	2.236	0	17.465
	RAGUSA	1.933	618	143	154	427	164	113	91	79	172	74	46	10	0	0	1.045	0	5.069
	SIRACUSA	3.615	785	299	470	422	157	283	149	171	196	57	37	0	0	0	660	0	7.301
TRAPANI	4.817	1.136	334	469	375	189	357	115	158	271	75	46	18	4	0	1.167	0	9.531	
TOSCANA	AREZZO	1.409	1.477	480	692	249	246	140	118	116	107	37	122	0	0	0	578	0	5.771
	FIRENZE	2.749	3.608	1.367	2.654	505	407	307	417	491	429	126	134	9	3	0	911	0	14.117
	GROSSETO	949	1.091	378	155	167	336	81	173	89	167	71	83	0	2	0	1.215	0	4.957
	LIVORNO	966	1.358	403	356	246	111	259	154	200	152	156	41	0	13	5	718	0	5.138
	LUCCA	1.423	1.526	371	761	241	174	84	193	86	117	82	74	0	6	0	982	0	6.120
	MASSA	651	646	179	219	163	106	56	114	60	66	61	52	0	1	1	859	0	3.234
	PISA	1.398	1.622	431	935	269	298	248	219	132	137	181	54	18	1	14	997	0	6.954
	PISTOIA	1.118	981	388	639	122	199	135	198	92	124	44	77	2	0	0	1.117	0	5.236
	PRATO	663	1.029	250	684	271	77	145	150	141	91	72	39	0	0	4	716	0	4.332
SIENA	940	1.236	294	529	201	384	281	118	48	142	36	102	0	1	2	785	0	5.099	
UMBRIA	PERUGIA	2.326	3.231	392	99	731	416	211	247	186	207	150	337	0	0	1	3.677	0	12.211
	TERNI	934	944	235	226	261	205	90	98	68	93	61	62	1	0	0	1.342	0	4.620
VENETO	BELLUNO	1.082	522	927	314	255	768	181	46	34	183	94	339	0	0	13	713	1	5.472
	PADOVA	2.167	1.267	964	253	288	690	113	226	105	159	53	75	2	2	0	1.039	1	7.404
	ROVIGO	1.045	564	254	99	185	518	110	122	14	68	27	49	1	2	2	1.177	0	4.237
	TREVISO	2.019	1.056	620	75	312	593	123	194	62	166	56	63	7	2	2	1.338	0	6.688
	VENEZIA	2.861	3.445	1.114	626	358	976	376	400	295	250	94	738	50	165	0	3.071	1	14.820
	VERONA	1.785	697	564	87	340	439	168	244	103	155	28	35	7	4	0	790	0	5.446
VICENZA	1.613	1.670	653	130	376	385	134	138	126	181	79	64	6	1	0	644	0	6.200	
TOTALE NAZIONALE		234.675	135.886	66.964	48.109	39.261	37.224	36.270	23.011	20.506	18.825	9.648	8.206	752	498	227	133.595	21	813.678

(*) scheda d'intervento ancora aperta, dati parzialmente inseriti.

Tabella 16 (3/3) – Distribuzione degli Interventi per provincia effettuati nell'anno 2015.

4.3.2 Interventi di soccorso tecnico urgente per Provincia correlati alla popolazione.

Nella seguente tabella viene riportato a livello provinciale il numero di interventi effettuati ogni 10.000 abitanti nell'anno 2015. In essa è stata applicata una formattazione ad istogrammi per colonna che permette di evidenziare, per ogni tipologia di intervento, la distribuzione numerica per Provincia. I dati inerenti la popolazione sono forniti dal Ministero dell'Interno e si riferiscono al 31/12/2012.

REGIONE	PROVINCIA	Incendi ed esplosioni	Aperture Porte e Finestre	Soccorso a Persona	Statica	Intervento non più necessario	Incidenti stradali	Acqua	Fuga Gas	Ascensori Bloccati	Salvataggio Animali	Falso allarme	Recuperi	Aero mobili	Porti	Emergenza P. C.	Vari	TOT. PROVINCIA OGNI 10.000 ABITANTI
ABRUZZO	CHIETI	42,9	29,7	6,6	7,8	6,6	6,1	7,9	5,6	4,3	3,0	1,2	3,6	0,0	0,0	0,0	32,7	158,1
	L'AQUILA	45,3	41,4	10,3	22,9	5,7	9,4	14,9	5,5	3,2	4,1	1,6	5,0	0,0	0,0	0,1	30,4	199,9
	PESCARA	42,9	43,4	9,3	12,3	8,7	5,6	10,1	6,6	9,1	4,2	2,0	2,8	0,4	0,3	0,0	49,3	207,1
	TERAMO	36,1	30,2	6,7	5,4	7,8	9,0	5,2	4,0	4,0	2,9	1,9	3,7	0,1	0,2	0,0	30,1	147,2
BASILICATA	MATERA	96,7	23,3	5,1	5,8	11,5	6,8	7,2	2,5	2,8	5,6	2,2	3,0	0,0	0,0	0,0	44,1	216,8
	POTENZA	51,0	9,9	5,0	5,0	5,0	4,6	6,9	2,6	0,8	3,3	0,7	3,0	0,0	0,0	0,0	41,8	139,4
CALABRIA	CATANZARO	92,2	29,2	6,4	12,3	6,3	8,4	9,2	4,3	4,5	4,5	1,4	2,9	0,4	0,0	0,0	31,2	213,2
	COSENZA	73,0	20,1	7,9	8,4	3,0	3,4	8,9	3,1	3,3	2,8	0,5	0,7	0,0	0,0	0,0	21,9	157,0
	CROTONE	133,1	56,0	7,0	22,9	13,2	4,8	9,9	5,8	7,3	5,1	1,6	1,2	0,3	0,1	0,1	38,1	306,5
	REGGIO CALABRIA	68,5	27,0	7,0	28,4	6,0	6,5	9,0	1,9	3,2	3,5	1,0	4,2	0,1	0,3	0,0	10,3	176,7
	VIBO VALENTIA	130,9	19,2	6,4	11,6	9,1	8,6	10,7	3,6	1,7	5,8	1,3	2,0	0,0	0,1	0,0	52,6	263,6
CAMPANIA	AVELLINO	42,5	24,2	4,9	8,0	8,0	3,5	11,5	3,0	3,5	4,7	0,9	3,6	0,0	0,0	0,0	37,5	155,7
	BENEVENTO	70,1	22,3	4,8	17,8	8,8	3,9	25,8	3,5	3,2	3,2	1,4	3,8	0,0	0,0	0,1	50,4	219,1
	CASERTA	44,0	15,3	3,4	6,6	6,9	2,0	4,9	3,1	1,7	1,6	0,9	0,4	0,0	0,0	0,0	13,9	104,6
	NAPOLI	35,0	22,6	5,0	16,9	10,1	1,1	10,2	4,0	1,8	2,0	1,8	0,3	0,1	0,0	0,0	17,9	128,9
	SALERNO	48,9	19,1	5,6	11,8	5,4	2,6	8,0	4,1	3,0	3,2	1,2	1,0	0,0	0,0	0,0	22,5	136,4
EMILIA ROMAGNA	BOLOGNA	37,4	39,5	12,2	3,3	9,9	9,5	5,6	4,4	3,2	3,4	3,0	1,6	0,1	0,1	0,1	27,8	161,1
	FERRARA	38,3	40,9	8,7	4,0	6,3	14,9	4,9	4,3	2,6	3,3	1,4	1,4	0,0	0,2	0,0	40,7	171,8
	FORLI'	35,8	53,8	12,5	4,4	4,2	7,5	9,0	3,8	2,4	4,0	0,6	0,6	0,0	0,1	0,1	42,3	181,2
	MODENA	36,2	33,4	7,8	1,6	8,1	6,3	4,3	3,8	2,0	1,9	2,6	0,5	0,0	0,0	0,0	30,6	139,1
	PARMA	26,5	11,2	7,2	2,8	5,2	8,4	2,9	4,0	1,8	2,2	1,1	0,6	0,0	0,0	0,0	16,3	90,3
	PIACENZA	30,8	9,3	23,6	1,4	4,6	12,6	6,0	3,7	3,8	2,7	0,8	0,6	0,0	0,0	0,0	19,8	119,7
	RAVENNA	29,5	53,1	13,9	2,2	5,4	10,2	5,8	4,4	3,2	3,4	1,6	0,9	0,0	0,2	0,0	26,8	160,7
	REGGIO EMILIA	27,9	27,3	10,6	1,2	7,4	4,5	3,2	2,8	1,7	1,9	2,5	0,5	0,0	0,0	0,0	24,3	115,9
RIMINI	31,0	28,7	13,4	9,8	8,7	5,9	5,3	3,4	2,2	3,0	2,0	0,8	0,1	0,1	0,0	25,2	139,7	

Tabella 17 (1/3) – Numero di Interventi per Provincia ogni 10.000 abitanti, suddivisi per tipologia - anno 2015.

REGIONE	PROVINCIA	Incendi ed esplosioni	Aperture Porte e Finestre	Soccorso a Persona	Statica	Intervento non più necessario	Incidenti stradali	Acqua	Fuga Gas	Ascensori Bloccati	Salvataggio Animali	Falso allarme	Recuperi	Aero mobili	Porti	Emergenza P. C.	Vari	TOT. PROVINCIA OGNI 10.000 ABITANTI
FRIULI V G	GORIZIA	27,1	42,1	21,4	5,6	8,2	11,1	10,4	5,1	5,6	7,6	3,1	1,2	3,1	0,1	0,1	76,3	228,1
	PORDENONE	25,5	46,1	12,7	3,1	3,4	17,1	3,3	3,2	4,3	3,3	1,0	0,8	0,1	0,0	0,0	25,2	149,2
	TRIESTE	29,2	34,7	27,6	51,8	14,9	8,6	27,7	8,1	6,2	8,6	6,1	3,9	0,0	0,2	0,0	54,6	282,1
	UDINE	42,7	27,4	17,5	5,6	5,7	20,3	6,2	3,6	2,3	4,5	1,0	1,2	0,1	0,1	0,0	22,3	160,6
LAZIO	FROSINONE	46,4	21,1	4,1	4,2	3,7	8,1	5,2	4,3	2,5	3,1	1,0	0,8	0,0	0,0	0,0	41,8	146,3
	LATINA	57,9	20,1	6,7	3,3	9,6	6,1	4,4	4,0	6,0	2,8	1,7	0,8	0,0	0,1	0,0	24,2	147,6
	RIETI	59,3	18,7	17,8	7,3	11,4	27,4	8,4	4,8	3,3	5,6	1,5	6,5	0,1	0,0	0,0	71,8	243,7
	ROMA	35,4	15,3	14,1	8,0	8,7	3,5	6,8	6,1	7,1	1,5	2,7	0,2	0,1	0,0	0,0	19,0	128,5
	VITERBO	30,1	35,3	11,3	26,4	8,3	6,6	5,1	5,3	3,1	2,7	0,6	3,6	0,2	0,1	0,0	31,2	170,2
LIGURIA	GENOVA	22,2	52,9	28,1	8,7	8,9	3,5	6,3	6,4	7,1	3,8	2,6	0,6	0,5	0,1	0,0	18,6	170,4
	IMPERIA	33,8	50,6	22,4	5,2	6,2	7,1	5,7	8,7	4,4	5,8	4,6	3,0	0,1	0,1	1,3	75,3	234,4
	LA SPEZIA	31,6	47,6	17,9	2,1	11,5	9,0	9,6	7,2	4,7	5,3	3,3	5,0	0,0	0,0	0,0	41,6	196,5
	SAVONA	22,1	33,9	20,9	6,7	9,8	12,8	6,0	5,8	5,8	6,3	11,7	2,5	0,1	0,2	0,0	65,6	210,3
LOMBARDIA	BERGAMO	23,6	6,7	10,2	2,1	7,1	8,1	2,0	1,7	1,0	2,4	1,0	0,7	0,1	0,0	0,0	6,8	73,6
	BRESCIA	25,6	6,3	6,1	1,3	5,4	6,3	2,4	1,3	1,1	1,6	1,3	0,5	0,0	0,0	0,0	12,2	71,6
	COMO	27,7	5,3	12,8	2,1	5,7	8,6	5,4	2,6	1,6	3,3	2,1	1,8	0,0	0,1	0,1	14,0	93,2
	CREMONA	16,4	6,9	10,9	3,0	2,6	9,6	3,5	2,4	3,2	2,7	0,9	0,5	0,0	0,0	0,0	17,5	80,1
	LECCO	23,8	4,3	15,6	1,2	2,6	7,4	3,2	2,4	0,9	2,8	0,6	2,2	0,1	0,3	0,0	14,2	81,5
	LODI	48,3	8,8	18,0	2,3	4,0	20,5	6,9	3,8	4,1	3,9	1,7	1,4	0,3	0,1	0,0	33,0	157,1
	MANTOVA	27,8	30,2	8,7	1,9	4,2	10,6	2,4	2,5	1,9	2,8	1,1	0,3	0,0	0,0	0,0	14,7	109,0
	MILANO	33,6	12,2	26,7	6,1	6,0	5,1	12,0	5,3	7,8	5,4	1,4	0,5	0,1	0,0	0,1	13,0	135,4
	PAVIA	31,0	7,6	14,1	1,6	4,9	8,6	5,3	3,0	2,1	2,7	1,5	0,7	0,1	0,0	0,0	14,0	97,3
	SONDRIO	42,8	5,5	21,5	7,2	6,6	16,1	10,0	3,7	4,0	5,1	1,8	9,5	1,3	0,0	0,3	49,5	184,9
	VARESE	24,4	3,8	16,7	1,6	8,2	7,7	4,8	2,5	1,7	2,0	1,7	1,3	0,2	0,1	0,1	19,9	96,6
MARCHE	ANCONA	25,8	29,6	10,7	5,4	5,8	11,4	6,7	4,3	4,0	2,8	1,3	3,5	0,1	0,5	0,0	31,9	143,8
	ASCOLI PICENO	51,8	69,3	13,5	7,9	7,3	20,6	6,9	6,9	3,5	6,3	2,2	4,9	0,2	0,0	0,0	60,3	261,6
	MACERATA	28,5	52,4	8,6	2,4	5,6	13,3	3,9	2,8	3,6	3,0	0,8	3,0	0,0	0,0	0,0	47,1	175,0
	PESARO	25,0	25,6	11,1	3,0	5,3	9,4	4,7	2,9	2,3	2,4	1,5	2,2	0,0	0,0	0,0	36,4	131,7
MOLISE	CAMPOBASSO	53,7	25,5	6,7	5,0	5,9	5,5	9,8	4,0	4,2	2,6	0,4	4,7	0,0	0,0	0,0	56,7	184,7
	ISERNIA	70,8	32,3	60,9	26,8	5,7	22,5	34,1	4,4	4,8	9,4	1,4	25,5	0,0	0,0	0,3	94,5	393,6
PIEMONTE	ALESSANDRIA	34,0	57,5	13,4	2,6	2,8	8,5	3,4	3,9	7,8	3,5	3,7	0,5	0,1	0,0	0,0	18,8	160,6
	ASTI	39,0	46,8	11,5	2,9	3,7	8,6	2,8	5,2	3,9	4,5	1,8	1,5	0,0	0,0	0,0	25,1	157,3
	BIELLA	24,9	16,8	14,6	0,7	2,8	5,8	3,4	4,3	1,0	3,7	1,3	0,5	0,0	0,0	0,0	48,2	127,9
	CUNEO	27,1	33,0	9,8	1,0	2,5	16,9	4,1	3,0	2,2	3,8	0,7	0,9	0,1	0,0	0,0	42,4	147,4
	NOVARA	25,2	15,4	8,9	3,3	2,9	5,5	7,1	3,8	3,2	4,2	1,9	0,8	0,0	0,1	0,0	31,6	113,8
	TORINO	38,5	36,6	23,8	5,9	5,9	7,2	5,0	6,0	4,1	3,5	1,9	0,4	0,1	0,0	0,0	13,4	152,3
	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	36,5	14,1	19,1	8,2	4,5	10,9	6,5	4,5	2,9	9,4	4,8	3,3	0,7	0,6	0,0	130,6	256,4
	VERCELLI	31,4	23,3	15,3	4,2	5,4	10,0	7,9	3,7	4,5	5,3	3,3	1,5	0,6	0,0	0,0	56,7	173,0

Tabella 17 (2/3) – Numero di Interventi per Provincia ogni 10.000 abitanti, suddivisi per tipologia - anno 2015.

REGIONE	PROVINCIA	Incendi ed esplosioni	Aperture Porte e Finestre	Soccorso a Persona	Statica	Intervento non più necessario	Incidenti stradali	Acqua	Fuga Gas	Ascensori Bloccati	Salvataggio Animali	Falso allarme	Recuperi	Aero mobili	Porti	Emergenza P. C.	Vari	TOT. PROVINCIA OGNI 10.000 ABITANTI
PUGLIA	BARI	58,3	13,4	7,0	9,3	10,5	3,9	3,9	4,1	2,8	4,2	1,4	0,4	0,2	0,1	0,0	4,8	124,1
	BRINDISI	83,3	15,1	4,9	5,6	9,0	4,5	4,2	3,6	2,8	4,8	1,5	0,9	0,3	0,1	0,0	18,0	158,6
	FOGGIA	86,8	17,3	8,2	8,2	9,9	5,0	5,9	3,6	1,9	1,6	1,7	0,7	0,0	0,0	0,0	12,5	163,3
	LECCE	85,1	6,8	4,0	2,2	6,0	3,9	2,1	2,3	2,3	4,4	1,0	0,4	0,0	0,1	0,0	12,9	133,6
	TARANTO	65,8	15,9	8,2	10,1	8,9	3,7	5,6	3,0	5,0	3,3	1,6	0,7	0,1	0,1	0,0	15,2	147,2
SARDEGNA	CAGLIARI	38,3	21,9	7,5	10,3	5,1	3,4	7,3	2,4	4,6	3,1	1,3	0,6	0,1	0,1	0,1	16,4	122,6
	NUORO	49,5	16,8	7,0	8,3	5,2	15,8	18,1	2,7	1,9	2,5	1,5	2,3	0,0	0,0	0,0	39,2	170,9
	ORISTANO	48,5	14,4	4,1	6,0	5,0	7,4	7,4	2,1	1,5	3,6	1,3	2,6	0,0	0,0	0,1	41,4	145,3
	SASSARI	44,0	46,9	15,9	16,4	4,6	15,9	14,2	6,6	6,3	4,8	1,9	0,9	3,1	0,6	0,0	33,5	215,8
SICILIA	AGRIGENTO	64,3	17,5	3,9	8,5	5,5	2,2	5,0	1,9	1,9	2,1	0,4	0,9	0,0	0,1	0,0	12,2	126,5
	CALTANISSETTA	87,9	28,5	8,6	20,7	11,9	4,7	11,5	5,6	6,4	4,8	1,7	1,7	0,0	0,0	0,0	35,4	229,5
	CATANIA	58,2	19,8	10,9	12,8	5,3	3,0	6,0	3,5	4,8	4,0	1,2	0,3	0,0	0,2	0,0	17,4	147,4
	ENNA	68,1	14,4	6,8	15,6	9,2	4,4	17,2	1,6	2,4	6,7	0,7	5,1	0,0	0,0	0,0	58,7	210,9
	MESSINA	45,9	19,4	4,9	15,4	8,3	1,8	6,1	2,2	3,8	3,4	1,4	1,3	0,0	0,0	0,6	12,3	126,7
	PALERMO	50,6	16,5	11,2	15,9	8,0	1,8	5,9	5,2	3,2	2,6	1,0	0,4	0,2	0,0	0,0	18,0	140,6
	RAGUSA	62,8	20,1	4,6	5,0	13,9	5,3	3,7	3,0	2,6	5,6	2,4	1,5	0,3	0,0	0,0	34,0	164,7
	SIRACUSA	90,4	19,6	7,5	11,8	10,6	3,9	7,1	3,7	4,3	4,9	1,4	0,9	0,0	0,0	0,0	16,5	182,6
TRAPANI	112,1	26,4	7,8	10,9	8,7	4,4	8,3	2,7	3,7	6,3	1,7	1,1	0,4	0,1	0,0	27,2	221,9	
TOSCANA	AREZZO	41,0	43,0	14,0	20,2	7,3	7,2	4,1	3,4	3,4	3,1	1,1	3,6	0,0	0,0	0,0	16,8	168,1
	FIRENZE	28,3	37,1	14,1	27,3	5,2	4,2	3,2	4,3	5,1	4,4	1,3	1,4	0,1	0,0	0,0	9,4	145,2
	GROSSETO	43,1	49,6	17,2	7,0	7,6	15,3	3,7	7,9	4,0	7,6	3,2	3,8	0,0	0,1	0,0	55,2	225,2
	LIVORNO	28,8	40,6	12,0	10,6	7,3	3,3	7,7	4,6	6,0	4,5	4,7	1,2	0,0	0,4	0,1	21,4	153,4
	LUCCA	36,7	39,4	9,6	19,6	6,2	4,5	2,2	5,0	2,2	3,0	2,1	1,9	0,0	0,2	0,0	25,3	157,9
	MASSA	32,6	32,4	9,0	11,0	8,2	5,3	2,8	5,7	3,0	3,3	3,1	2,6	0,0	0,1	0,1	43,1	162,2
	PISA	34,0	39,5	10,5	22,8	6,5	7,3	6,0	5,3	3,2	3,3	4,4	1,3	0,4	0,0	0,3	24,3	169,3
	PISTOIA	38,9	34,1	13,5	22,2	4,2	6,9	4,7	6,9	3,2	4,3	1,5	2,7	0,1	0,0	0,0	38,8	182,0
	PRATO	27,0	41,9	10,2	27,9	11,0	3,1	5,9	6,1	5,7	3,7	2,9	1,6	0,0	0,0	0,2	29,2	176,6
SIENA	35,3	46,4	11,0	19,8	7,5	14,4	10,5	4,4	1,8	5,3	1,4	3,8	0,0	0,0	0,1	29,5	191,3	
UMBRIA	PERUGIA	35,5	49,3	6,0	1,5	11,2	6,4	3,2	3,8	2,8	3,2	2,3	5,1	0,0	0,0	0,0	56,1	186,4
	TERNI	40,9	41,4	10,3	9,9	11,4	9,0	3,9	4,3	3,0	4,1	2,7	2,7	0,0	0,0	0,0	58,8	202,4
VENETO	BELLUNO	51,6	24,9	44,2	15,0	12,2	36,6	8,6	2,2	1,6	8,7	4,5	16,2	0,0	0,0	0,6	34,0	260,9
	PADOVA	23,5	13,8	10,5	2,7	3,1	7,5	1,2	2,5	1,1	1,7	0,6	0,8	0,0	0,0	0,0	11,3	80,4
	ROVIGO	43,2	23,3	10,5	4,1	7,6	21,4	4,5	5,0	0,6	2,8	1,1	2,0	0,0	0,1	0,1	48,6	175,0
	TREVISO	23,0	12,1	7,1	0,9	3,6	6,8	1,4	2,2	0,7	1,9	0,6	0,7	0,1	0,0	0,0	15,3	76,3
	VENEZIA	33,8	40,7	13,2	7,4	4,2	11,5	4,4	4,7	3,5	3,0	1,1	8,7	0,6	1,9	0,0	36,3	175,1
	VERONA	19,8	7,7	6,3	1,0	3,8	4,9	1,9	2,7	1,1	1,7	0,3	0,4	0,1	0,0	0,0	8,8	60,5
VICENZA	18,8	19,4	7,6	1,5	4,4	4,5	1,6	1,6	1,5	2,1	0,9	0,7	0,1	0,0	0,0	7,5	72,2	
TOTALE NAZIONALE		41,3	23,9	11,8	8,5	6,9	6,5	6,4	4,0	3,6	3,3	1,7	1,4	0,1	0,1	0,0	23,5	143,2

Tabella 17 (3/3) – Numero di Interventi per Provincia ogni 10.000 abitanti, suddivisi per tipologia - anno 2015.

4.3.3 Interventi di soccorso tecnico urgente per Provincia per unità di superficie.

Nella seguente tabella viene riportato per l'anno 2015 il numero di interventi effettuati ogni dieci chilometri quadrati (10 Km²). In essa è stata applicata una formattazione ad istogrammi per colonna che permette di evidenziare, per ogni tipologia di intervento, la distribuzione numerica per Provincia.

REGIONE	PROVINCIA	Incendi ed esplosioni	Aperture Porte e Finestre	Soccorso a Persona	Statica	Intervento non più necessario	Incidenti stradali	Acqua	Fuga Gas	Ascensori Bloccati	Salvataggio Animali	Falso allarme	Recuperi	Aero mobili	Porti	Emergenza P. C.	Vari	TOT. PROVINCIA OGNI 10 KMQ
ABRUZZO	CHIETI	6,4	4,4	1,0	1,2	1,0	0,9	1,2	0,8	0,6	0,5	0,2	0,5	0,0	0,0	0,0	4,9	23,6
	L'AQUILA	2,7	2,4	0,6	1,4	0,3	0,6	0,9	0,3	0,2	0,2	0,1	0,3	0,0	0,0	0,0	1,8	11,8
	PESCARA	11,0	11,1	2,4	3,2	2,2	1,4	2,6	1,7	2,3	1,1	0,5	0,7	0,1	0,1	0,0	12,6	52,9
	TERAMO	5,6	4,7	1,0	0,8	1,2	1,4	0,8	0,6	0,6	0,5	0,3	0,6	0,0	0,0	0,0	4,7	23,1
BASILICATA	MATERA	5,6	1,3	0,3	0,3	0,7	0,4	0,4	0,1	0,2	0,3	0,1	0,2	0,0	0,0	0,0	2,5	12,5
	POTENZA	2,9	0,6	0,3	0,3	0,3	0,3	0,4	0,1	0,0	0,2	0,0	0,2	0,0	0,0	0,0	2,4	8,0
CALABRIA	CATANZARO	13,7	4,4	1,0	1,8	0,9	1,3	1,4	0,6	0,7	0,7	0,2	0,4	0,1	0,0	0,0	4,7	31,8
	COSENZA	7,8	2,1	0,8	0,9	0,3	0,4	1,0	0,3	0,4	0,3	0,1	0,1	0,0	0,0	0,0	2,3	16,7
	CROTONE	13,1	5,5	0,7	2,3	1,3	0,5	1,0	0,6	0,7	0,5	0,2	0,1	0,0	0,0	0,0	3,7	30,1
	REGGIO CALABRIA	11,7	4,6	1,2	4,9	1,0	1,1	1,5	0,3	0,5	0,6	0,2	0,7	0,0	0,0	0,0	1,8	30,3
	VIBO VALENTIA	18,6	2,7	0,9	1,6	1,3	1,2	1,5	0,5	0,2	0,8	0,2	0,3	0,0	0,0	0,0	7,5	37,4
CAMPANIA	AVELLINO	6,5	3,7	0,7	1,2	1,2	0,5	1,8	0,5	0,5	0,7	0,1	0,6	0,0	0,0	0,0	5,7	23,8
	BENEVENTO	9,6	3,0	0,7	2,4	1,2	0,5	3,5	0,5	0,4	0,4	0,2	0,5	0,0	0,0	0,0	6,9	30,0
	CASERTA	15,0	5,2	1,2	2,3	2,4	0,7	1,7	1,0	0,6	0,5	0,3	0,1	0,0	0,0	0,0	4,7	35,7
	NAPOLI	90,6	58,5	13,0	43,7	26,3	2,7	26,5	10,4	4,6	5,1	4,7	0,8	0,2	0,1	0,0	46,3	333,7
	SALERNO	10,8	4,2	1,2	2,6	1,2	0,6	1,8	0,9	0,7	0,7	0,3	0,2	0,0	0,0	0,0	5,0	30,1
EMILIA ROMAGNA	BOLOGNA	9,9	10,4	3,2	0,9	2,6	2,5	1,5	1,2	0,9	0,9	0,8	0,4	0,0	0,0	0,0	7,3	42,5
	FERRARA	5,1	5,5	1,2	0,5	0,8	2,0	0,7	0,6	0,3	0,4	0,2	0,2	0,0	0,0	0,0	5,5	23,0
	FORLI'	5,9	8,8	2,1	0,7	0,7	1,2	1,5	0,6	0,4	0,7	0,1	0,1	0,0	0,0	0,0	7,0	29,8
	MODENA	9,2	8,5	2,0	0,4	2,1	1,6	1,1	1,0	0,5	0,5	0,7	0,1	0,0	0,0	0,0	7,8	35,5
	PARMA	3,3	1,4	0,9	0,4	0,6	1,0	0,4	0,5	0,2	0,3	0,1	0,1	0,0	0,0	0,0	2,0	11,2
	PIACENZA	3,4	1,0	2,6	0,2	0,5	1,4	0,7	0,4	0,4	0,3	0,1	0,1	0,0	0,0	0,0	2,2	13,2
	RAVENNA	6,1	11,0	2,9	0,5	1,1	2,1	1,2	0,9	0,7	0,7	0,3	0,2	0,0	0,0	0,0	5,6	33,2
	REGGIO EMILIA	6,3	6,2	2,4	0,3	1,7	1,0	0,7	0,6	0,4	0,4	0,6	0,1	0,0	0,0	0,0	5,5	26,2
RIMINI	11,6	10,7	5,0	3,7	3,2	2,2	2,0	1,2	0,8	1,1	0,8	0,3	0,0	0,0	0,0	9,4	52,0	

Tabella 18 (1/3) – Numero di Interventi per provincia ogni 10 Km², suddivisi per tipologia - anno 2015.

REGIONE	PROVINCIA	Incendi ed esplosioni	Aperture Porte e Finestre	Soccorso a Persona	Statica	Intervento non più necessario	Incidenti stradali	Acqua	Fuga Gas	Ascensori Bloccati	Salvataggio Animali	Falso allarme	Recuperi	Aero mobili	Porti	Emergenza P. C.	Vari	TOT. PROVINCIA OGNI 10 KMQ
FRIULI V G	GORIZIA	8,1	12,6	6,4	1,7	2,5	3,3	3,1	1,5	1,7	2,3	0,9	0,4	0,9	0,0	0,0	22,8	68,3
	PORDENONE	3,5	6,3	1,7	0,4	0,5	2,3	0,5	0,4	0,6	0,4	0,1	0,1	0,0	0,0	0,0	3,4	20,4
	TRIESTE	3,2	3,8	3,0	5,7	1,6	0,9	3,0	0,9	0,7	0,9	0,7	0,4	0,0	0,0	0,0	6,0	30,8
	UDINE	4,7	3,0	1,9	0,6	0,6	2,2	0,7	0,4	0,3	0,5	0,1	0,1	0,0	0,0	0,0	2,4	17,5
LAZIO	FROSINONE	7,0	3,2	0,6	0,6	0,6	1,2	0,8	0,7	0,4	0,5	0,2	0,1	0,0	0,0	0,0	6,3	22,2
	LATINA	14,0	4,8	1,6	0,8	2,3	1,5	1,1	1,0	1,5	0,7	0,4	0,2	0,0	0,0	0,0	5,8	35,6
	RIETI	3,3	1,1	1,0	0,4	0,6	1,5	0,5	0,3	0,2	0,3	0,1	0,4	0,0	0,0	0,0	4,0	13,7
	ROMA	26,4	11,4	10,5	6,0	6,5	2,6	5,0	4,6	5,3	1,1	2,0	0,2	0,1	0,0	0,0	14,1	95,7
	VITERBO	2,6	3,1	1,0	2,3	0,7	0,6	0,4	0,5	0,3	0,2	0,1	0,3	0,0	0,0	0,0	2,7	14,7
LIGURIA	GENOVA	10,4	24,6	13,1	4,0	4,2	1,6	3,0	3,0	3,3	1,8	1,2	0,3	0,3	0,1	0,0	8,7	79,3
	IMPERIA	6,3	9,4	4,1	1,0	1,1	1,3	1,1	1,6	0,8	1,1	0,9	0,6	0,0	0,0	0,2	14,0	43,4
	LA SPEZIA	7,9	11,8	4,4	0,5	2,9	2,2	2,4	1,8	1,2	1,3	0,8	1,2	0,0	0,0	0,0	10,3	48,8
	SAVONA	4,0	6,2	3,8	1,2	1,8	2,3	1,1	1,1	1,0	1,2	2,1	0,5	0,0	0,0	0,0	11,9	38,2
LOMBARDIA	BERGAMO	9,3	2,7	4,1	0,8	2,8	3,2	0,8	0,7	0,4	0,9	0,4	0,3	0,0	0,0	0,0	2,7	29,1
	BRESCIA	6,6	1,6	1,6	0,3	1,4	1,6	0,6	0,3	0,3	0,4	0,3	0,1	0,0	0,0	0,0	3,1	18,5
	COMO	12,7	2,4	5,9	0,9	2,6	4,0	2,5	1,2	0,7	1,5	1,0	0,8	0,0	0,0	0,0	6,4	42,8
	CREMONA	3,3	1,4	2,2	0,6	0,5	1,9	0,7	0,5	0,6	0,5	0,2	0,1	0,0	0,0	0,0	3,5	16,2
	LECCO	9,8	1,8	6,4	0,5	1,1	3,1	1,3	1,0	0,4	1,1	0,2	0,9	0,0	0,1	0,0	5,9	33,6
	LODI	13,8	2,5	5,1	0,7	1,1	5,8	2,0	1,1	1,2	1,1	0,5	0,4	0,1	0,0	0,0	9,4	44,9
	MANTOVA	4,9	5,3	1,5	0,3	0,7	1,8	0,4	0,4	0,3	0,5	0,2	0,1	0,0	0,0	0,0	2,6	19,0
	MILANO	64,7	23,6	51,5	11,7	11,6	9,9	23,0	10,1	15,0	10,3	2,8	0,9	0,3	0,0	0,2	25,1	260,8
	PAVIA	5,6	1,4	2,5	0,3	0,9	1,5	1,0	0,5	0,4	0,5	0,3	0,1	0,0	0,0	0,0	2,5	17,6
	SONDRIO	2,4	0,3	1,2	0,4	0,4	0,9	0,6	0,2	0,2	0,3	0,1	0,5	0,1	0,0	0,0	2,8	10,5
VARESE	17,8	2,8	12,1	1,2	6,0	5,6	3,5	1,9	1,2	1,5	1,2	0,9	0,2	0,1	0,1	14,5	70,2	
MARCHE	ANCONA	6,2	7,1	2,6	1,3	1,4	2,8	1,6	1,0	1,0	0,7	0,3	0,8	0,0	0,1	0,0	7,7	34,7
	ASCOLI PICENO	8,9	11,9	2,3	1,4	1,3	3,5	1,2	1,2	0,6	1,1	0,4	0,8	0,0	0,0	0,0	10,3	44,8
	MACERATA	3,3	6,0	1,0	0,3	0,6	1,5	0,4	0,3	0,4	0,3	0,1	0,3	0,0	0,0	0,0	5,4	20,1
	PESARO	3,5	3,6	1,6	0,4	0,7	1,3	0,7	0,4	0,3	0,3	0,2	0,3	0,0	0,0	0,0	5,1	18,6
MOLISE	CAMPOBASSO	4,2	2,0	0,5	0,4	0,5	0,4	0,8	0,3	0,3	0,2	0,0	0,4	0,0	0,0	0,0	4,4	14,3
	ISERNIA	4,0	1,8	3,5	1,5	0,3	1,3	1,9	0,2	0,3	0,5	0,1	1,4	0,0	0,0	0,0	5,4	22,3
PIEMONTE	ALESSANDRIA	4,1	6,9	1,6	0,3	0,3	1,0	0,4	0,5	0,9	0,4	0,4	0,1	0,0	0,0	0,0	2,3	19,3
	ASTI	5,6	6,7	1,7	0,4	0,5	1,2	0,4	0,7	0,6	0,6	0,3	0,2	0,0	0,0	0,0	3,6	22,6
	BIELLA	4,9	3,4	2,9	0,1	0,6	1,1	0,7	0,9	0,2	0,7	0,3	0,1	0,0	0,0	0,0	9,6	25,5
	CUNEO	2,3	2,8	0,8	0,1	0,2	1,4	0,3	0,3	0,2	0,3	0,1	0,1	0,0	0,0	0,0	3,6	12,5
	NOVARA	6,9	4,2	2,4	0,9	0,8	1,5	1,9	1,0	0,9	1,1	0,5	0,2	0,0	0,0	0,0	8,6	31,0
	TORINO	12,6	12,0	7,8	1,9	1,9	2,4	1,6	2,0	1,4	1,2	0,6	0,1	0,0	0,0	0,0	4,4	50,0
	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	2,6	1,0	1,3	0,6	0,3	0,8	0,5	0,3	0,2	0,7	0,3	0,2	0,0	0,0	0,0	9,2	18,2
	VERCELLI	2,7	2,0	1,3	0,4	0,5	0,8	0,7	0,3	0,4	0,5	0,3	0,1	0,0	0,0	0,0	4,8	14,7

Tabella 18 (2/3) – Numero di Interventi per provincia ogni 10 Km², suddivisi per tipologia - anno 2015.

REGIONE	PROVINCIA	Incendi ed esplosioni	Aperture Porte e Finestre	Soccorso a Persona	Statica	Intervento non più necessario	Incidenti stradali	Acqua	Fuga Gas	Ascensori Bloccati	Salvataggio Animali	Falso allarme	Recuperi	Aero mobili	Porti	Emergenza P. C.	Vari	TOT. PROVINCIA OGNI 10 KMQ
PUGLIA	BARI	18,8	4,3	2,3	3,0	3,4	1,3	1,2	1,3	0,9	1,4	0,4	0,1	0,1	0,0	0,0	1,6	40,1
	BRINDISI	17,9	3,3	1,0	1,2	1,9	1,0	0,9	0,8	0,6	1,0	0,3	0,2	0,1	0,0	0,0	3,9	34,1
	FOGGIA	7,7	1,5	0,7	0,7	0,9	0,4	0,5	0,3	0,2	0,1	0,1	0,1	0,0	0,0	0,0	1,1	14,6
	LECCE	24,4	2,0	1,1	0,6	1,7	1,1	0,6	0,7	0,7	1,3	0,3	0,1	0,0	0,0	0,0	3,7	38,2
	TARANTO	15,6	3,8	1,9	2,4	2,1	0,9	1,3	0,7	1,2	0,8	0,4	0,2	0,0	0,0	0,0	3,6	34,8
SARDEGNA	CAGLIARI	5,1	2,9	1,0	1,4	0,7	0,5	1,0	0,3	0,6	0,4	0,2	0,1	0,0	0,0	0,0	2,2	16,3
	NUORO	2,0	0,7	0,3	0,3	0,2	0,6	0,7	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1	0,0	0,0	0,0	1,6	6,9
	ORISTANO	1,5	0,5	0,1	0,2	0,2	0,2	0,2	0,1	0,0	0,1	0,0	0,1	0,0	0,0	0,0	1,3	4,6
	SASSARI	2,9	3,0	1,0	1,1	0,3	1,0	0,9	0,4	0,4	0,3	0,1	0,1	0,2	0,0	0,0	2,2	14,0
SICILIA	AGRIGENTO	9,4	2,6	0,6	1,2	0,8	0,3	0,7	0,3	0,3	0,3	0,1	0,1	0,0	0,0	0,0	1,8	18,5
	CALTANISSETTA	11,2	3,6	1,1	2,6	1,5	0,6	1,5	0,7	0,8	0,6	0,2	0,2	0,0	0,0	0,0	4,5	29,3
	CATANIA	17,5	6,0	3,3	3,9	1,6	0,9	1,8	1,1	1,4	1,2	0,4	0,1	0,0	0,0	0,0	5,2	44,5
	ENNA	4,6	1,0	0,5	1,0	0,6	0,3	1,2	0,1	0,2	0,5	0,1	0,3	0,0	0,0	0,0	3,9	14,2
	MESSINA	9,1	3,9	1,0	3,1	1,6	0,4	1,2	0,4	0,8	0,7	0,3	0,3	0,0	0,0	0,1	2,4	25,2
	PALERMO	12,6	4,1	2,8	4,0	2,0	0,4	1,5	1,3	0,8	0,7	0,2	0,1	0,0	0,0	0,0	4,5	34,9
	RAGUSA	11,9	3,8	0,9	0,9	2,6	1,0	0,7	0,6	0,5	1,1	0,5	0,3	0,1	0,0	0,0	6,4	31,2
	SIRACUSA	17,0	3,7	1,4	2,2	2,0	0,7	1,3	0,7	0,8	0,9	0,3	0,2	0,0	0,0	0,0	3,1	34,4
TRAPANI	19,5	4,6	1,4	1,9	1,5	0,8	1,4	0,5	0,6	1,1	0,3	0,2	0,1	0,0	0,0	4,7	38,6	
TOSCANA	AREZZO	4,4	4,6	1,5	2,1	0,8	0,8	0,4	0,4	0,4	0,3	0,1	0,4	0,0	0,0	0,0	1,8	17,8
	FIRENZE	7,8	10,3	3,9	7,6	1,4	1,2	0,9	1,2	1,4	1,2	0,4	0,4	0,0	0,0	0,0	2,6	40,2
	GROSSETO	2,1	2,4	0,8	0,3	0,4	0,7	0,2	0,4	0,2	0,4	0,2	0,2	0,0	0,0	0,0	2,7	11,0
	LIVORNO	8,0	11,2	3,3	2,9	2,0	0,9	2,1	1,3	1,6	1,3	1,3	0,3	0,0	0,1	0,0	5,9	42,3
	LUCCA	8,0	8,6	2,1	4,3	1,4	1,0	0,5	1,1	0,5	0,7	0,5	0,4	0,0	0,0	0,0	5,5	34,5
	MASSA	5,6	5,6	1,6	1,9	1,4	0,9	0,5	1,0	0,5	0,6	0,5	0,5	0,0	0,0	0,0	7,4	28,0
	PISA	5,7	6,6	1,8	3,8	1,1	1,2	1,0	0,9	0,5	0,6	0,7	0,2	0,1	0,0	0,1	4,1	28,4
	PISTOIA	11,6	10,2	4,0	6,6	1,3	2,1	1,4	2,1	1,0	1,3	0,5	0,8	0,0	0,0	0,0	11,6	54,3
	PRATO	18,1	28,1	6,8	18,7	7,4	2,1	4,0	4,1	3,9	2,5	2,0	1,1	0,0	0,0	0,1	19,6	118,5
SIENA	2,5	3,2	0,8	1,4	0,5	1,0	0,7	0,3	0,1	0,4	0,1	0,3	0,0	0,0	0,0	2,1	13,3	
UMBRIA	PERUGIA	3,7	5,1	0,6	0,2	1,2	0,7	0,3	0,4	0,3	0,3	0,2	0,5	0,0	0,0	0,0	5,8	19,3
	TERNI	4,4	4,4	1,1	1,1	1,2	1,0	0,4	0,5	0,3	0,4	0,3	0,3	0,0	0,0	0,0	6,3	21,7
VENETO	BELLUNO	2,9	1,4	2,5	0,9	0,7	2,1	0,5	0,1	0,1	0,5	0,3	0,9	0,0	0,0	0,0	1,9	14,9
	PADOVA	10,1	5,9	4,5	1,2	1,3	3,2	0,5	1,1	0,5	0,7	0,2	0,3	0,0	0,0	0,0	4,8	34,5
	ROVIGO	5,7	3,1	1,4	0,5	1,0	2,8	0,6	0,7	0,1	0,4	0,1	0,3	0,0	0,0	0,0	6,5	23,3
	TREVISO	8,1	4,3	2,5	0,3	1,3	2,4	0,5	0,8	0,3	0,7	0,2	0,3	0,0	0,0	0,0	5,4	27,0
	VENEZIA	11,6	13,9	4,5	2,5	1,4	3,9	1,5	1,6	1,2	1,0	0,4	3,0	0,2	0,7	0,0	12,4	59,9
	VERONA	5,8	2,3	1,8	0,3	1,1	1,4	0,5	0,8	0,3	0,5	0,1	0,1	0,0	0,0	0,0	2,6	17,6
	VICENZA	5,9	6,1	2,4	0,5	1,4	1,4	0,5	0,5	0,5	0,7	0,3	0,2	0,0	0,0	0,0	2,4	22,8
TOTALE NAZIONALE		8,3	4,8	2,4	1,7	1,4	1,3	1,3	0,8	0,7	0,7	0,3	0,3	0,0	0,0	0,0	4,7	28,6

Tabella 18 (3/3) – Numero di Interventi per provincia ogni 10 Km², suddivisi per tipologia - anno 2015.

4.3.4 Variazione percentuale degli interventi di soccorso tecnico urgente a livello provinciale dal 2014 al 2015.

Nella seguente tabella viene riportata la variazione percentuale dal 2014 al 2015 del numero di interventi per le tipologie più rappresentative.

In tale rappresentazione il simbolo del rosso evidenzia un incremento percentuale degli eventi occorsi nel 2015 rispetto a quelli del 2014 per la tipologia e la provincia considerata. Analogamente il simbolo verde evidenzia un diminuzione percentuale degli eventi occorsi nel 2015 rispetto a quelli del 2014 per la tipologia e la provincia considerata.

REGIONE	PROVINCIA	Incendi ed esplosioni	Aperture Porte e Finestre	Soccorso a Persona	Statica	Intervento non più necessario	Incidenti stradali	Acqua	Fuga Gas	Ascensori Bloccati	Salvataggio Animali	Falso allarme	Recuperi	VAR % TOT. PER PROVINCIA
ABRUZZO	CHIETI	37,7%	4,4%	-5,5%	38,0%	8,3%	6,3%	33,8%	17,9%	16,9%	13,7%	23,4%	9,9%	14,6%
	L'AQUILA	29,4%	6,8%	27,8%	39,0%	-34,1%	-10,0%	39,6%	-6,7%	35,4%	0,0%	-63,3%	8,7%	12,8%
	PESCARA	39,2%	18,2%	20,5%	52,3%	-5,8%	14,2%	27,4%	17,3%	33,4%	12,0%	-23,8%	11,4%	27,3%
	TERAMO	45,8%	12,0%	17,6%	57,9%	22,2%	30,2%	11,3%	25,8%	15,6%	-5,7%	15,5%	9,6%	28,3%
BASILICATA	MATERA	20,3%	5,8%	-49,5%	-64,7%	6,5%	8,8%	4,8%	-9,8%	5,4%	15,2%	-77,3%	-16,7%	4,7%
	POTENZA	39,8%	-0,3%	-3,2%	3,7%	19,8%	-1,7%	30,4%	8,2%	-22,6%	21,1%	57,7%	34,8%	26,2%
CALABRIA	CATANZARO	-3,0%	-2,4%	-9,9%	3,6%	-12,9%	19,8%	-19,3%	7,8%	-4,3%	5,0%	-8,2%	5,8%	0,2%
	COSENZA	-1,4%	2,1%	35,0%	28,8%	-40,0%	14,8%	37,3%	14,9%	0,4%	-9,5%	111,4%	34,7%	5,4%
	CROTONE	-1,8%	9,5%	-11,8%	15,9%	8,4%	29,3%	14,2%	-10,1%	6,4%	10,3%	39,3%	9,5%	6,0%
	REGGIO CALABRIA	-46,5%	4,9%	6,5%	40,9%	-14,5%	28,1%	60,6%	-30,8%	20,5%	15,6%	-18,5%	31,4%	-5,6%
	VIBO VALENTIA	27,5%	1,9%	1,9%	5,3%	3,4%	32,9%	10,3%	-3,4%	-10,7%	12,6%	27,3%	-28,1%	17,6%
CAMPANIA	AVELLINO	34,3%	10,6%	15,3%	23,2%	-10,5%	4,0%	7,5%	-16,4%	27,3%	-4,5%	2,5%	12,8%	12,8%
	BENEVENTO	43,4%	3,8%	0,7%	-18,7%	28,8%	-15,3%	57,1%	16,0%	26,7%	11,0%	9,8%	37,4%	24,8%
	CASERTA	32,5%	5,5%	31,1%	-0,3%	-2,7%	5,1%	0,0%	12,2%	11,3%	10,5%	-34,6%	31,4%	18,5%
	NAPOLI	36,3%	16,7%	38,6%	17,8%	-7,2%	20,1%	17,4%	18,3%	27,2%	13,9%	-45,8%	23,7%	22,2%
	SALERNO	31,8%	3,2%	20,6%	10,6%	-36,1%	21,7%	25,6%	19,6%	15,2%	2,0%	-26,0%	38,0%	17,4%
EMILIA ROMAGNA	BOLOGNA	32,7%	12,3%	29,5%	4,1%	10,8%	36,8%	-11,1%	5,2%	22,5%	16,3%	13,0%	1,9%	21,1%
	FERRARA	26,2%	5,9%	6,2%	-8,5%	-17,1%	31,4%	-61,0%	-11,9%	12,2%	47,0%	-24,5%	25,5%	7,7%
	FORLI'	27,1%	2,4%	33,5%	17,1%	-12,7%	6,5%	-2,5%	-2,7%	17,9%	3,2%	100,0%	-48,0%	6,8%
	MODENA	28,5%	-3,4%	30,7%	0,0%	11,9%	-8,4%	-17,6%	7,2%	14,1%	11,3%	29,7%	-21,2%	12,0%
	PARMA	27,6%	-1,3%	2,3%	-3,3%	-15,9%	27,9%	-162,4%	32,2%	8,9%	27,7%	-25,5%	-28,0%	3,3%
	PIACENZA	32,7%	-9,1%	28,1%	28,2%	14,4%	12,8%	14,6%	3,8%	-5,6%	23,1%	-26,1%	-25,0%	23,4%
	RAVENNA	10,5%	5,6%	36,8%	-3,5%	-24,2%	11,7%	-7,6%	14,7%	13,9%	13,6%	1,7%	8,6%	7,1%
	REGGIO EMILIA	24,7%	-12,6%	28,8%	13,1%	2,6%	25,8%	-19,2%	-1,4%	-22,5%	29,9%	18,9%	-25,0%	5,5%
	RIMINI	13,4%	-14,9%	30,3%	13,9%	7,5%	33,0%	11,1%	19,4%	38,6%	-4,2%	34,8%	33,3%	10,6%

Tabella 19 (1/3) – Variazione % dal 2014 al 2015 degli interventi per provincia.

REGIONE	PROVINCIA	Incendi ed esplosioni	Aperture Porte e Finestre	Soccorso a Persona	Statica	Intervento non più necessario	Incidenti stradali	Acqua	Fuga Gas	Ascensori Bloccati	Salvataggio Animali	Falso allarme	Recuperi	VAR % TOT. PER PROVINCIA
FRIULI V G	GORIZIA	29,0%	11,9%	29,1%	-6,3%	12,2%	25,0%	-69,2%	-12,7%	19,2%	1,9%	-58,1%	-47,1%	7,6%
	PORDENONE	32,0%	9,6%	21,0%	32,6%	4,7%	4,1%	-192,3%	5,1%	22,2%	-6,9%	51,6%	-28,0%	7,6%
	TRIESTE	11,9%	9,6%	9,8%	43,8%	35,1%	34,7%	-4,2%	4,3%	-4,2%	-34,2%	19,9%	-5,5%	14,1%
	UDINE	18,5%	-2,9%	1,9%	-71,8%	-26,9%	-4,0%	-182,9%	5,2%	-0,8%	-16,7%	-9,8%	23,4%	-12,8%
LAZIO	FROSINONE	29,6%	8,0%	-2,5%	-1,0%	8,7%	15,3%	-34,9%	4,7%	-11,6%	-9,1%	-26,5%	-75,0%	5,7%
	LATINA	18,5%	-20,6%	1,4%	-50,3%	-15,9%	9,1%	-65,3%	10,6%	7,6%	3,9%	-15,4%	-51,2%	-0,1%
	RIETI	27,9%	45,0%	-14,9%	-67,3%	30,7%	18,6%	-3,1%	5,3%	17,6%	-9,2%	-17,4%	-20,0%	15,1%
	ROMA	34,7%	17,0%	36,7%	-14,0%	3,1%	18,9%	-26,1%	13,1%	28,0%	11,0%	-8,2%	-19,4%	20,0%
	VITERBO	10,7%	-3,3%	41,2%	32,2%	2,7%	-5,8%	-89,4%	4,2%	13,3%	10,6%	145,0%	0,0%	1,5%
LIGURIA	GENOVA	14,0%	3,9%	3,9%	-104,5%	-1,2%	15,0%	-92,6%	-5,3%	11,1%	15,2%	-21,1%	-84,0%	-8,6%
	IMPERIA	17,3%	0,9%	16,1%	-109,9%	6,1%	21,1%	-116,4%	11,3%	-25,3%	0,0%	0,0%	-4,6%	10,3%
	LA SPEZIA	29,8%	-2,0%	11,8%	-68,9%	-4,0%	10,2%	-20,1%	-21,7%	19,4%	-0,9%	-39,7%	9,1%	1,2%
	SAVONA	18,5%	4,4%	-8,9%	-78,6%	-24,4%	5,3%	-152,1%	-16,5%	4,9%	1,1%	-18,3%	21,4%	-4,4%
LOMBARDIA	BERGAMO	44,5%	9,0%	30,0%	-21,9%	18,8%	28,9%	-162,7%	7,7%	17,1%	-6,2%	8,8%	33,8%	19,4%
	BRESCIA	28,0%	17,2%	18,1%	-80,9%	12,8%	10,6%	-125,9%	-0,6%	13,9%	-4,5%	13,8%	-30,0%	8,5%
	COMO	32,4%	12,9%	38,7%	-64,5%	-87,5%	20,3%	-159,6%	4,6%	45,7%	17,7%	3,3%	-19,2%	1,5%
	CREMONA	14,5%	1,2%	34,3%	22,0%	9,6%	13,9%	-77,0%	23,5%	36,0%	12,6%	-90,9%	-10,5%	10,1%
	LECCO	38,1%	34,3%	27,5%	-309,5%	-95,5%	6,0%	-204,6%	3,8%	-13,3%	-7,5%	5,0%	2,7%	2,4%
	LODI	26,2%	6,1%	25,1%	-30,8%	-12,2%	26,6%	-187,7%	4,8%	35,2%	18,2%	-34,2%	9,7%	3,6%
	MANTOVA	23,5%	6,5%	-1,1%	-31,6%	-26,5%	-0,9%	-171,4%	-10,8%	3,8%	0,9%	-27,3%	-192,9%	3,3%
	MILANO	23,2%	15,2%	14,6%	-3,6%	-10,6%	17,3%	-17,9%	9,4%	24,9%	-10,7%	-16,1%	-13,1%	11,9%
	PAVIA	19,0%	10,3%	30,0%	-17,6%	-46,0%	19,7%	-75,7%	8,6%	15,7%	3,4%	17,1%	55,6%	2,0%
	SONDRIO	30,7%	1,0%	15,9%	-86,2%	5,0%	3,8%	17,1%	28,4%	13,9%	-29,0%	21,9%	5,2%	-0,5%
VARESE	45,5%	0,6%	36,5%	-40,0%	27,5%	22,6%	-43,5%	1,4%	18,6%	1,7%	-13,9%	7,1%	24,9%	
MARCHE	ANCONA	20,6%	5,4%	3,9%	-44,1%	-30,9%	-2,4%	-119,2%	-7,4%	21,7%	0,8%	-23,0%	-17,6%	-6,3%
	ASCOLI PICENO	20,4%	11,4%	-14,5%	-43,7%	-42,9%	13,2%	-41,0%	2,8%	-14,9%	-3,0%	-8,5%	-16,5%	7,9%
	MACERATA	30,4%	9,8%	12,7%	-30,3%	-14,4%	3,3%	-12,1%	-22,7%	14,8%	-13,7%	7,4%	-9,4%	11,6%
	PESARO	13,5%	3,6%	3,0%	-34,6%	-11,5%	8,5%	-49,1%	22,1%	11,9%	-17,4%	19,6%	6,4%	6,2%
MOLISE	CAMPOBASSO	29,3%	-0,2%	-17,8%	-37,2%	2,3%	0,8%	41,0%	-6,6%	9,6%	-37,3%	0,0%	17,9%	17,5%
	ISERNIA	31,7%	10,0%	-13,0%	40,3%	6,0%	24,5%	69,0%	-7,9%	7,1%	17,1%	-8,3%	33,8%	30,3%
PIEMONTE	ALESSANDRIA	31,3%	9,9%	13,6%	-105,4%	-53,4%	10,4%	-251,4%	11,4%	10,8%	8,7%	-39,2%	-30,4%	0,7%
	ASTI	27,7%	2,0%	11,2%	8,1%	-66,7%	11,3%	-54,1%	12,4%	7,1%	9,2%	-71,8%	12,1%	5,9%
	BIELLA	20,8%	15,4%	5,3%	-515,4%	-3,9%	7,6%	-95,1%	-8,9%	42,1%	-23,9%	-56,5%	70,0%	1,1%
	CUNEO	31,1%	13,0%	12,6%	13,6%	18,1%	22,5%	-39,3%	-11,9%	13,4%	6,8%	-26,8%	28,8%	22,1%
	NOVARA	31,6%	10,8%	11,1%	-68,1%	-52,8%	11,9%	-95,4%	3,6%	-13,8%	19,0%	20,0%	55,2%	3,5%
	TORINO	15,1%	3,9%	12,6%	24,5%	-65,4%	14,1%	-13,3%	-5,6%	8,1%	10,2%	-65,9%	30,7%	6,7%
	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	32,0%	17,3%	24,9%	-47,3%	-20,8%	-1,7%	-282,7%	6,9%	28,3%	-8,6%	-6,5%	-1,9%	3,1%
	VERCELLI	4,7%	7,0%	37,8%	-91,9%	-3,2%	-6,3%	-97,8%	6,2%	7,6%	-8,5%	-22,0%	42,3%	-1,3%

Tabella 19 (2/3) – Variazione % dal 2014 al 2015 degli interventi per provincia.

REGIONE	PROVINCIA	Incendi ed esplosioni	Aperture Porte e Finestre	Soccorso a Persona	Statica	Intervento non più necessario	Incidenti stradali	Acqua	Fuga Gas	Ascensori Bloccati	Salvataggio Animali	Falso allarme	Recuperi	VAR % TOT. PER PROVINCIA
PUGLIA	BARI	34,2%	10,0%	18,7%	19,6%	-2,2%	7,7%	-11,7%	18,6%	25,3%	2,5%	-16,2%	-84,6%	19,1%
	BRINDISI	15,4%	8,7%	-7,7%	-2,7%	19,5%	7,8%	4,8%	13,2%	-25,9%	27,8%	42,6%	-8,3%	11,5%
	FOGGIA	31,2%	32,1%	8,4%	-6,4%	1,3%	2,9%	14,6%	11,1%	-5,7%	-16,3%	11,4%	26,1%	20,9%
	LECCE	11,3%	19,3%	13,2%	22,2%	-72,8%	10,3%	11,6%	1,1%	3,8%	-16,4%	-29,5%	-29,0%	8,2%
	TARANTO	21,6%	-5,4%	22,8%	-20,4%	-2,5%	14,7%	19,2%	-0,6%	24,8%	-24,1%	-24,5%	-7,5%	10,4%
SARDEGNA	CAGLIARI	-11,1%	-5,5%	17,6%	7,5%	-21,0%	10,8%	20,4%	-3,8%	8,2%	-8,2%	107,1%	23,4%	-2,3%
	NUORO	-31,3%	-3,2%	14,9%	34,0%	-47,4%	22,7%	29,8%	-15,9%	12,2%	-52,3%	157,5%	-30,0%	-5,5%
	ORISTANO	-23,9%	6,0%	-29,0%	-14,4%	-28,4%	7,3%	11,8%	25,8%	30,4%	-24,1%	-78,9%	-15,4%	-13,6%
	SASSARI	7,3%	11,2%	27,2%	16,6%	-72,0%	5,6%	6,6%	-0,3%	7,8%	2,2%	-82,2%	0,0%	6,1%
SICILIA	AGRIGENTO	-20,8%	4,5%	5,8%	7,9%	-5,7%	-15,2%	17,0%	14,9%	4,7%	-3,2%	-120,0%	12,8%	-9,5%
	CALTANISSETTA	-37,9%	-3,5%	18,4%	33,2%	16,9%	17,2%	50,2%	7,1%	8,0%	2,3%	-23,4%	0,0%	-5,5%
	CATANIA	-12,0%	5,4%	24,0%	11,4%	-15,6%	2,8%	40,4%	-14,1%	13,8%	-8,4%	-26,5%	-20,0%	0,8%
	ENNA	-40,3%	28,4%	51,7%	54,1%	-42,8%	13,2%	49,7%	-21,4%	26,2%	4,3%	107,7%	16,9%	3,3%
	MESSINA	-30,9%	1,5%	5,7%	4,9%	-4,6%	2,5%	37,6%	-12,0%	1,6%	-2,3%	14,6%	0,0%	-7,5%
	PALERMO	-27,1%	2,1%	10,6%	8,2%	-33,0%	19,3%	25,3%	18,4%	6,5%	-6,1%	-28,3%	-22,9%	-6,9%
	RAGUSA	-20,5%	8,6%	29,4%	20,1%	-15,2%	20,7%	19,5%	1,1%	-17,7%	-6,4%	-66,2%	37,0%	-5,7%
	SIRACUSA	-8,5%	6,1%	17,7%	15,3%	1,7%	18,5%	25,8%	29,5%	18,7%	8,7%	-29,8%	29,7%	2,4%
TRAPANI	-11,1%	4,6%	10,8%	19,2%	-27,2%	4,2%	54,3%	1,7%	20,9%	-5,5%	10,7%	4,3%	-2,2%	
TOSCANA	AREZZO	30,4%	16,0%	23,3%	49,0%	27,7%	9,8%	7,1%	13,6%	37,9%	15,9%	10,8%	13,1%	25,5%
	FIRENZE	31,1%	12,7%	26,1%	32,9%	-55,4%	16,5%	-49,8%	15,6%	27,1%	-1,4%	-67,5%	18,7%	17,2%
	GROSSETO	27,8%	4,5%	2,4%	-11,0%	5,4%	18,5%	-223,5%	12,7%	14,6%	25,1%	-59,2%	-36,1%	3,8%
	LIVORNO	22,2%	6,2%	10,7%	-6,5%	-1,2%	-7,2%	-36,3%	-14,9%	8,0%	0,7%	21,2%	-48,8%	4,5%
	LUCCA	30,1%	-8,6%	15,4%	20,8%	-19,1%	16,7%	-236,9%	8,8%	16,3%	-32,5%	-15,9%	-14,9%	5,0%
	MASSA	22,4%	5,9%	-15,6%	26,5%	25,2%	11,3%	-128,6%	18,4%	3,3%	-19,7%	21,3%	9,6%	5,6%
	PISA	28,3%	9,8%	20,2%	23,4%	-4,5%	5,7%	-67,7%	10,5%	3,0%	21,2%	-1,1%	-35,2%	11,5%
	PISTOIA	29,5%	9,1%	20,9%	53,2%	-7,4%	4,5%	-77,8%	26,3%	12,0%	2,4%	15,9%	-22,1%	24,4%
	PRATO	3,2%	2,4%	-7,2%	41,5%	44,6%	-36,4%	-39,3%	4,0%	6,4%	-34,1%	50,0%	-25,6%	6,9%
SIENA	30,3%	11,3%	17,3%	49,3%	-0,5%	35,7%	24,2%	13,6%	31,3%	14,1%	-58,3%	-3,9%	23,3%	
UMBRIA	PERUGIA	36,0%	8,5%	-3,3%	-106,1%	5,6%	-7,2%	-56,4%	17,4%	22,6%	2,9%	-10,7%	-3,9%	9,4%
	TERNI	23,3%	-8,4%	3,8%	-25,7%	13,8%	21,5%	-11,1%	6,1%	11,8%	6,5%	1,6%	-103,2%	1,9%
VENETO	BELLUNO	34,2%	-7,7%	14,6%	-548,1%	-52,9%	-8,9%	-118,2%	-47,8%	20,6%	18,6%	23,4%	-20,1%	-40,9%
	PADOVA	45,8%	-18,2%	25,6%	-29,6%	-8,7%	29,7%	-417,7%	9,7%	12,4%	20,8%	-20,8%	-14,7%	5,6%
	ROVIGO	20,2%	19,5%	-3,1%	-26,3%	4,9%	13,9%	-56,4%	4,9%	-21,4%	-10,3%	33,3%	-6,1%	13,4%
	TREVISO	47,4%	7,3%	21,0%	-17,3%	-2,2%	14,8%	-271,5%	17,5%	-17,7%	-7,2%	32,1%	1,6%	16,2%
	VENEZIA	21,6%	5,9%	17,2%	28,1%	-27,4%	6,3%	-118,4%	1,5%	31,2%	-18,0%	-41,5%	-5,6%	6,2%
	VERONA	37,2%	7,7%	12,1%	-74,7%	20,9%	25,7%	-48,2%	0,0%	9,7%	9,7%	-10,7%	8,6%	12,9%
	VICENZA	34,8%	5,7%	25,1%	-15,4%	-3,2%	3,9%	-206,7%	-2,9%	12,7%	-2,2%	7,6%	-18,8%	8,0%
TOTALE NAZIONALE		17,8%	6,7%	18,3%	5,2%	-8,6%	13,4%	-19,8%	6,8%	16,5%	-0,6%	-16,6%	-0,3%	9,2%

Tabella 19 (3/3) – Variazione % dal 2014 al 2015 degli interventi per provincia.

4.4 Distribuzione temporale degli interventi di soccorso.

In questo paragrafo viene effettuata un'analisi dei tempi che caratterizzano l'intervento (tempo di arrivo sul posto e durata operativa dell'intervento), in particolare vengono riportati i dati inerenti l'anno 2015 e viene effettuato il confronto di questi con l'anno precedente e con la media degli ultimi cinque anni.

4.4.1 Tempi medi di arrivo e durata d'intervento operativo.

Nella tabella seguente viene riportata l'analisi, a livello regionale, riguardante sia i tempi medi di arrivo sul luogo dell'intervento che la durata dell'intervento operativo.

Regione	Tempo Medio di Arrivo (uscita sede - arrivo sul luogo)				Durata Intervento Operativo (inizio e chiusura operazioni)			
	2015	Media (*)	Var % (**)	Var % (***)	2015	Media (*)	Var % (**)	Var % (***)
ABRUZZO	15,5	13,1	18,4%	14,6%	45,1	42,6	5,8%	10,6%
BASILICATA	20,2	19,2	5,1%	6,5%	57,5	59,8	-4,0%	-6,0%
CALABRIA	15,7	13,2	18,7%	15,8%	55,6	55,5	0,3%	11,0%
CAMPANIA	15,1	12,0	26,7%	20,9%	61,1	58,1	5,2%	6,2%
EMILIA ROM.	15,0	13,1	14,0%	8,7%	40,1	37,4	7,3%	10,8%
FRIULI V. G.	13,1	10,9	20,1%	0,3%	42,9	43,0	-0,2%	-2,8%
LAZIO	15,6	14,1	10,4%	4,6%	38,3	36,0	6,4%	2,3%
LIGURIA	11,3	10,9	3,4%	-7,6%	40,5	45,6	-11,2%	-16,0%
LOMBARDIA	13,5	12,6	7,4%	1,1%	46,9	43,3	8,4%	0,3%
MARCHE	14,6	13,3	9,2%	5,5%	39,9	42,0	-4,9%	-6,7%
MOLISE	16,2	15,3	6,3%	0,2%	42,9	45,9	-6,7%	-5,2%
PIEMONTE	13,9	11,8	18,4%	7,2%	40,9	43,2	-5,3%	-3,3%
PUGLIA	15,5	13,0	18,7%	6,0%	42,4	41,7	1,6%	2,3%
SARDEGNA	14,7	11,6	27,3%	6,9%	36,2	39,3	-7,8%	-4,9%
SICILIA	12,8	11,4	12,2%	3,8%	50,1	52,3	-4,2%	-2,8%
TOSCANA	15,0	13,9	7,8%	5,3%	39,5	38,9	1,5%	3,5%
UMBRIA	15,3	13,4	14,0%	7,3%	40,6	45,7	-11,1%	2,5%
VENETO	16,3	14,7	11,2%	-4,9%	51,9	49,7	4,3%	-5,5%
MEDIA NAZ.	14,6	12,8	13,9%	5,8%	45,5	45,0	1,0%	0,2%

(*) Valore medio calcolato su 5 anni (dal 2010 al 2014).

(**) Variazione % riscontrata nel 2015 rispetto alla Media dei 5 anni precedenti.

(***) Variazione % riscontrata nel 2015 rispetto all'anno precedente (2014).

Tabella 20 – Tempo medio di arrivo e durata intervento operativo espressi in minuti.

Nella tabella seguente viene riportata l'analisi, a livello provinciale, riguardante sia i tempi medi di arrivo sul luogo dell'intervento che la durata dell'intervento operativo.

Regione	Provincia	Tempo Medio di Arrivo (uscita sede - arrivo sul luogo)				Durata Intervento Operativo (inizio e chiusura operazioni)			
		2015	Media (*)	Var % (**)	Var % (***)	2015	Media (*)	Var % (**)	Var % (***)
ABRUZZO	CHIETI	15,5	14,7	5,6%	5,6%	44,4	41,1	7,9%	9,8%
	L'AQUILA	15,1	11,9	26,7%	14,9%	45,4	44,9	1,3%	7,4%
	PESCARA	15,1	13,4	12,1%	12,7%	45,8	38,4	19,2%	24,1%
	TERAMO	16,4	11,7	40,8%	33,0%	44,8	47,1	-4,9%	0,1%
BASILICATA	MATERA	14,2	14,5	-2,0%	-1,0%	52,4	60,3	-13,1%	-20,2%
	POTENZA	26,0	24,6	5,6%	7,9%	61,8	59,5	3,9%	9,8%
CALABRIA	CATANZARO	14,9	12,7	17,3%	9,9%	45,3	47,1	-3,9%	9,9%
	COSENZA	19,1	14,9	28,4%	27,2%	75,4	77,1	-2,2%	9,3%
	CROTONE	11,9	10,7	10,7%	6,5%	39,2	39,6	-0,9%	6,0%
	REGGIO CALABRIA	14,8	13,0	13,6%	15,1%	51,5	49,8	3,3%	13,7%
	VIBO VALENTIA	16,8	14,8	13,2%	8,0%	56,6	54,9	3,1%	10,3%
CAMPANIA	AVELLINO	16,6	11,4	45,1%	30,8%	44,4	56,0	-20,7%	-4,3%
	BENEVENTO	13,5	11,4	18,2%	11,1%	69,4	60,6	14,4%	34,5%
	CASERTA	17,4	13,0	33,6%	26,8%	55,8	58,6	-4,8%	3,6%
	NAPOLI	12,6	10,2	24,1%	19,3%	66,9	59,7	11,9%	3,7%
	SALERNO	19,9	15,5	28,7%	21,0%	55,3	53,8	2,6%	9,5%
EMILIA R.	BOLOGNA	15,5	13,2	17,7%	12,8%	38,5	35,0	10,0%	13,7%
	FERRARA	13,4	13,6	-1,9%	1,8%	35,6	43,4	-18,1%	-0,4%
	FORLI'	15,2	14,8	2,3%	1,2%	40,7	34,8	16,7%	11,6%
	MODENA	15,5	14,0	10,6%	9,3%	40,2	36,2	11,1%	3,6%
	PARMA	16,6	14,5	14,0%	6,7%	52,7	46,5	13,3%	12,4%
	PIACENZA	14,6	11,9	22,6%	21,6%	57,0	41,2	38,2%	47,4%
	RAVENNA	13,9	10,3	35,7%	10,7%	36,3	38,8	-6,4%	5,1%
	REGGIO EMILIA	15,5	11,4	35,8%	12,0%	37,7	38,3	-1,6%	9,7%
RIMINI	13,7	13,7	-0,1%	2,1%	35,6	29,6	20,4%	13,2%	
FRIULI V. G.	GORIZIA	11,2	9,1	22,6%	3,5%	38,3	42,1	-9,0%	0,0%
	PORDENONE	13,0	11,4	13,7%	7,1%	41,5	34,6	20,2%	16,9%
	TRIESTE	9,8	7,5	30,1%	2,2%	33,4	38,7	-13,7%	-8,1%
	UDINE	16,1	13,4	20,4%	-0,7%	52,9	50,9	4,0%	-3,0%
LAZIO	FROSINONE	16,6	15,6	6,4%	6,7%	42,6	40,1	6,2%	-0,4%
	LATINA	16,4	14,8	10,6%	7,7%	39,5	35,6	11,0%	13,2%
	RIETI	17,1	17,1	0,3%	5,6%	57,0	54,6	4,3%	-3,5%
	ROMA	15,0	13,3	13,1%	3,7%	34,8	32,7	6,3%	1,1%
	VITERBO	17,0	15,5	9,4%	7,6%	48,8	45,3	7,7%	8,0%
LIGURIA	GENOVA	12,4	11,9	4,3%	-11,6%	34,0	42,6	-20,2%	-25,8%
	IMPERIA	8,2	7,8	4,8%	-0,3%	46,7	46,2	1,1%	-4,3%
	LA SPEZIA	12,3	11,9	3,3%	-1,7%	35,1	42,3	-17,0%	4,8%
	SAVONA	10,7	10,0	7,3%	0,3%	55,7	55,0	1,2%	-13,8%
LOMBARDIA	BERGAMO	14,2	14,3	-0,7%	-2,9%	52,3	52,0	0,6%	0,5%
	BRESCIA	15,0	15,1	-0,5%	-1,8%	49,6	49,8	-0,5%	-1,3%
	COMO	14,4	14,1	2,2%	-0,3%	47,7	51,9	-8,2%	-12,7%
	CREMONA	10,8	10,0	8,0%	5,9%	46,7	44,0	6,2%	3,8%
	LECCO	13,7	12,4	11,1%	5,5%	57,0	52,3	9,0%	5,8%
	LODI	11,4	11,0	3,2%	-1,8%	50,4	50,1	0,5%	-4,7%
	MANTOVA	11,9	10,5	13,5%	6,3%	39,1	34,5	13,3%	1,1%
	MILANO	13,8	12,3	12,4%	4,2%	44,1	36,7	20,1%	11,8%
	PAVIA	13,3	13,3	0,0%	-1,2%	49,9	51,8	-3,6%	-7,7%
	SONDRIO	13,4	12,8	4,1%	-16,1%	50,7	57,0	-11,2%	-38,1%
VARESE	12,0	12,2	-1,5%	-0,1%	49,0	47,9	2,3%	0,5%	

(*) Valore medio calcolato su 5 anni (dal 2010 al 2014).

(**) Variazione % riscontrata nel 2015 rispetto alla Media dei 5 anni precedenti.

(***) Variazione % riscontrata nel 2015 rispetto all'anno precedente (2014).

Tabella 20 (1/2) – Tempo medio di arrivo e durata intervento operativo espressi in minuti.

Regione	Provincia	Tempo Medio di Arrivo (uscita sede - arrivo sul luogo)				Durata Intervento Operativo (inizio e chiusura operazioni)			
		2015	Media (*)	Var % (**)	Var % (***)	2015	Media (*)	Var % (**)	Var % (***)
MARCHE	ANCONA	13,3	12,3	7,9%	6,4%	40,2	41,9	-4,0%	-10,7%
	ASCOLI PICENO	15,5	15,3	1,6%	1,3%	37,8	38,2	-1,0%	-8,4%
	MACERATA	16,3	14,0	16,3%	2,9%	40,1	46,8	-14,3%	-3,1%
	PESARO	13,3	12,3	8,2%	11,9%	41,8	40,8	2,4%	-2,0%
MOLISE	CAMPOBASSO	15,7	15,6	0,6%	-4,6%	44,2	46,2	-4,4%	-5,1%
	ISERNIA	16,9	14,9	14,0%	6,8%	41,3	45,6	-9,4%	-4,6%
PIEMONTE	ALESSANDRIA	11,0	8,3	33,0%	7,5%	32,8	35,4	-7,4%	-6,1%
	ASTI	13,8	11,9	16,2%	0,4%	35,1	37,0	-5,0%	-2,7%
	BIELLA	12,9	12,8	0,6%	-0,5%	48,3	49,0	-1,4%	-9,6%
	CUNEO	13,1	10,6	24,0%	9,7%	45,6	48,0	-5,2%	-1,1%
	NOVARA	15,1	13,8	9,1%	2,8%	42,4	41,4	2,4%	-5,0%
	TORINO	15,2	12,4	21,9%	10,6%	39,9	41,8	-4,6%	3,3%
	VERBANO-C. O.	13,1	12,0	8,7%	-0,2%	48,9	55,2	-11,4%	-26,2%
	VERCELLI	13,2	13,3	-0,4%	2,4%	43,5	50,1	-13,2%	-9,9%
PUGLIA	BARI	15,6	12,5	25,3%	13,1%	38,5	35,8	7,6%	8,4%
	BRINDISI	13,4	11,9	12,5%	-2,0%	36,6	37,0	-1,2%	-1,8%
	FOGGIA	14,0	11,1	25,6%	14,8%	45,6	45,4	0,4%	-7,1%
	LECCE	16,4	13,4	22,4%	3,1%	44,0	46,2	-4,9%	4,0%
	TARANTO	17,6	16,4	7,7%	0,1%	48,0	45,7	4,9%	5,6%
SARDEGNA	CAGLIARI	16,1	11,9	35,8%	2,4%	38,2	40,9	-6,5%	4,9%
	NUORO	16,5	11,2	47,8%	40,4%	40,2	45,0	-10,7%	-16,1%
	ORISTANO	13,2	11,3	16,7%	-3,1%	38,2	42,9	-10,8%	-6,2%
	SASSARI	12,8	11,5	11,2%	0,5%	32,0	33,6	-4,5%	-6,5%
SICILIA	AGRIGENTO	9,2	8,9	3,5%	-2,3%	54,7	53,2	2,8%	-2,1%
	CALTANISSETTA	8,1	7,6	7,1%	5,0%	53,8	55,1	-2,4%	-4,3%
	CATANIA	11,3	9,2	22,8%	8,8%	56,5	55,1	2,5%	-0,4%
	ENNA	19,0	13,6	39,6%	42,8%	52,9	67,0	-21,0%	-21,5%
	MESSINA	11,3	10,3	9,6%	5,5%	49,0	52,8	-7,1%	-0,3%
	PALERMO	16,4	15,4	6,4%	0,8%	46,0	47,6	-3,4%	-2,6%
	RAGUSA	10,3	11,1	-6,9%	-7,2%	48,2	54,2	-11,1%	-7,1%
	SIRACUSA	13,4	11,6	15,6%	0,1%	48,4	50,5	-4,1%	-1,6%
TRAPANI	13,3	11,9	12,2%	-2,4%	45,2	48,1	-6,1%	2,2%	
TOSCANA	AREZZO	13,4	12,5	7,2%	12,5%	36,1	32,8	10,1%	15,7%
	FIRENZE	17,9	16,2	10,8%	8,3%	38,0	35,0	8,6%	10,9%
	GROSSETO	15,1	15,3	-1,2%	-5,7%	38,9	44,1	-11,7%	-13,9%
	LIVORNO	13,6	13,5	0,5%	-4,2%	33,4	33,8	-1,2%	-0,9%
	LUCCA	13,2	12,6	4,5%	0,1%	44,0	37,2	18,2%	4,9%
	MASSA	12,4	12,0	3,7%	7,7%	40,8	40,0	1,9%	1,7%
	PISA	13,1	11,9	10,5%	5,7%	38,8	38,5	1,0%	-2,2%
	PISTOIA	15,9	12,8	24,1%	20,5%	46,4	37,8	22,7%	20,4%
	PRATO	16,3	16,0	2,2%	-2,2%	44,4	58,4	-24,0%	-3,7%
	SIENA	16,5	14,3	15,5%	12,6%	38,4	39,6	-3,1%	4,1%
UMBRIA	PERUGIA	15,5	14,7	6,0%	6,8%	38,5	41,0	-6,0%	4,5%
	TERNI	14,6	10,6	38,1%	8,0%	46,0	57,2	-19,4%	-0,7%
VENETO	BELLUNO	14,9	13,6	9,7%	-26,9%	66,5	67,8	-1,9%	-21,1%
	PADOVA	17,1	13,7	24,8%	3,1%	51,7	49,6	4,4%	-10,5%
	ROVIGO	17,3	14,2	21,2%	-0,2%	44,3	65,0	-31,9%	-16,1%
	TREVISO	15,2	15,2	-0,2%	-7,3%	60,4	53,5	12,9%	9,7%
	VENEZIA	16,7	14,5	14,9%	2,6%	47,0	39,6	18,6%	9,1%
	VERONA	17,2	16,2	6,0%	-2,1%	54,1	47,5	13,9%	9,3%
	VICENZA	15,8	15,1	4,3%	-2,6%	44,4	42,5	4,6%	-1,0%
MEDIA NAZIONALE		14,6	12,8	13,9%	5,8%	45,5	45,0	1,0%	0,2%

(*) Valore medio calcolato su 5 anni (dal 2010 al 2014).

(**) Variazione % riscontrata nel 2015 rispetto alla Media dei 5 anni precedenti.

(***) Variazione % riscontrata nel 2015 rispetto all'anno precedente (2014).

Tabella 20 (2/2) – Tempo medio di arrivo e durata intervento operativo espressi in minuti.

4.4.2 Durata media per tipologia d'intervento operativo a livello regionale.

Nelle due tabelle seguenti viene riportata per l'anno 2015 l'analisi a livello regionale, della durata media espressa in minuti, delle tipologie di intervento più significative.

Nella tabella seguente è stata applicata una formattazione ad istogrammi per riga che consente di evidenziare, per ogni regione, la distribuzione delle durate medie d'intervento operativo nelle varie tipologie.

REGIONE	Acqua	Aeromobili	Aperture Porte e Finestre	Ascensori Bloccati	Fuga Gas	Incendi ed esplosioni	Incidenti stradali	Porti	Recuperi	Salvataggio Animali	Soccorso a Persona	Statica
ABRUZZO	70,2	65,8	19,3	17,6	44,3	55,9	55,5	139,5	63,4	38,0	57,9	62,9
BASILICATA	67,1	33,0	23,5	23,8	51,4	67,5	81,3	-	70,9	38,5	89,6	68,4
CALABRIA	81,7	41,3	25,7	21,8	46,6	59,8	63,4	79,2	60,8	49,3	71,0	73,6
CAMPANIA	88,0	28,2	32,6	26,6	52,0	61,9	77,4	129,5	84,2	52,2	90,2	83,4
EMILIA ROMAGNA	72,2	27,3	17,3	19,2	52,4	55,3	45,1	128,4	75,9	34,2	50,9	58,4
FRIULI VENEZIA GIULIA	39,1	35,7	18,8	20,6	43,9	62,5	48,7	55,7	65,9	36,8	71,1	39,4
LAZIO	40,1	38,7	18,8	14,3	39,3	44,3	49,8	93,7	70,9	37,1	41,3	44,6
LIGURIA	46,7	16,0	22,5	18,6	50,9	52,2	48,0	121,5	69,9	37,5	48,8	55,8
LOMBARDIA	43,6	104,9	26,2	18,3	50,6	57,2	49,9	171,5	82,5	36,6	42,6	49,5
MARCHE	63,0	70,4	17,0	21,1	41,4	56,7	49,1	149,9	56,8	35,9	51,1	59,7
MOLISE	51,1	-	21,9	18,7	37,4	52,0	61,3	-	36,2	30,8	36,0	55,1
PIEMONTE	44,0	127,4	19,7	17,1	41,5	56,8	49,1	42,0	74,8	42,5	48,5	49,7
PUGLIA	69,6	27,2	25,2	21,3	47,9	42,1	60,2	114,0	79,5	33,4	55,2	56,2
SARDEGNA	44,7	7,0	16,4	15,2	30,5	38,0	51,1	92,4	67,9	32,8	69,4	47,5
SICILIA	68,8	58,3	28,1	22,9	46,0	54,2	73,3	110,3	60,0	46,1	51,1	66,2
TOSCANA	58,3	17,6	16,3	18,1	45,1	47,8	48,9	114,7	72,1	32,8	44,3	53,8
UMBRIA	50,4	135,0	19,0	22,7	44,4	47,5	59,3	-	74,2	41,9	64,1	56,7
VENETO	60,5	43,0	19,3	19,9	52,6	73,8	56,2	44,5	65,8	35,5	64,6	73,6
Durata media nazionale per tipologia (minuti):	60,0	47,2	21,4	18,9	46,3	54,1	53,1	89,6	68,9	38,9	51,7	60,7

Tabella 21 – Durata media (minuti) per tipologia d'intervento operativo a livello regionale.

Nella tabella seguente è stata applicata una formattazione ad istogrammi per colonna che consente di evidenziare, per ogni tipologia d'intervento, la distribuzione delle durate medie d'intervento operativo per regione.

REGIONE	Acqua	Aeromobili	Aperture Porte e Finestre	Ascensori Bloccati	Fuga Gas	Incendi ed esplosioni	Incidenti stradali	Porti	Recuperi	Salvataggio Animali	Soccorso a Persona	Statica
ABRUZZO	70,2	65,8	19,3	17,6	44,3	55,9	55,5	139,5	63,4	38,0	57,9	62,9
BASILICATA	67,1	33,0	23,5	23,8	51,4	67,5	81,3	-	70,9	38,5	89,6	68,4
CALABRIA	81,7	41,3	25,7	21,8	46,6	59,8	63,4	79,2	60,8	49,3	71,0	73,6
CAMPANIA	88,0	28,2	32,6	26,6	52,0	61,9	77,4	129,5	84,2	52,2	90,2	83,4
EMILIA ROMAGNA	72,2	27,3	17,3	19,2	52,4	55,3	45,1	128,4	75,9	34,2	50,9	58,4
FRIULI VENEZIA GIULIA	39,1	35,7	18,8	20,6	43,9	62,5	48,7	55,7	65,9	36,8	71,1	39,4
LAZIO	40,1	38,7	18,8	14,3	39,3	44,3	49,8	93,7	70,9	37,1	41,3	44,6
LIGURIA	46,7	16,0	22,5	18,6	50,9	52,2	48,0	121,5	69,9	37,5	48,8	55,8
LOMBARDIA	43,6	104,9	26,2	18,3	50,6	57,2	49,9	171,5	82,5	36,6	42,6	49,5
MARCHE	63,0	70,4	17,0	21,1	41,4	56,7	49,1	149,9	56,8	35,9	51,1	59,7
MOLISE	51,1	-	21,9	18,7	37,4	52,0	61,3	-	36,2	30,8	36,0	55,1
PIEMONTE	44,0	127,4	19,7	17,1	41,5	56,8	49,1	42,0	74,8	42,5	48,5	49,7
PUGLIA	69,6	27,2	25,2	21,3	47,9	42,1	60,2	114,0	79,5	33,4	55,2	56,2
SARDEGNA	44,7	7,0	16,4	15,2	30,5	38,0	51,1	92,4	67,9	32,8	69,4	47,5
SICILIA	68,8	58,3	28,1	22,9	46,0	54,2	73,3	110,3	60,0	46,1	51,1	66,2
TOSCANA	58,3	17,6	16,3	18,1	45,1	47,8	48,9	114,7	72,1	32,8	44,3	53,8
UMBRIA	50,4	135,0	19,0	22,7	44,4	47,5	59,3	-	74,2	41,9	64,1	56,7
VENETO	60,5	43,0	19,3	19,9	52,6	73,8	56,2	44,5	65,8	35,5	64,6	73,6
Durata media nazionale per tipologia (minuti):	60,0	47,2	21,4	18,9	46,3	54,1	53,1	89,6	68,9	38,9	51,7	60,7

Tabella 22 – Durata media (minuti) per tipologia d'intervento operativo a livello regionale.

4.4.3 Durata complessiva totale per tipologia d'intervento operativo a livello regionale.

Nelle due tabelle seguenti viene riportata per l'anno 2015, l'analisi a livello regionale riguardante la durata complessiva, espressa in ore, delle tipologie di intervento più significative.

Nella tabella seguente è stata applicata una formattazione ad istogrammi per riga che consente di evidenziare, per ogni regione, la distribuzione della durata complessiva degli interventi nelle varie tipologie. In particolare si può osservare come la tipologia "Incendi ed esplosioni" sia la più impegnativa in termini di tempi totali impiegati.

REGIONE	Acqua	Aeromobili	Aperture Porte e Finestre	Ascensori/Bloccati	Emergenza protezione civile	Falso allarme	Fuga Gas	Incendi ed esplosioni	Incidenti stradali	Intervento non più necessario	Porti	Recuperi	Salvataggio Animali	Soccorso a Persona	Statica	Vari	Totale Ore impiegate per regione:
ABRUZZO	1.438	15	1.503	197	2	65	527	5.092	897	192	35	521	291	1.021	1.614	3.937	17.350
BASILICATA	453	1	329	34	0	20	127	4.338	418	109	-	203	151	435	346	2.191	9.155
CALABRIA	2.465	17	2.246	265	11	58	496	16.666	1.189	228	29	440	605	1.663	3.902	4.804	35.083
CAMPANIA	8.307	11	6.542	563	13	430	1.892	24.596	1.345	870	24	701	1.209	4.219	10.951	15.183	76.857
EMILIA ROMAGNA	2.682	6	4.275	352	40	260	1.470	13.329	2.793	589	56	493	704	4.262	1.330	8.715	41.357
FRIULI VENEZIA GIULIA	799	32	1.345	165	10	83	402	4.303	1.599	147	10	217	397	2.693	1.102	3.121	16.424
LAZIO	2.335	31	3.013	820	15	387	2.041	15.825	2.284	904	34	464	676	4.692	3.363	11.060	47.943
LIGURIA	812	14	2.844	298	21	268	891	3.421	808	217	38	344	467	3.135	1.008	5.411	19.997
LOMBARDIA	4.245	194	3.577	1.023	263	421	2.450	24.512	5.514	923	91	1.163	1.879	10.641	2.472	13.254	72.623
MARCHE	792	11	1.551	163	-	52	371	3.901	1.425	179	67	418	266	1.251	601	3.918	14.968
MOLISE	442	-	313	42	-	5	80	1.587	328	38	-	198	72	409	318	1.610	5.442
PIEMONTE	1.562	108	4.960	494	4	238	1.497	14.237	3.111	389	8	392	1.223	6.390	1.563	9.131	45.306
PUGLIA	1.760	17	2.027	374	3	163	988	18.736	1.520	735	63	272	757	2.185	2.491	3.698	35.788
SARDEGNA	1.342	18	1.234	182	13	52	302	4.426	1.299	180	55	213	315	1.803	1.471	2.917	15.824
SICILIA	3.866	53	4.585	713	63	214	1.372	29.221	1.800	714	53	470	1.504	3.557	7.361	9.642	65.190
TOSCANA	1.687	8	3.966	439	79	219	1.394	9.780	1.906	467	52	935	838	3.353	6.840	8.241	40.205
UMBRIA	253	2	1.325	96	0	63	255	2.582	614	216	-	493	210	670	307	4.216	11.303
VENETO	1.214	52	2.970	245	93	148	1.201	15.453	4.090	414	130	1.495	688	5.488	1.942	7.495	43.118
Ore impiegate dal C.N.VV.F per tipologia intervento:	36.454	591	48.605	6.467	630	3.147	17.758	212.005	32.943	7.511	747	9.431	12.251	57.865	48.984	118.543	613.933

Tabella 23 – Durata totale (ore) per tipologia d'intervento operativo a livello regionale - anno 2015.

Nella tabella seguente è stata applicata una formattazione ad istogrammi per colonna che consente di evidenziare, per ogni tipologia d'intervento, la distribuzione della durata complessiva degli interventi per regione.

REGIONE	Acqua	Aeromobili	Aperture Porte e Finestre	Ascensori Bloccati	Emergenza protezione civile	Falso allarme	Fuga Gas	Incendi ed esplosioni	Incidenti stradali	Intervento non più necessario	Porti	Recuperi	Salvataggio Animali	Soccorso a Persona	Statica	Vari	Totale Ore impiegate per regione:
ABRUZZO	1.438	15	1.503	197	2	65	527	5.092	897	192	35	521	291	1.021	1.614	3.937	17.350
BASILICATA	453	1	329	34	0	20	127	4.338	418	109	-	203	151	435	346	2.191	9.155
CALABRIA	2.465	17	2.246	265	11	58	496	16.666	1.189	228	29	440	605	1.663	3.902	4.804	35.083
CAMPANIA	8.307	11	6.542	563	13	430	1.892	24.596	1.345	870	24	701	1.209	4.219	10.951	15.183	76.857
EMILIA ROMAGNA	2.682	6	4.275	352	40	260	1.470	13.329	2.793	589	56	493	704	4.262	1.330	8.715	41.357
FRIULI VENEZIA GIULIA	799	32	1.345	165	10	83	402	4.303	1.599	147	10	217	397	2.693	1.102	3.121	16.424
LAZIO	2.335	31	3.013	820	15	387	2.041	15.825	2.284	904	34	464	676	4.692	3.363	11.060	47.943
LIGURIA	812	14	2.844	298	21	268	891	3.421	808	217	38	344	467	3.135	1.008	5.411	19.997
LOMBARDIA	4.245	194	3.577	1.023	263	421	2.450	24.512	5.514	923	91	1.163	1.879	10.641	2.472	13.254	72.623
MARCHE	792	11	1.551	163	-	52	371	3.901	1.425	179	67	418	266	1.251	601	3.918	14.968
MOLISE	442	-	313	42	-	5	80	1.587	328	38	-	198	72	409	318	1.610	5.442
PIEMONTE	1.562	108	4.960	494	4	238	1.497	14.237	3.111	389	8	392	1.223	6.390	1.563	9.131	45.306
PUGLIA	1.760	17	2.027	374	3	163	988	18.736	1.520	735	63	272	757	2.185	2.491	3.698	35.788
SARDEGNA	1.342	18	1.234	182	13	52	302	4.426	1.299	180	55	213	315	1.803	1.471	2.917	15.824
SICILIA	3.866	53	4.585	713	63	214	1.372	29.221	1.800	714	53	470	1.504	3.557	7.361	9.642	65.190
TOSCANA	1.687	8	3.966	439	79	219	1.394	9.780	1.906	467	52	935	838	3.353	6.840	8.241	40.205
UMBRIA	253	2	1.325	96	0	63	255	2.582	614	216	-	493	210	670	307	4.216	11.303
VENETO	1.214	52	2.970	245	93	148	1.201	15.453	4.090	414	130	1.495	688	5.488	1.942	7.495	43.118
Ore impiegate dal C.N.VV.F per tipologia intervento:	36.454	591	48.605	6.467	630	3.147	17.758	212.005	32.943	7.511	747	9.431	12.251	57.865	48.984	118.543	613.933

Tabella 24 – Durata totale (ore) per tipologia d'intervento operativo a livello regionale - anno 2015 .

Nella tabella seguente viene riportato il dato di sintesi a livello nazionale inerente la distribuzione percentuale della durata complessiva degli interventi operativi, che rappresenta un indicatore dell'impegno in termini di risorse umane per tipologia, confrontato (nella seconda colonna dati) con la distribuzione percentuale del numero di interventi suddivisi per tipologia. In sostanza la prima colonna dati da un'indicazione sull'impegno vigili del fuoco in termini di ore di intervento operativo per tipologia, mentre la seconda colonna da un'indicazione dell'impegno dei vigili del fuoco in termini di numero di interventi in funzione della tipologia.

Nella terza colonna viene riportata la differenza, in termini percentuali, tra la distribuzione numerica della durata complessiva degli interventi e la distribuzione numerica degli stessi. L'istogramma in rosso indica una tipologia di intervento più impegnativa in termini di durata rapportata alla rispettiva incidenza numerica.

TIPOLOGIA INTERVENTO	Distribuzione % della durata totale degli interventi operativi	Distribuzione % del numero degli interventi operativi.	Differenza tra distribuzione della durata totale degli interventi operativi e la distribuzione del numero degli interventi operativi
Acqua	5,9%	4,5%	1,5%
Aeromobili	0,1%	0,1%	0,0%
Aperture Porte e Finestre	7,9%	16,7%	-8,8%
Ascensori Bloccati	1,1%	2,5%	-1,5%
Emergenza protezione civile	0,1%	0,0%	0,1%
Falso allarme	0,5%	1,2%	-0,7%
Fuga Gas	2,9%	2,8%	0,1%
Incendi ed esplosioni	34,5%	28,8%	5,7%
Incidenti stradali	5,4%	4,6%	0,8%
Intervento non più necessario	1,2%	4,8%	-3,6%
Porti	0,1%	0,1%	0,1%
Recuperi	1,5%	1,0%	0,5%
Salvataggio Animali	2,0%	2,3%	-0,3%
Soccorso a Persona	9,4%	8,2%	1,2%
Statica	8,0%	5,9%	2,1%
Vari	19,3%	16,4%	2,9%

Tabella 25 – Distribuzioni % delle durate totali degli interventi e del loro numero - anno 2015.

4.4.4 Distribuzione temporale degli interventi di soccorso tecnico urgente

Nella tabella seguente viene mostrata la distribuzione percentuale nei giorni della settimana degli interventi effettuati nel 2015 a livello regionale. In essa la percentuale è riferita al numero di interventi rispetto al totale regionale ed è stata applicata una formattazione ad istogrammi per riga che evidenzia, per ogni regione, la distribuzione percentuale nelle diverse giornate della settimana.

REGIONE	GIORNO DELLA SETTIMANA						
	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato	Domenica
ABRUZZO	13,8%	13,0%	13,5%	15,9%	16,0%	14,7%	12,9%
BASILICATA	14,1%	13,1%	14,5%	14,2%	15,3%	15,3%	13,6%
CALABRIA	14,0%	13,7%	14,3%	14,5%	14,4%	15,0%	14,1%
CAMPANIA	14,2%	13,7%	13,8%	15,1%	14,7%	14,5%	14,0%
EMILIA ROMAGNA	13,6%	13,2%	13,3%	14,6%	14,9%	16,0%	14,3%
FRIULI VENEZIA GIULIA	14,0%	13,0%	13,8%	14,4%	14,3%	16,1%	14,6%
LAZIO	14,2%	13,7%	13,9%	15,2%	14,7%	14,5%	13,8%
LIGURIA	14,6%	13,5%	13,5%	15,1%	14,2%	14,9%	14,2%
LOMBARDIA	13,6%	13,2%	13,6%	14,0%	15,0%	15,0%	15,5%
MARCHE	14,0%	13,3%	13,5%	15,2%	15,5%	14,7%	13,8%
MOLISE	13,7%	11,9%	14,0%	15,7%	17,9%	15,3%	11,4%
PIEMONTE	13,8%	13,5%	14,0%	14,3%	14,6%	15,0%	14,8%
PUGLIA	14,0%	13,5%	14,0%	14,7%	14,5%	14,8%	14,5%
SARDEGNA	14,8%	14,4%	14,0%	15,5%	14,4%	13,9%	13,1%
SICILIA	13,9%	13,8%	14,5%	15,1%	14,1%	14,7%	13,9%
TOSCANA	14,0%	13,1%	13,3%	15,5%	14,8%	14,9%	14,3%
UMBRIA	14,3%	13,5%	13,5%	15,1%	15,4%	14,9%	13,2%
VENETO	13,2%	13,2%	13,2%	14,9%	14,9%	15,3%	15,3%
TOTALE NAZIONALE:	13,9%	13,4%	13,8%	14,9%	14,8%	14,9%	14,3%

Tabella 26 – Distribuzione percentuale degli interventi nei giorni della settimana - anno 2015.

Nella tabella seguente viene mostrata la distribuzione percentuale degli interventi nei giorni della settimana in funzione della loro tipologia. In essa la percentuale è riferita al numero di interventi rispetto al totale per tipologia ed è stata applicata una formattazione ad istogrammi per riga che evidenzia, per ogni tipologia, l'andamento nelle diverse giornate della settimana.

TIPO INTERVENTO	GIORNO DELLA SETTIMANA						
	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato	Domenica
Incendi ed esplosioni	13,7%	13,7%	13,8%	14,9%	14,4%	14,9%	14,5%
Aperture Porte e Finestre	13,4%	13,1%	13,1%	13,8%	13,6%	16,3%	16,8%
Vari	14,3%	13,2%	13,8%	15,4%	16,2%	14,7%	12,4%
Soccorso a Persona	14,6%	14,1%	14,2%	14,8%	14,4%	13,8%	14,2%
Statica	14,3%	13,4%	14,7%	16,1%	16,4%	13,8%	11,3%
Intervento non più necessario	13,8%	13,4%	13,7%	14,9%	14,9%	15,1%	14,2%
Incidenti stradali	14,2%	12,6%	13,6%	14,4%	14,5%	15,6%	15,2%
Acqua	13,3%	12,5%	13,8%	15,2%	15,4%	14,9%	14,9%
Fuga Gas	14,6%	15,1%	14,7%	15,0%	14,8%	13,2%	12,5%
Ascensori Bloccati	14,0%	14,1%	13,6%	14,4%	14,3%	15,6%	14,0%
Salvataggio Animali	14,5%	14,2%	14,0%	14,2%	13,8%	14,3%	15,0%
Falso allarme	13,6%	13,5%	13,7%	15,2%	14,7%	14,9%	14,5%
Recuperi	14,8%	13,6%	13,2%	16,5%	15,2%	13,2%	13,5%
Aeromobili	12,5%	11,4%	14,0%	17,6%	14,6%	13,0%	16,9%
Porti	14,5%	10,0%	12,7%	16,5%	15,1%	18,3%	13,1%
Emergenza protezione civile	9,7%	9,7%	16,3%	22,5%	15,9%	12,8%	13,2%
TOTALE TIPOLOGIE	13,9%	13,4%	13,8%	14,9%	14,8%	14,9%	14,3%

Tabella 27 – Distribuzione percentuale degli interventi nei giorni della settimana - anno 2015.

Nella tabella seguente viene mostrata la distribuzione percentuale degli interventi per tipologia distinti per fasce orarie relativi all'anno 2015.

In essa la percentuale è riferita al numero di interventi rispetto al totale per tipologia ed è stata applicata una formattazione ad istogrammi per colonna che evidenzia, per ogni tipologia, l'andamento nelle diverse fasce orarie.

FASCIA ORARIA	TIPOLOGIA INTERVENTO															
	Acqua	Aeromobili	Aperture Porte e Finestre	Ascensori Bloccati	Emergenza protezione civile	Falso allarme	Fuga Gas	Incendi ed esplosioni	Incidenti stradali	Intervento non più necessario	Porti	Recuperi	Salvataggio Animali	Soccorso a Persona	Statica	Vari
0-1	3,3%	2,5%	2,9%	2,3%	4,0%	8,4%	2,8%	3,8%	3,1%	3,2%	1,8%	2,1%	1,6%	2,7%	1,4%	1,9%
1-2	2,6%	5,3%	1,7%	1,4%	0,4%	2,5%	1,4%	3,0%	2,8%	2,0%	1,2%	1,6%	0,8%	2,1%	0,8%	1,2%
2-3	2,0%	0,1%	1,0%	0,8%	2,2%	1,7%	0,8%	2,4%	2,2%	1,4%	2,0%	1,4%	0,5%	1,6%	0,5%	1,0%
3-4	1,8%	1,1%	0,6%	0,5%	0,4%	1,1%	0,7%	1,9%	2,1%	1,0%	0,4%	1,1%	0,3%	1,3%	0,5%	0,8%
4-5	1,5%	0,4%	0,4%	0,4%	1,3%	1,0%	0,5%	1,4%	1,9%	0,9%	0,6%	1,2%	0,2%	1,4%	0,4%	0,7%
5-6	1,6%	0,5%	0,4%	0,5%	4,0%	1,0%	0,5%	1,3%	2,2%	0,9%	2,0%	1,0%	0,3%	1,5%	0,5%	0,8%
6-7	2,1%	1,3%	0,7%	1,2%	3,5%	1,2%	0,7%	1,3%	3,1%	1,2%	1,4%	1,5%	0,8%	1,8%	0,8%	1,2%
7-8	2,6%	1,2%	1,4%	2,8%	4,8%	1,9%	1,6%	1,6%	3,9%	1,6%	3,2%	2,3%	1,6%	2,6%	1,6%	1,7%
8-9	5,1%	6,4%	3,4%	4,5%	12,3%	3,5%	4,0%	2,7%	5,3%	3,3%	7,0%	6,2%	5,0%	5,8%	5,4%	5,4%
9-10	6,7%	8,1%	4,9%	5,5%	14,1%	4,3%	5,4%	3,1%	5,0%	4,7%	10,4%	7,8%	8,2%	6,6%	8,9%	8,5%
10-11	6,4%	10,5%	6,1%	6,0%	7,0%	4,5%	5,8%	4,0%	4,9%	5,6%	12,2%	7,1%	7,6%	6,9%	9,8%	8,5%
11-12	6,1%	7,3%	6,8%	6,4%	5,3%	5,0%	6,5%	4,7%	4,9%	6,2%	9,8%	6,8%	7,3%	6,9%	8,9%	7,3%
12-13	4,2%	5,1%	5,6%	6,3%	1,8%	4,5%	5,6%	5,0%	5,2%	5,7%	5,2%	5,1%	5,0%	6,0%	5,4%	4,3%
13-14	5,0%	5,9%	6,4%	5,8%	3,5%	4,6%	5,1%	5,6%	5,2%	5,9%	6,6%	6,4%	6,4%	5,7%	5,9%	5,1%
14-15	5,7%	4,7%	5,2%	4,3%	7,5%	4,6%	4,5%	5,8%	5,4%	5,5%	2,8%	5,9%	6,6%	5,0%	7,7%	6,4%
15-16	6,0%	5,3%	4,7%	4,4%	3,5%	4,5%	5,0%	6,1%	5,6%	5,9%	5,4%	6,5%	6,8%	5,3%	7,6%	7,1%
16-17	5,7%	5,9%	5,2%	5,3%	5,3%	5,2%	5,8%	6,3%	5,6%	6,4%	4,0%	6,8%	6,9%	5,4%	7,1%	7,2%
17-18	5,8%	9,2%	6,0%	7,0%	2,6%	6,4%	6,9%	6,7%	6,1%	6,8%	4,2%	6,4%	7,1%	5,4%	6,7%	7,3%
18-19	5,4%	3,1%	7,0%	8,0%	3,1%	6,4%	7,3%	6,6%	5,7%	6,6%	6,6%	5,6%	6,8%	5,3%	6,2%	6,6%
19-20	4,2%	5,5%	6,1%	8,4%	5,3%	5,6%	7,2%	5,9%	5,3%	5,5%	2,2%	4,1%	4,5%	4,8%	4,0%	4,2%
20-21	4,1%	3,1%	6,9%	7,0%	5,7%	6,3%	7,3%	6,1%	4,6%	5,7%	3,0%	4,2%	4,2%	5,0%	2,8%	3,8%
21-22	4,8%	2,8%	7,8%	4,7%	1,8%	6,4%	6,0%	5,7%	3,7%	5,7%	2,8%	3,6%	5,5%	4,6%	3,3%	4,3%
22-23	3,7%	3,1%	5,0%	3,5%	0,0%	5,6%	4,8%	4,9%	3,3%	4,6%	3,8%	3,0%	3,4%	3,5%	2,4%	2,8%
23-24	3,6%	1,9%	3,8%	2,9%	0,4%	4,0%	3,7%	4,1%	3,0%	3,6%	1,0%	2,5%	2,3%	3,0%	1,6%	2,1%

Tabella 28 – Distribuzione percentuale degli interventi del 2015 per fasce orarie.

Nella tabella seguente viene mostrata la distribuzione percentuale degli interventi per tipologia distinti per fasce orarie relativi all'anno 2015.

In essa la percentuale è riferita al numero di interventi rispetto al totale per fascia oraria ed è stata applicata una formattazione ad istogrammi per riga che evidenzia, per ogni fascia oraria, la distribuzione percentuale degli interventi per le diverse tipologie.

FASCIA ORARIA	TIPOLOGIA INTERVENTO															
	Incendi ed esplosioni	Aperture Porte e Finestre	Vari	Soccorso a Persona	Statica	Intervento non più necessario	Incidenti stradali	Acqua	Fuga Gas	Ascensori Bloccati	Salvataggio Animali	Falso allarme	Recuperi	Aeromobili	Porti	Emergenza p. civile
0-1	37,1%	16,3%	10,8%	7,7%	2,7%	5,3%	4,8%	5,0%	2,7%	2,0%	1,3%	3,4%	0,7%	0,1%	0,0%	0,0%
1-2	42,2%	14,0%	9,9%	8,3%	2,2%	4,6%	6,1%	5,7%	1,9%	1,7%	1,0%	1,5%	0,8%	0,2%	0,0%	0,0%
2-3	44,9%	11,2%	10,5%	8,6%	1,9%	4,5%	6,7%	5,8%	1,6%	1,3%	0,8%	1,3%	0,9%	0,0%	0,1%	0,0%
3-4	45,4%	8,6%	10,9%	9,1%	2,4%	3,9%	7,8%	6,5%	1,6%	1,0%	0,6%	1,1%	0,9%	0,1%	0,0%	0,0%
4-5	41,9%	7,6%	11,4%	11,4%	2,4%	4,3%	8,8%	6,9%	1,4%	0,9%	0,5%	1,2%	1,2%	0,0%	0,0%	0,0%
5-6	37,4%	6,7%	13,5%	12,0%	2,9%	4,3%	10,1%	7,3%	1,4%	1,3%	0,8%	1,1%	1,0%	0,0%	0,1%	0,1%
6-7	29,5%	8,6%	15,8%	11,8%	3,7%	4,6%	10,9%	7,2%	1,6%	2,4%	1,4%	1,1%	1,2%	0,1%	0,1%	0,1%
7-8	25,3%	12,4%	14,7%	11,4%	5,2%	4,2%	9,6%	6,3%	2,4%	3,8%	2,1%	1,2%	1,2%	0,1%	0,1%	0,1%
8-9	18,8%	13,7%	21,5%	11,7%	7,8%	3,9%	5,9%	5,5%	2,8%	2,7%	2,8%	1,0%	1,5%	0,1%	0,1%	0,1%
9-10	16,3%	14,7%	25,0%	9,7%	9,5%	4,0%	4,1%	5,4%	2,8%	2,5%	3,4%	0,9%	1,4%	0,1%	0,1%	0,1%
10-11	18,7%	16,6%	22,8%	9,3%	9,4%	4,4%	3,7%	4,7%	2,7%	2,5%	2,9%	0,9%	1,2%	0,2%	0,1%	0,0%
11-12	21,7%	18,1%	19,3%	9,1%	8,5%	4,8%	3,6%	4,4%	2,9%	2,6%	2,7%	1,0%	1,1%	0,1%	0,1%	0,0%
12-13	28,0%	18,2%	13,7%	9,6%	6,2%	5,3%	4,6%	3,7%	3,1%	3,1%	2,3%	1,0%	1,0%	0,1%	0,1%	0,0%
13-14	28,5%	18,9%	14,7%	8,3%	6,2%	5,1%	4,2%	4,0%	2,6%	2,6%	2,6%	1,0%	1,1%	0,1%	0,1%	0,0%
14-15	29,0%	15,3%	18,3%	7,1%	7,9%	4,6%	4,3%	4,4%	2,2%	1,9%	2,7%	1,0%	1,0%	0,1%	0,0%	0,0%
15-16	29,7%	13,2%	19,6%	7,3%	7,6%	4,8%	4,3%	4,5%	2,3%	1,9%	2,6%	0,9%	1,1%	0,1%	0,1%	0,0%
16-17	29,7%	14,1%	19,3%	7,2%	6,8%	5,0%	4,2%	4,1%	2,6%	2,2%	2,6%	1,0%	1,1%	0,1%	0,0%	0,0%
17-18	29,6%	15,5%	18,3%	6,8%	6,1%	5,0%	4,3%	3,9%	3,0%	2,7%	2,5%	1,2%	1,0%	0,1%	0,0%	0,0%
18-19	29,3%	18,0%	16,7%	6,8%	5,6%	4,9%	4,0%	3,7%	3,2%	3,1%	2,4%	1,2%	0,9%	0,0%	0,1%	0,0%
19-20	31,6%	19,1%	12,7%	7,3%	4,4%	5,0%	4,5%	3,5%	3,8%	3,9%	2,0%	1,2%	0,8%	0,1%	0,0%	0,0%
20-21	32,9%	21,2%	11,6%	7,6%	3,1%	5,1%	3,9%	3,4%	3,9%	3,3%	1,8%	1,4%	0,8%	0,1%	0,0%	0,0%
21-22	30,5%	24,0%	13,0%	7,0%	3,6%	5,1%	3,1%	4,0%	3,1%	2,2%	2,3%	1,4%	0,7%	0,0%	0,0%	0,0%
22-23	34,5%	20,7%	11,1%	7,0%	3,4%	5,5%	3,7%	4,1%	3,3%	2,2%	1,9%	1,6%	0,7%	0,1%	0,1%	0,0%
23-24	36,1%	19,3%	10,3%	7,5%	2,9%	5,4%	4,1%	4,8%	3,2%	2,3%	1,6%	1,4%	0,8%	0,1%	0,0%	0,0%

Tabella 29 – Distribuzione percentuale degli interventi del 2015 per fasce orarie.

Nella seguente tabella viene mostrata la distribuzione percentuale degli interventi nelle fasce orarie giornaliere a livello regionale relativi all'anno 2015. In essa la percentuale è riferita al numero di interventi rispetto al totale regionale ed è stata applicata una formattazione ad istogrammi per colonna che evidenzia, per ogni regione, le differenze nelle diverse fasce orarie.

FASCIA ORARIA	REGIONE																		TOT NAZIONALE
	ABRUZZO	BASILICATA	CALABRIA	CAMPANIA	EMILIA ROMAGNA	FRUI VENETIA GIULIA	LAZIO	LIGURIA	LOMBARDIA	MARCHE	MOLOSE	PIEMONTE	PUGLIA	SARDEGNA	SICILIA	TOSCANA	UMBRIA	VENETO	
0-1	2,2%	2,1%	2,7%	3,5%	2,6%	2,5%	3,3%	2,7%	3,3%	2,2%	1,7%	2,7%	3,2%	2,6%	3,2%	2,7%	3,3%	2,6%	2,9%
1-2	1,6%	1,3%	2,0%	2,4%	1,8%	1,6%	2,2%	1,8%	2,4%	1,6%	1,5%	2,2%	2,4%	2,1%	2,4%	1,6%	1,2%	1,9%	2,1%
2-3	1,3%	1,0%	1,5%	1,5%	1,3%	1,2%	1,6%	1,3%	2,0%	1,3%	1,0%	1,4%	1,7%	1,8%	1,8%	1,2%	0,9%	1,4%	1,5%
3-4	0,9%	0,6%	1,1%	1,2%	1,0%	1,1%	1,3%	1,0%	1,6%	1,1%	0,6%	1,1%	1,4%	1,5%	1,4%	0,9%	0,7%	1,2%	1,2%
4-5	0,9%	0,7%	0,8%	0,9%	0,9%	1,0%	1,1%	0,8%	1,3%	0,7%	0,7%	1,0%	1,0%	1,1%	1,1%	0,8%	0,6%	1,1%	1,0%
5-6	0,9%	0,8%	0,7%	0,9%	1,0%	1,1%	1,0%	0,9%	1,4%	1,0%	0,6%	1,0%	0,9%	1,1%	0,9%	0,9%	0,7%	1,3%	1,0%
6-7	1,2%	1,1%	1,0%	1,2%	1,4%	1,5%	1,2%	1,2%	1,7%	1,3%	1,1%	1,4%	1,1%	1,2%	1,1%	1,3%	0,9%	1,5%	1,3%
7-8	1,7%	1,9%	1,9%	2,1%	2,1%	2,2%	1,4%	1,8%	2,1%	2,0%	1,7%	1,9%	1,8%	1,5%	1,5%	1,8%	1,5%	2,2%	1,9%
8-9	4,0%	3,6%	4,2%	4,0%	4,2%	5,1%	3,9%	4,8%	4,1%	4,5%	4,1%	3,8%	3,4%	4,1%	3,8%	4,2%	4,8%	4,9%	4,1%
9-10	6,4%	6,2%	7,2%	5,9%	5,6%	6,0%	5,6%	5,8%	4,7%	6,2%	8,0%	4,8%	5,0%	6,5%	5,2%	5,5%	6,2%	5,4%	5,6%
10-11	6,9%	6,6%	6,9%	6,0%	6,1%	6,5%	6,2%	6,8%	5,1%	7,0%	8,5%	5,5%	6,0%	6,8%	5,8%	6,6%	6,8%	6,1%	6,1%
11-12	6,6%	6,8%	6,6%	6,1%	6,2%	6,6%	6,3%	6,9%	5,3%	7,0%	7,4%	5,7%	6,6%	6,7%	6,1%	6,7%	7,3%	5,9%	6,2%
12-13	4,9%	5,9%	5,3%	5,0%	5,1%	5,5%	4,9%	5,3%	4,9%	5,0%	5,1%	4,8%	6,0%	5,6%	5,1%	5,2%	5,3%	5,2%	5,1%
13-14	6,1%	6,6%	5,6%	5,3%	5,5%	5,8%	5,9%	6,0%	5,1%	6,0%	6,2%	4,9%	5,9%	6,0%	6,1%	5,8%	6,1%	5,5%	5,6%
14-15	6,2%	6,0%	5,9%	5,6%	5,6%	5,8%	5,8%	5,7%	5,4%	5,6%	6,2%	5,7%	5,6%	5,6%	5,9%	6,2%	6,4%	5,3%	5,7%
15-16	6,7%	6,2%	6,1%	5,5%	6,3%	6,1%	6,0%	6,0%	5,6%	6,0%	7,4%	6,3%	5,4%	5,7%	5,9%	6,3%	6,6%	5,7%	6,0%
16-17	6,7%	6,9%	6,2%	5,8%	6,7%	6,2%	6,4%	6,2%	5,9%	6,5%	7,4%	6,2%	5,5%	5,7%	6,0%	6,4%	7,0%	5,9%	6,2%
17-18	6,9%	7,0%	6,8%	6,3%	7,0%	6,3%	6,7%	6,2%	6,2%	6,9%	7,4%	6,7%	6,0%	6,4%	6,3%	6,7%	6,7%	6,7%	6,5%
18-19	6,4%	7,2%	6,0%	6,3%	6,8%	6,6%	6,7%	6,3%	6,4%	6,6%	5,7%	7,0%	6,0%	6,2%	6,4%	6,8%	6,1%	6,4%	6,5%
19-20	5,0%	5,5%	4,9%	5,8%	5,5%	5,5%	4,9%	4,6%	6,0%	5,5%	4,5%	6,0%	5,4%	4,8%	4,8%	5,4%	4,7%	5,4%	5,4%
20-21	5,4%	5,1%	4,9%	4,5%	5,4%	5,4%	4,8%	6,1%	5,8%	5,2%	4,4%	5,7%	5,9%	4,9%	5,6%	4,9%	6,1%	6,1%	5,4%
21-22	4,8%	5,0%	4,9%	6,2%	5,0%	4,6%	5,4%	5,3%	5,5%	4,8%	4,1%	6,0%	5,7%	5,4%	5,5%	5,3%	4,8%	5,3%	5,4%
22-23	3,5%	3,4%	3,7%	4,6%	3,8%	3,3%	4,1%	3,6%	4,5%	3,3%	2,6%	4,5%	4,6%	3,7%	4,4%	3,7%	2,9%	4,0%	4,1%
23-24	2,7%	2,7%	3,0%	3,6%	3,1%	2,5%	3,2%	3,0%	3,7%	2,8%	2,1%	3,6%	3,6%	3,0%	3,7%	3,1%	2,3%	3,1%	3,3%

Tabella 30 – Distribuzione percentuale degli interventi a livello regionale per fasce orarie - anno 2015.

4.5 Relazioni ed analisi statistiche dei dati di intervento.

Il modello VF-41 per la raccolta dei dati di intervento è strutturato come schematicamente mostrato nella Tabella seguente, ovvero, in modo tale raccogliere per ogni intervento quattro informazioni fondamentali con i relativi dettagli. Tenuto conto di tale strutturazione dei dati, in questo paragrafo viene compiuta un'analisi degli interventi effettuati nell'anno 2015 evidenziando le combinazioni tra Tipologia, Causa, Sostanze e Luogo in cui si concentrano il maggior numero di interventi. In particolare vengono riportate le analisi delle "associazioni" che sono risultate più interessanti:

- Associazione n. 1 Gruppo Sostanza – Gruppo Luogo;
- Associazione n. 2 Tipologia Interventi – Dettaglio Sostanza;
- Associazione n. 3 Tipologia Interventi – Dettaglio Causa;
- Associazione n. 4B Dettaglio Causa – Gruppo Luogo;
- Associazione n. 4C Gruppo Causa – Gruppo Luogo;
- Associazione n. 5 Tipologia Interventi – Dettaglio Luogo;
- Associazione n. 6 Dettaglio Causa – Dettaglio Sostanze.

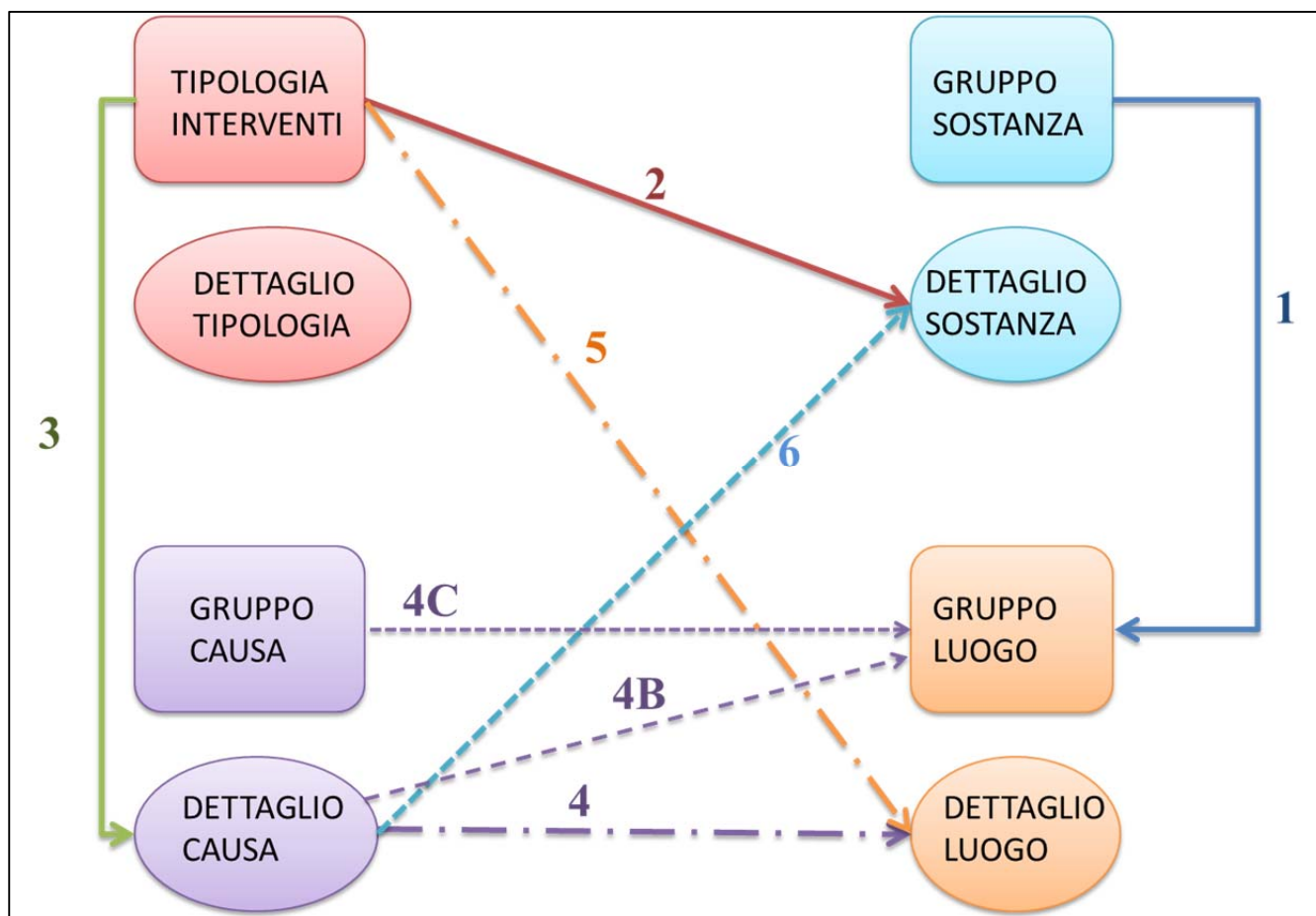


Figura 30 – Schema della struttura del modello VF-41.

4.5.1 Gruppo Sostanza – Gruppo Luogo (associazione n°1)

Di seguito viene riportata per l'anno 2015 la tabella "Gruppo Luogo-Gruppo Sostanza" in cui figurano soltanto i **luoghi con frequenza maggiore o uguale a 0,1%** sul totale interventi. In particolare il filtro applicato ha ristretto il numero di luoghi interessati da interventi da 30 a 10, permettendo comunque la rappresentazione del 98,4% del totale degli interventi.

GRUPPO LUOGO	GRUPPO SOSTANZA								TOTALE PER GRUPPO LUOGO
	Altri infiammabili e combustibili gassosi e/o solidi	Combustibili solidi	Elementi da costruzioni e strutturali	Mezzi di trasporto	Non considerato	Sostanze chimiche	Altri	*	
Ambienti ad uso particolare	0,1%	0,5%	0,6%	0,1%	0,5%	0,0%	1,0%	0,0%	2,8%
Ambienti e luoghi di civile abitazione	1,6%	5,5%	10,3%	0,7%	9,5%	0,1%	16,6%	0,1%	44,4%
Depositi di combustibili solidi	0,0%	0,2%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,3%
Esercizi commerciali	0,1%	0,2%	0,2%	0,0%	0,2%	0,0%	0,3%	0,0%	1,0%
Locali di spettacolo e trattenimento	0,0%	0,1%	0,0%	0,0%	0,1%	0,0%	0,1%	0,0%	0,3%
Località agricole o per allevamento	0,0%	6,4%	0,1%	0,3%	0,4%	0,0%	0,7%	0,0%	8,0%
Non considerato	0,0%	0,2%	0,0%	0,0%	4,1%	0,0%	0,1%	0,0%	4,5%
Zona di sosta e traffico	1,1%	12,5%	1,0%	7,2%	2,8%	0,1%	4,0%	0,0%	28,5%
Altri luoghi	0,0%	0,6%	0,0%	0,4%	0,3%	0,0%	0,7%	0,0%	2,1%
*	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	6,5%	6,6%
TOTALE PER GRUPPO SOSTANZA	2,9%	26,2%	12,2%	8,7%	17,9%	0,2%	23,7%	6,6%	98,4%

(*) scheda d'intervento ancora aperta, dati parzialmente inseriti.

Tabella 31 – Distribuzione percentuale interventi del 2015 per Gruppo Luogo e Gruppo sostanza.

4.5.2 Tipologia Interventi – Dettaglio Sostanza (associazione n°2)

Di seguito viene riportata per l'anno 2015 la tabella "Dettaglio Sostanza-Tipologia intervento" in cui figurano soltanto le sostanze con frequenza maggiore o uguale a 0,2% sul totale interventi. In particolare il filtro applicato ha ristretto il numero di luoghi interessati da interventi da 134 a 28, permettendo comunque la rappresentazione del 93,4% del totale degli interventi.

GRUPPO SOSTANZA	DETTAGLIO SOSTANZA	Tipologia intervento														Totale per sostanza	
		Acqua	Aperture e Finestre	Ascensori Porte	Falso allarme	Fuga Gas	Incendi ed esplosioni	Incidenti stradali	Intervento necessario	Recupero non più	Recupero	Salvataggio Animali	Soccorso a Persona	Statica	Vari		
Altri infiammabili e combustibili gassosi e/o solidi	Gas di petrolio liquefatto (GPL)	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,5%	0,1%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,1%	0,8%	
	Gas di rete	0,0%	0,1%	0,0%	0,0%	1,4%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	1,6%	
Combustibili solidi	Alberi	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,5%	0,2%	0,1%	0,0%	0,1%	0,0%	0,1%	0,2%	0,6%	3,6%	5,3%
	Altri	0,1%	0,7%	0,0%	0,0%	0,0%	1,4%	0,0%	0,1%	0,0%	0,1%	0,0%	0,1%	0,2%	0,1%	0,4%	3,1%
	Arbusti e macchia mediterranea	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,8%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,8%
	Arredamenti	0,0%	0,3%	0,0%	0,0%	0,0%	0,7%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	1,1%
	Cellulosa e carta	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,4%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,4%
	Fieno, paglia e simili	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,7%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,7%
	Fuliggine	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,9%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,9%
	Legno e sughero	0,0%	0,3%	0,0%	0,0%	0,0%	0,6%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,2%	1,3%
	Piantagioni in genere	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,2%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,3%
	Plastica	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,4%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,4%
	Rifiuti	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	3,6%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	3,7%
	Sterpaglie	0,0%	0,0%	0,0%	0,1%	0,0%	7,5%	0,0%	0,2%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	7,8%
	Elementi da costruzioni e strutturali	Altri	0,5%	3,0%	0,1%	0,0%	0,0%	0,2%	0,0%	0,1%	0,0%	0,1%	0,5%	0,5%	0,7%	5,7%	
Camini, canne fumarie, comignoli		0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,8%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,1%	0,2%	1,2%		
Copertura in genere		0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,1%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,3%	0,2%	0,6%		
Cornicioni		0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,2%	0,0%	0,3%		
Intonaco		0,1%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	1,4%	0,2%	1,7%		
Solai		0,6%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,2%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,4%	0,2%	1,4%		
Mezzi di trasporto	Autocarri - autosnodati, rimorchi ..	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,3%	0,2%	0,0%	0,1%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,7%	
	Autovetture	0,0%	0,1%	0,0%	0,0%	0,0%	2,1%	2,8%	0,2%	0,3%	0,1%	0,2%	0,0%	0,3%	6,1%		
Non considerato	Non considerato	1,0%	4,4%	0,7%	0,6%	0,3%	1,6%	0,3%	2,5%	0,1%	0,7%	2,6%	0,5%	2,7%	18,1%		
Altri	Altri	1,0%	4,2%	0,3%	0,1%	0,1%	0,8%	0,1%	0,5%	0,1%	0,7%	1,7%	0,2%	3,5%	13,4%		
	Bidone ecologico o cassonetto	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,4%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,5%		
	Macchinari in genere	0,0%	0,4%	0,7%	0,0%	0,0%	0,2%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,1%	0,0%	0,1%	1,4%		
	Non considerato	0,3%	2,4%	0,2%	0,2%	0,1%	0,4%	0,1%	0,6%	0,1%	0,3%	1,7%	0,1%	1,2%	7,6%		
*	*	0,3%	0,6%	0,1%	0,0%	0,1%	2,3%	0,3%	0,1%	0,1%	0,9%	0,5%	1,2%	6,6%			
Totale per tipologia		4,0%	16,4%	2,1%	1,1%	2,7%	27,0%	4,2%	4,7%	0,8%	2,2%	7,9%	5,1%	15,0%	93,4%		

(*) scheda d'intervento ancora aperta, dati parzialmente inseriti.

Tabella 32 – Distribuzione percentuale interventi del 2015 per Dettaglio Sostanza e Tipologia.

4.5.3 Tipologia Interventi – Dettaglio Causa (associazione n°3)

Di seguito viene riportata per l'anno 2015 la tabella "Dettaglio Causa-Tipologia intervento" in cui figurano soltanto le sostanze con frequenza maggiore o uguale a 0,3% sul totale interventi. In particolare il filtro applicato ha ristretto il numero delle cause interessate da interventi da 95 a 30, permettendo comunque la rappresentazione del 93,2% del totale degli interventi.

CAUSA	DETTAGLIO CAUSA	Tipologia Interventi													Totale per causa
		Acqua	Aperture Porte e Finestre	Ascensori Bloccati	Falso allarme	Fuga Gas	Incendi ed esplosioni	Incidenti stradali	Intervento non più necessario	Salvataggio non più	Soccorso a Persona	Statica	Vari		
Cause che determinano danni d'acqua in genere	Altre	0,3%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,1%	0,1%	0,6%
	In genere pioggia vento neve ecc.	0,6%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,1%	0,1%	0,0%	0,1%	0,9%	2,8%	4,6%	
	Rottura tubazioni o impianti in genere	1,1%	0,0%	0,0%	0,0%	0,1%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	1,3%	
	Vento forte, trombe d'aria, ecc.	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,1%	0,0%	0,0%	0,0%	0,3%	0,9%	1,3%	
Cause che determinano dissesti statici	Altre	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,4%	0,2%	0,6%	
	Avverse condizioni atmosferiche	0,1%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,3%	0,4%	0,9%	
	Infiltrazione d'acqua	0,3%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,4%	0,0%	0,7%	
Cause che determinano soccorso a persone	Altre	0,0%	0,2%	0,1%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	1,3%	0,0%	3,3%	
	Caduta	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	1,2%	0,0%	1,3%	
	Incidenti stradali	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,4%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,5%	
	Malori	0,0%	0,1%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	1,1%	0,0%	1,2%	
Cause di incidenti e ribaltamenti di mezzi di trasporto	Altre	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,5%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,1%	0,7%	
	Disattenzione	0,0%	0,5%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,1%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,7%	
	Ribaltamento del mezzo e/o perdita del carico trasportato	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,5%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,5%	
	Scontri	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	1,2%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,1%	1,4%	
Cause di innesco di incendio	Altre	0,0%	0,0%	0,0%	0,1%	0,0%	2,7%	0,0%	0,1%	0,0%	0,0%	0,0%	0,1%	3,1%	
	Camino e/o canna fumaria	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	1,4%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	1,4%	
	Cause elettriche	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	1,5%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,1%	1,6%	
	Faville generate dallo sfregamento di parti meccaniche	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,3%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,3%	
	Mozzicone di sigaretta e fiammiferi	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,6%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,6%	
Dolose	Dolose	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,8%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,8%	
	Probabile dolo	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,5%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,6%	
Non considerato	Non considerato	0,3%	1,7%	0,3%	0,6%	0,3%	2,3%	0,3%	2,4%	0,4%	1,0%	0,4%	2,0%	12,1%	
Non potute accertare nell'immediatezza dell'evento	Non potute accertare nell'immediatezza dell'evento	0,2%	0,6%	0,3%	0,2%	0,5%	14,1%	0,7%	1,1%	0,4%	0,6%	0,3%	1,3%	20,3%	
Cause che determinano altri tipi di interventi	Altre	0,1%	1,6%	0,1%	0,1%	0,4%	0,5%	0,1%	0,4%	0,5%	0,3%	0,1%	3,3%	7,7%	
	Cause impreviste	0,1%	3,2%	0,2%	0,0%	0,2%	0,3%	0,1%	0,1%	0,6%	0,3%	0,1%	1,7%	6,9%	
	Disattenzione generale	0,1%	6,5%	0,0%	0,0%	0,2%	0,3%	0,0%	0,1%	0,0%	0,2%	0,0%	0,2%	7,5%	
	Funzionamento difettoso di impianti e/o macchinari in genere	0,0%	1,1%	1,2%	0,0%	0,2%	0,1%	0,0%	0,0%	0,0%	0,1%	0,0%	0,2%	3,0%	
*	*	0,3%	0,6%	0,1%	0,0%	0,1%	2,3%	0,3%	0,1%	0,1%	0,9%	0,5%	1,2%	6,5%	
Totale per tipologia		3,7%	16,4%	2,3%	1,2%	2,3%	27,9%	4,4%	4,7%	2,3%	7,2%	5,4%	15,6%	93,2%	

(*) scheda d'intervento ancora aperta, dati parzialmente inseriti.

Tabella 33 – Distribuzione percentuale interventi del 2015 per Dettaglio Causa e Tipologia.

4.5.4 Dettaglio Causa – Gruppo Luogo (associazione n°4B)

Di seguito viene riportata per l'anno 2015 la tabella "Dettaglio Causa – Gruppo Luogo –" in cui figurano soltanto le combinazioni causa - luogo con frequenza maggiore o uguale a 0,3% sul totale interventi. In particolare il filtro applicato ha ristretto il numero delle cause interessate da interventi da 95 a 29 e il numero dei luoghi da 30 a 7, permettendo comunque la rappresentazione del 91,1% del totale degli interventi.

GRUPPO CAUSA	DETTAGLIO CAUSA	GRUPPO LUOGO							Totale per Causa
		Ambienti ad uso particolare	Ambienti e luoghi di civile abitazione	Località agricole o per allevamento	Non considerato	Zona di sosta e traffico	Altri luoghi	*	
Cause che determinano danni d'acqua in genere	Altre	0,0%	0,4%	0,0%	0,0%	0,1%	0,0%	0,0%	0,6%
	In genere pioggia vento neve ecc.	0,2%	1,3%	0,1%	0,0%	2,9%	0,0%	0,0%	4,6%
	Rottura tubazioni o impianti in genere	0,1%	1,0%	0,0%	0,0%	0,2%	0,0%	0,0%	1,2%
	Vento forte, trombe d'aria, ecc.	0,0%	0,4%	0,0%	0,0%	0,8%	0,0%	0,0%	1,3%
Cause che determinano dissesti statici	Altre	0,0%	0,3%	0,0%	0,0%	0,2%	0,0%	0,0%	0,6%
	Avverse condizioni atmosferiche	0,0%	0,3%	0,0%	0,0%	0,5%	0,0%	0,0%	0,9%
	Infiltrazione d'acqua	0,1%	0,5%	0,0%	0,0%	0,1%	0,0%	0,0%	0,7%
	Vetustà	0,1%	1,5%	0,0%	0,0%	0,5%	0,0%	0,0%	2,3%
Cause che determinano soccorso a persone	Altre	0,1%	1,4%	0,1%	0,0%	0,3%	0,1%	0,0%	2,0%
	Caduta	0,0%	1,1%	0,1%	0,0%	0,1%	0,0%	0,0%	1,3%
	Incidenti stradali	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,5%	0,0%	0,0%	0,5%
	Malori	0,0%	1,1%	0,0%	0,0%	0,1%	0,0%	0,0%	1,2%
Cause di incidenti e ribaltamenti di mezzi di trasporto	Altre	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,7%	0,0%	0,0%	0,8%
	Disattenzione	0,0%	0,6%	0,0%	0,0%	0,2%	0,0%	0,0%	0,8%
	Ribaltamento del mezzo e/o perdita del carico trasportato	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,5%	0,0%	0,0%	0,5%
	Scontri	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	1,4%	0,0%	0,0%	1,4%
Cause di innesco di incendio	Altre	0,1%	0,9%	0,7%	0,0%	1,2%	0,1%	0,0%	2,9%
	Camino e/o canna fumaria	0,0%	1,4%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	1,4%
	Cause elettriche	0,1%	0,7%	0,1%	0,0%	0,6%	0,0%	0,0%	1,4%
	Mozzicone di sigaretta e fiammiferi	0,0%	0,1%	0,1%	0,0%	0,3%	0,0%	0,0%	0,6%
Dolose	Dolose	0,0%	0,1%	0,1%	0,0%	0,4%	0,0%	0,0%	0,7%
Non considerato	Non considerato	0,3%	4,3%	0,5%	4,0%	2,6%	0,2%	0,0%	11,9%
Non potute accertare nell'immediatezza dell'evento	Non potute accertare nell'immediatezza dell'evento	0,3%	4,5%	4,9%	0,2%	9,3%	0,6%	0,0%	19,8%
Cause che determinano altri tipi di interventi	Altre	0,4%	4,8%	0,3%	0,0%	1,7%	0,4%	0,0%	7,6%
	Cause impreviste	0,2%	5,3%	0,2%	0,0%	1,0%	0,1%	0,0%	6,8%
	Disattenzione generale	0,1%	7,0%	0,0%	0,0%	0,4%	0,0%	0,0%	7,5%
	Funzionamento difettoso di impianti e/o macchinari in genere	0,2%	2,5%	0,0%	0,0%	0,2%	0,0%	0,0%	2,9%
	Pericolo per persone chiuse in casa	0,0%	0,4%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,4%
*	*	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	6,6%	6,6%
Totale per luogo		2,5%	41,7%	7,5%	4,4%	26,6%	1,8%	6,6%	91,1%

(*) scheda d'intervento ancora aperta, dati parzialmente inseriti.

Tabella 34 – Distribuzione percentuale interventi del 2015 per Dettaglio Causa e Gruppo Luogo.

4.5.5 Gruppo Causa – Gruppo Luogo (associazione n°4C)

Di seguito viene riportata per l'anno 2015 la tabella "Gruppo Luogo – Gruppo Causa" in cui figurano soltanto le combinazioni luogo-causa con **frequenza maggiore o uguale a 0,3%** sul totale interventi. In particolare il filtro applicato ha ristretto il numero dei luoghi interessati da interventi da 30 a 10, permettendo comunque la rappresentazione del 98,5% del totale degli interventi.

GRUPPO LUOGO	GRUPPO CAUSA											
	Cause che determinano altri tipi di interventi	Cause che determinano danni d'acqua in genere	Cause che determinano dissesti statici	Cause che determinano soccorso a persone	Cause d'inquinamento e/o rilasci	Cause di incidenti e ribaltamenti di mezzi di trasporto	Cause di innesco di incendio	Dolose	Non considerato	Non potute accertare nell'immediatezza dell'evento	*	Totale per luogo
Altri luoghi	0,5%	0,1%	0,1%	0,3%	0,0%	0,1%	0,1%	0,0%	0,2%	0,6%	0,0%	2,1%
Ambienti ad uso particolare	1,0%	0,4%	0,3%	0,2%	0,0%	0,0%	0,2%	0,1%	0,3%	0,3%	0,0%	2,8%
Ambienti e luoghi di civile abitazione	20,1%	3,5%	2,9%	4,4%	0,3%	0,6%	3,5%	0,3%	4,3%	4,5%	0,0%	44,4%
Depositi di combustibili solidi	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,1%	0,0%	0,0%	0,1%	0,0%	0,3%
Esercizi commerciali	0,3%	0,2%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,2%	0,1%	0,1%	0,1%	0,0%	1,0%
Locali di spettacolo e trattenimento	0,1%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,3%
Località agricole o per allevamento	0,5%	0,2%	0,1%	0,4%	0,0%	0,1%	1,0%	0,2%	0,5%	4,9%	0,0%	8,0%
Non considerato	0,1%	0,1%	0,0%	0,1%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	4,0%	0,2%	0,0%	4,5%
Zona di sosta e traffico	3,3%	4,3%	1,6%	1,1%	0,3%	2,9%	2,4%	0,7%	2,6%	9,3%	0,0%	28,6%
*	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	6,6%	6,6%
Totale per causa	25,9%	8,9%	5,1%	6,5%	0,7%	3,7%	7,6%	1,4%	12,0%	20,1%	6,6%	98,5%

(*) scheda d'intervento ancora aperta, dati parzialmente inseriti.

Tabella 35 – Distribuzione percentuale interventi del 2015 per Gruppo Causa e Gruppo Luogo.

4.5.6 Dettaglio Luogo – Tipologia intervento (associazione n°5)

Di seguito viene riportata per l'anno 2015 la tabella "Dettaglio Luogo – Tipologia intervento" in cui figurano soltanto le combinazioni di questi con frequenza maggiore o uguale a 0,3% sul totale interventi. In particolare il filtro applicato ha ristretto il numero dei luoghi interessati da interventi da 250 a 13 e le tipologie da 17 a 11, permettendo comunque la rappresentazione del 86,2% del totale degli interventi.

LUOGO	DETTAGLIO LUOGO	TIPOLOGIA INTERVENTI											Totale per luogo
		Acqua	Aperture Porte e Finestre	Ascensori Bloccati	Fuga Gas	Incendi ed esplosioni	Incidenti stradali	Intervento non più necessario	Salvataggio Animali	Soccorso a Persona	Statica	Vari	
Ambienti e luoghi di civile abitazione	Appartamenti e locali di abitazione	2,1%	14,4%	0,6%	1,1%	3,6%	0,0%	1,4%	0,5%	4,7%	1,5%	4,0%	33,8%
	Edifici in genere	0,5%	0,6%	1,2%	0,4%	1,1%	0,0%	0,4%	0,3%	0,4%	1,6%	1,4%	7,9%
	Altri	0,1%	0,0%	0,0%	0,0%	0,4%	0,0%	0,1%	0,1%	0,0%	0,1%	0,2%	0,9%
Località agricole o per allevamento	Boschi	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,6%	0,0%	0,0%	0,0%	0,2%	0,0%	0,1%	1,0%
	Campi	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	3,4%	0,0%	0,1%	0,1%	0,1%	0,0%	0,1%	3,8%
	Zone rurali	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	1,5%	0,0%	0,1%	0,1%	0,1%	0,0%	0,1%	1,9%
	Altre	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,4%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,5%
Zona di sosta e traffico	Cortili	0,0%	0,0%	0,0%	0,1%	0,5%	0,0%	0,0%	0,1%	0,0%	0,1%	0,5%	1,5%
	Strade e/o piazze cittadine	0,3%	0,2%	0,0%	0,7%	7,0%	1,6%	0,7%	0,4%	0,3%	1,0%	3,8%	16,0%
	Strade extraurbane	0,1%	0,0%	0,0%	0,1%	2,7%	2,3%	0,4%	0,1%	0,1%	0,3%	1,5%	7,5%
	Altre	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,3%	0,0%	0,0%	0,0%	0,1%	0,0%	0,2%	0,7%
Non considerato	Non considerato	0,1%	0,5%	0,1%	0,1%	0,9%	0,1%	1,1%	0,1%	0,4%	0,2%	0,5%	4,2%
*	*	0,3%	0,6%	0,1%	0,1%	2,3%	0,3%	0,1%	0,1%	0,9%	0,5%	1,2%	6,5%
TOTALE PER TIPOLOGIA		3,7%	16,3%	2,1%	2,6%	24,6%	4,4%	4,4%	1,8%	7,3%	5,3%	13,6%	86,2%

(*) scheda d'intervento ancora aperta, dati parzialmente inseriti.

Tabella 36 – Distribuzione percentuale degli interventi del 2015 per Dettaglio Luogo e tipologia.

4.5.7 Dettaglio Causa – Dettaglio Sostanza (associazione n°6)

Di seguito viene riportata per l'anno 2015 la tabella "Dettaglio Causa – Dettaglio Sostanza –" in cui figurano soltanto le combinazioni causa - sostanza con frequenza maggiore o uguale a 0,3% sul totale interventi. In particolare il filtro applicato ha ristretto il numero delle cause interessate da interventi da 95 a 22 e il numero delle sostanze da 134 a 18, permettendo comunque la rappresentazione del 79,2% del totale degli interventi.

CAUSA	DETTAGLIO CAUSA	Combustibili solidi							Elementi da costruzioni e strutturali			Mezzi di trasporto	Altri			Altri in amm. e comb. gassoso/liquidi	Non considerato	*	TOTALE PER CAUSA	
		Alberi	Arbusti e macchia mediterranea	Fieno, paglia e simili	Fuliggine	Legno e sughero	Rifiuti	Sterpaglie	Altri	Camini, canne fumarie, comignoli	Intonaco	Altri	Autovetture	Macchinari in genere	Non considerato	Altri	Gas di rete	Non considerato		*
Cause che determinano danni d'acqua in genere	In genere pioggia vento neve ecc.	2,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,1%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,1%	0,3%	0,1%	0,0%	0,0%	0,6%	0,0%	0,6%	0,0%	3,9%
	Rottura tubazioni o impianti in genere	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,1%	0,0%	0,0%	0,1%	0,3%	0,1%	0,2%	0,0%	0,9%	
	Vento forte, trombe d'aria, ecc.	0,7%	0,0%	0,0%	0,0%	0,1%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,1%	0,0%	0,0%	0,1%	0,1%	0,0%	0,0%	0,0%	1,1%	
Cause che determinano dissesti statici	Averse condizioni atmosferiche	0,4%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,1%	0,0%	0,0%	0,0%	0,1%	0,0%	0,0%	0,0%	0,7%	
	Vetustà	0,2%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	1,0%	0,2%	0,0%	0,0%	0,0%	0,1%	0,0%	0,1%	0,0%	1,7%	
Cause che determinano soccorso a persone	Caduta	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,1%	0,0%	0,0%	0,3%	0,4%	0,0%	0,5%	0,0%	1,3%	
	Incidenti stradali	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,3%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,4%	
	Malori	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,1%	0,0%	0,0%	0,3%	0,3%	0,0%	0,3%	0,0%	1,2%	
	Altre	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,1%	0,0%	0,2%	0,0%	0,0%	0,3%	0,6%	0,0%	0,7%	0,0%	2,0%	
Cause di incidenti e ribaltamenti di mezzi di trasporto	Ribaltamento mezzo e/o perdita del carico trasp.	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,3%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,4%	
	Scontri	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	1,1%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	1,2%	
	Altre	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,5%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,6%	
Cause di innesco di incendio	Camino e/o canna fumaria	0,0%	0,0%	0,0%	0,6%	0,0%	0,0%	0,0%	0,5%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	1,2%	
	Cause elettriche	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,1%	0,0%	0,0%	0,0%	0,4%	0,1%	0,0%	0,2%	0,0%	0,1%	0,0%	1,0%	
	Altre	0,1%	0,1%	0,1%	0,0%	0,1%	0,3%	0,6%	0,4%	0,1%	0,0%	0,3%	0,0%	0,1%	0,1%	0,0%	0,1%	0,0%	2,5%	
Cause che determinano altri tipi di interventi	Cause impreviste	0,2%	0,0%	0,0%	0,0%	0,1%	0,0%	0,1%	0,3%	0,1%	0,0%	0,8%	0,2%	0,1%	1,0%	1,9%	0,1%	1,2%	0,0%	6,3%
	Disattenzione generale	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,1%	0,0%	0,0%	0,3%	0,0%	0,0%	1,4%	0,2%	0,1%	1,1%	2,1%	0,1%	1,5%	0,0%	7,1%
	Funzion. difettoso impianti e/o macchinari	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,1%	0,0%	0,0%	0,3%	0,1%	0,7%	0,2%	0,5%	0,1%	0,6%	0,0%	2,5%
	Altre	0,4%	0,0%	0,0%	0,0%	0,1%	0,0%	0,1%	0,2%	0,1%	0,0%	0,6%	0,2%	0,0%	1,2%	3,1%	0,2%	0,7%	0,0%	7,1%
Non considerato	Non considerato	0,2%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,2%	0,5%	0,1%	0,0%	0,1%	0,2%	0,0%	0,0%	0,3%	0,1%	9,9%	0,0%	11,8%	
Non potute accertare nell'immediatezza dell'evento	Non potute accertare nell'imm. evento	0,7%	0,6%	0,4%	0,1%	0,4%	2,7%	6,0%	0,8%	0,1%	0,1%	0,4%	1,5%	0,1%	1,7%	1,1%	0,3%	0,8%	0,0%	17,9%
*	*	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	6,6%	6,6%	
TOTALE PER SOSTANZA		4,9%	0,8%	0,6%	0,8%	1,1%	3,3%	7,3%	2,7%	1,0%	1,3%	4,9%	5,3%	1,2%	6,5%	12,3%	1,2%	17,4%	6,6%	79,2%

(*) scheda d'intervento ancora aperta, dati parzialmente inseriti.

Tabella 37 – Distribuzione percentuale interventi del 2015 per Dettaglio Causa e Dettaglio Sostanza.

4.6 Interventi per soccorso tecnico urgente rapportato alle dotazioni organiche dei Comandi VV.F

In questo capitolo viene effettuata per l'anno 2015 l'analisi degli interventi di soccorso tecnico urgente correlati alle dotazioni organiche teoriche, per singolo Comando, stabilite dal decreto del Ministero dell'Interno del 31 Luglio 2015.

Il personale riportato nella tabella seguente appartiene ai ruoli dei Capi Reparto, Capi Squadra e Vigili del Fuoco non specialista. Inoltre, dal totale degli interventi sono stati sottratti quelli effettuati dai distaccamenti aeroportuali e portuali, dai nuclei elicotteristi e sommozzatori e dai distaccamenti volontari.

In tale tabella è stata applicata una formattazione ad istogrammi per colonne che consente di effettuare un rapido confronto per i diversi Comandi VVF sugli interventi effettuati, le dotazioni organiche e sull'andamento dell'**indicatore di operatività** ottenuto dal rapporto interventi annui/personale operativo. Si precisa che tale indicatore fornisce un valore orientativo dell'adeguatezza della distribuzione delle risorse tra sedi non omogenee. Analisi più approfondite dovranno prevedere la correlazione con altri indicatori poiché gli interventi, come emerge anche dai capitoli precedenti, sono molto eterogenei per tipologia, durata, complessità, ecc.

COMANDO VVF	INTERVENTI	PERSONALE	INDICATORE DI OPERATIVITÀ
AGRIGENTO	5.404	268	20,2
ALESSANDRIA	6.856	250	27,4
ANCONA	6.601	277	23,8
AREZZO	5.667	212	26,7
ASCOLI PICENO	5.498	176	31,2
ASTI	3.420	96	35,6
AVELLINO	6.677	220	30,4
BARI	15.327	446	34,4
BELLUNO	4.894	246	19,9
BENEVENTO	6.236	186	33,5
BERGAMO	5.950	224	26,6
BIELLA	1.659	88	18,9
BOLOGNA	12.710	414	30,7
BRESCIA	5.205	246	21,2
BRINDISI	6.247	168	37,2
CAGLIARI	7.538	360	20,9
CALTANISSETTA	5.587	214	26,1
CAMPOBASSO	4.178	170	24,6
CASERTA	9.469	262	36,1
CATANIA	15.578	422	36,9
CATANZARO	7.618	251	30,4
CHIETI	6.130	212	28,9
COMO	3.734	164	22,8
COSENZA	10.099	272	37,1
CREMONA	2.865	122	23,5

Tabella 38 (1/3) – Distribuzione per Comando VVF dell'indicatore di operatività.

COMANDO VVF	INTERVENTI	PERSONALE	INDICATORE DI OPERATIVITÀ
CROTONE	5.216	160	32,6
CUNEO	5.271	208	25,3
ENNA	3.465	178	19,5
FERRARA	5.446	220	24,8
FIRENZE	13.297	402	33,1
FOGGIA	10.219	302	33,8
FORLI	6.268	206	30,4
FROSINONE	7.203	194	37,1
GENOVA	13.828	432	32,0
GORIZIA	3.131	134	23,4
GROSSETO	4.950	190	26,1
IMPERIA	5.017	164	30,6
ISERNIA	3.424	118	29,0
LA SPEZIA	4.059	164	24,8
L'AQUILA	5.959	216	27,6
LATINA	8.013	228	35,1
LECCE	9.949	254	39,2
LECCO	2.741	96	28,6
LIVORNO	4.983	202	24,7
LODI	2.366	88	26,9
LUCCA	6.120	214	28,6
MACERATA	5.588	190	29,4
MANTOVA	4.451	194	22,9
MASSA CARRARA	3.234	156	20,7
MATERA	4.337	178	24,4
MESSINA	7.389	298	24,8
MILANO	36.580	968	37,8
MODENA	8.963	268	33,4
NAPOLI	38.842	899	43,2
NOVARA	3.827	160	23,9
NUORO	4.417	266	16,6
ORISTANO	2.171	156	13,9
PADOVA	7.404	243	30,5
PALERMO	17.332	528	32,8
PARMA	3.612	170	21,2
PAVIA	3.995	194	20,6
PERUGIA	12.209	386	31,6
PESARO URBINO	4.775	232	20,6

Tabella 38 (2/3) – Distribuzione per Comando VVF dell'indicatore di operatività.

COMANDO VVF	INTERVENTI	PERSONALE	INDICATORE DI OPERATIVITÀ
PESCARA	5.069	180	28,2
PIACENZA	3.404	186	18,3
PISA	6.175	194	31,8
PISTOIA	5.236	190	27,6
PORDENONE	4.635	190	24,4
POTENZA	5.261	234	22,5
PRATO	4.332	130	33,3
RAGUSA	5.028	156	32,2
RAVENNA	5.644	194	29,1
REGGIO CALABRIA	9.688	298	32,5
REGGIO EMILIA	5.999	200	30,0
RIETI	3.775	148	25,5
RIMINI	4.484	164	27,3
ROMA	50.011	1.431	34,9
ROVIGO	4.237	148	28,6
SALERNO	14.744	458	32,2
SASSARI	9.522	376	25,3
SAVONA	5.829	240	24,3
SIENA	5.099	220	23,2
SIRACUSA	6.787	250	27,1
SONDRIO	2.988	208	14,4
TARANTO	8.506	208	40,9
TERAMO	4.507	156	28,9
TERNI	4.620	160	28,9
TORINO	25.413	658	38,6
TRAPANI	9.451	260	36,4
TREVISO	6.344	280	22,7
TRIESTE	6.400	177	36,2
UDINE	7.576	260	29,1
VARESE	7.968	316	25,2
VENEZIA	14.065	502	28,0
VERBANIA	2.747	126	21,8
VERCELLI	2.660	156	17,1
VERONA	5.265	226	23,3
VIBO VALENTIA	3.492	126	27,7
VICENZA	6.027	266	22,7
VITERBO	5.278	164	32,2
TOTALE NAZIONALE	759.464	25.658	29,6

Tabella 38 (3/3) – Distribuzione per Comando VVF dell'indicatore di operatività.

5 Decessi e infortunati rilevati negli interventi di soccorso.

In questo capitolo vengono riportati per il periodo 2006-2015 i dati inerenti i civili infortunati e deceduti rilevati nel corso degli interventi di soccorso tecnico urgente. Al riguardo occorre precisare che i dati si riferiscono a quanto potuto constatare dal personale operativo dei Vigili del Fuoco nell'immediatezza dell'evento e non tengono conto, pertanto, di possibili evoluzioni successive.

5.1 Infortuni e decessi a livello nazionale suddivisi per tipologia d'intervento.

Nella tabella seguente vengono riportati a livello nazionale, per il periodo 2006-2015, i dati inerenti gli **infortuni** di civili rilevati nel corso degli interventi di soccorso, suddivisi per tipologia d'intervento.

TIPOLOGIA INTERVENTO	ANNO										MEDIA ANNUALE	DISTRIBUZIONE %
	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015		
Acqua	201	90	402	660	551	324	260	194	697	77	345,6	2,0%
Aeroporti	14	70	112	101	284	620	271	914	106	509	300,1	1,8%
Emergenza protezione civile	3	3	7	37	14	10	17	3	23	356	47,3	0,3%
Falso allarme	91	103	77	72	110	60	48	43	70	51	72,5	0,4%
Fuoriuscite - dispersioni - emissioni - inquinamenti	0	0	0	0	0	0	0	0	7	84	9,1	0,1%
Incendi ed esplosioni	722	861	914	818	1.026	856	1.367	689	922	1.252	942,7	5,6%
Incidenti stradali	4.419	4.145	3.651	3.559	3.404	3.224	2.734	2.990	3.646	8.467	4.023,9	23,7%
Porti	3	8	0	1	4	5	1	2	16	22	6,2	0,0%
Recuperi	48	27	37	38	50	33	68	19	44	34	39,8	0,2%
Soccorsi e salvataggi	9.376	8.917	9.448	9.482	8.816	9.714	9.379	8.976	9.618	8.992	9.271,8	54,7%
Statica	76	31	70	227	72	92	51	41	77	108	84,5	0,5%
Vari	1.798	1.625	1.668	1.596	1.819	1.489	2.236	1.780	1.664	2.420	1.809,5	10,7%
Totale Infortunati per anno	16.751	15.880	16.386	16.591	16.150	16.427	16.432	15.651	16.890	22.372	16.953	100,0%

Tabella 41 – Distribuzione a livello nazionale degli infortuni per tipologia d'intervento – periodo 2006-2015.

Nella tabella seguente vengono riportati a livello nazionale, per il periodo 2006-2015, i dati inerenti i **decessi** di civili rilevati nel corso degli interventi di soccorso, suddivisi per tipologia d'intervento.

TIPOLOGIA INTERVENTO	ANNO										MEDIA ANNUALE	DISTRIBUZIONE %
	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015		
Acqua	18	14	18	15	31	23	31	13	22	25	21,0	0,7%
Aeromobile	49	181	30	28	29	89	80	89	35	58	66,8	2,1%
Apertura porte e finestre	82	88	100	75	137	81	137	76	56	138	97,0	3,0%
Emergenza protezione civile	0	0	0	38	0	7	0	91	2	0	13,8	0,4%
Falso allarme	16	105	15	16	23	9	22	13	7	15	24,1	0,8%
Fuga gas	16	16	19	15	27	12	23	6	6	27	16,7	0,5%
Fuoriuscite - dispersioni - emissioni - inquinamenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2	0,2	0,0%
Incendi ed esplosioni	164	143	180	123	264	177	253	196	125	219	184,4	5,8%
Incidenti stradali	1.087	898	900	726	699	672	641	631	688	938	788,0	24,7%
Porti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2	0,2	0,0%
Recuperi	754	752	782	794	739	759	597	831	521	463	699,2	21,9%
Soccorsi e salvataggi	863	860	838	896	930	832	985	993	1.078	1.833	1.010,8	31,7%
Statica	22	22	19	70	61	33	68	15	15	26	35,1	1,1%
Vari	192	203	211	208	236	224	215	244	256	347	233,6	7,3%
Totale Deceduti per anno	3.263	3.282	3.112	3.004	3.176	2.918	3.052	3.198	2.811	4.093	3.191	100,0%

Tabella 42 – Distribuzione a livello nazionale dei **decessi** per tipologia d'intervento – periodo 2006-2015.

5.2 Infortuni e decessi a livello regionale suddivisi per tipologia d'intervento.

Nella tabella seguente vengono riportati a livello regionale, per il periodo 2006-2015, i dati inerenti gli **infortuni** di civili rilevati nel corso degli interventi di soccorso, suddivisi per tipologia d'intervento.

TIPOLOGIA INTERVENTO	ABRUZZO	BASILICATA	CALABRIA	CAMPANIA	EMILIA ROMAGNA	FRIULI VENEZIA GIULIA	LAZIO	LIGURIA	LOMBARDIA	MARCHE	MOLISE	PIEMONTE	PUGLIA	SARDEGNA	SICILIA	TOSCANA	UMBRIA	VENETO	Media annuale per Tipologia	Distribuzione %
	Acqua	5,0	3,2	38,7	26,6	32,4	3,7	45,9	14,1	26,6	11,5	0,9	20,6	17,6	11,7	13,8	36,4	1,0	35,9	346
Aeromobile	0,4	0,2	7,6	2,2	0,5	169,3	22,6	2,7	1,9	0,5	0,1	7,0	4,6	46,9	15,0	0,7	1,4	16,5	300	1,8%
Apertura porte e finestre	11,9	3,4	2,6	7,9	96,7	12,6	45,8	13,4	89,7	8,1	2,6	51,6	19,1	8,4	4,9	30,0	6,5	85,8	501	3,0%
Emergenza protezione civile	0,0	0,0	34,9	0,0	1,3	0,0	0,0	3,9	2,1	0,7	0,0	1,1	0,0	0,9	1,4	0,4	0,0	0,6	47	0,3%
Falso allarme	0,9	0,5	0,3	4,2	1,7	1,9	7,6	16,6	12,4	0,2	0,0	9,1	4,5	4,2	0,8	3,8	0,6	3,2	73	0,4%
Fuga gas	0,4	0,7	0,5	1,5	6,1	2,7	11,3	4,5	32,4	1,7	0,0	10,8	2,8	1,9	1,4	8,3	1,6	8,4	97	0,6%
Fuoriuscite - dispersioni - emissioni - inquinamenti	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	5,9	0,0	0,0	0,4	0,3	0,0	0,0	0,6	0,0	1,9	9	0,1%
Incendi ed esplosioni	17,2	3,1	17,1	25,7	89,6	30,6	133,4	31,8	166,0	18,3	3,7	90,4	66,0	21,2	48,4	75,7	7,5	97,0	943	5,6%
Incidenti stradali	101,1	31,4	74,5	55,6	423,0	214,0	157,3	99,8	805,1	187,5	16,5	543,3	165,5	111,4	105,3	270,4	48,4	613,8	4.024	23,7%
Porti	0,0	0,0	0,3	0,0	0,0	0,2	0,1	0,8	0,0	0,1	0,0	0,0	0,9	0,6	0,6	0,9	0,0	1,7	6	0,0%
Recuperi	1,6	1,7	0,6	2,8	0,9	2,9	1,4	2,6	5,4	2,7	1,4	2,0	3,5	1,2	3,2	2,6	1,3	4,8	43	0,3%
Soccorsi e salvataggi	138,5	48,8	152,1	157,1	775,8	478,1	379,1	877,1	2.268,4	272,7	40,9	1.036,2	255,2	259,2	341,9	813,6	82,1	895,0	9.272	54,7%
Statica	1,8	0,7	2,0	8,4	3,1	1,2	9,7	3,0	7,5	2,1	4,7	6,5	7,0	1,5	15,0	6,3	0,4	3,6	85	0,5%
Vari	9,3	3,4	5,2	9,9	24,2	67,0	73,8	32,7	104,8	10,6	1,0	61,3	27,3	61,9	26,5	33,4	3,6	652,8	1.209	7,1%
Media Regionale (2006-2015):	288	97	336	302	1.455	984	888	1.103	3.528	517	72	1.840	574	531	578	1.283	154	2.421	16.953	100,0%

Tabella 43 – Distribuzione a livello regionale degli infortuni per tipologia d'intervento – periodo 2006-2015.

Nella tabella seguente vengono riportati a livello regionale, per il periodo 2006-2015, i dati inerenti i **decessi** di civili rilevati nel corso degli interventi di soccorso, suddivisi per tipologia d'intervento.

TIPOLOGIA INTERVENTO	Media annuale per Tipologia																	Distribuzione %		
	ABRUZZO	BASILICATA	CALABRIA	CAMPANIA	EMILIA ROMAGNA	FRIULI VENEZIA GIULIA	LAZIO	LIGURIA	LOMBARDIA	MARCHE	MOLISE	PIEMONTE	PUGLIA	SARDEGNA	SICILIA	TOSCANA	UMBRIA		VENETO	
Acqua	0,0	0,0	0,3	0,4	0,4	0,2	8,7	1,2	2,9	0,0	0,0	1,7	0,9	0,6	0,7	1,6	0,0	1,4	21	0,7%
Aeromobile	0,6	0,0	0,2	0,7	2,3	7,6	2,4	0,5	3,2	1,7	0,1	8,8	0,6	4,1	18,7	2,4	1,2	11,7	67	2,1%
Apertura porte e finestre	1,6	0,2	0,7	3,7	13,6	2,2	28,0	1,3	6,3	2,1	0,1	7,3	3,0	2,6	3,8	5,8	1,4	13,3	97	3,0%
Emergenza protezione civile	0,0	0,4	0,2	0,0	0,8	0,0	0,0	0,9	10,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,2	0,5	0,4	0,0	0,4	14	0,4%
Falso allarme	0,1	0,2	0,1	1,1	0,8	0,1	4,2	1,7	3,9	0,0	0,0	8,3	0,7	0,6	0,3	1,3	0,3	0,4	24	0,8%
Fuga gas	0,1	0,1	0,1	0,0	0,5	0,3	5,7	0,6	3,4	0,3	0,1	1,4	1,8	0,0	0,9	0,8	0,0	0,6	17	0,5%
Fuoriuscite - dispersioni - emissioni - inquinamenti	0,0	0,0	0,0	0,2	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0	0,0%
Incendi ed esplosioni	2,3	1,5	5,9	12,4	9,9	5,3	36,8	5,1	24,7	4,3	0,9	12,6	13,1	4,1	17,1	11,3	4,4	12,7	184	5,8%
Incidenti stradali	21,8	7,0	33,0	35,0	77,8	22,7	42,9	14,9	115,1	22,2	7,3	89,6	59,6	26,3	40,1	46,0	13,2	113,5	788	24,7%
Porti	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0	0	0,0%
Recuperi	12,9	5,5	30,3	30,2	60,4	32,5	36,1	24,9	139,0	17,0	3,3	66,2	23,2	18,5	58,6	41,4	13,4	85,8	699	21,9%
Soccorsi e salvataggi	16,0	6,9	17,0	27,5	94,6	47,0	67,5	46,6	240,4	34,5	2,4	137,4	24,6	18,9	33,1	71,0	15,8	109,6	1.011	31,7%
Statica	0,1	0,1	0,7	3,2	0,8	0,1	11,1	1,8	1,6	1,4	0,4	1,1	4,4	0,0	4,4	2,0	1,2	0,7	35	1,1%
Vari	3,8	1,6	4,0	8,0	9,9	4,7	27,4	6,2	32,8	5,7	0,5	23,2	7,6	7,9	13,6	10,4	3,2	63,1	234	7,3%
Media Regionale (2006-2015):	59	24	93	122	272	123	271	106	583	89	15	358	140	84	192	195	54	413	3.191	100,0%

Tabella 44 – Distribuzione a livello regionale dei decessi per tipologia d'intervento – periodo 2006-2015.

5.3 Infortuni e decessi a livello nazionale per la tipologia "incendi ed esplosioni" per dettaglio luogo.

Nella tabella seguente vengono riportati, per il periodo 2006-2015, i dati inerenti gli **infortuni** di civili rilevati nel corso degli interventi per "incendi ed esplosioni" suddivisi per Dettaglio Luogo. In essa figurano soltanto i luoghi con frequenza maggiore o uguale a **0,3%** sul totale dei decessi. Tale filtro consente comunque la rappresentazione del **94,4%** del totale degli decessi rilevati.

Gruppo Luogo	Dettaglio Luogo	Anno										Media annuale per dett. luogo	Distribuzione %
		2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015		
Ambienti ad uso particolare	Altri	10	3	25	7	182	2	4	1	2	13	24,9	2,6%
	Locali ad uso di attività profess.	0	0	1	2	0	2	1	24	3	1	3,4	0,4%
	Ospedali / case di cura / poliamb.	10	4	8	3	11	25	27	0	1	28	11,7	1,2%
	Sale di esposizione/fiere	0	0	30	0	0	0	0	0	0	0	3,0	0,3%
	Strutture ricettive turistico alberg.	0	19	16	25	24	1	5	22	11	3	12,6	1,3%
	Uffici, banche e simili	1	1	0	0	4	0	0	1	16	7	3,0	0,3%
Ambienti e luoghi di civile abitaz.	Altri	12	7	7	4	4	5	15	32	47	13	14,6	1,5%
	Appartamenti e locali di abitaz.	385	476	363	373	383	415	420	369	520	629	433,3	45,6%
	Autorimesse private	10	14	11	38	35	9	5	6	10	31	16,9	1,8%
	Edifici in genere	33	56	137	133	129	98	195	62	128	167	113,8	12,0%
	Locali quadri elettrici	5	1	0	12	7	17	0	17	6	3	6,8	0,7%
Esercizi commerciali	Grandi empori di vendita	0	0	0	0	0	0	33	0	10	4	4,7	0,5%
	Ristoranti, mense e simili	1	2	0	4	2	2	9	6	7	14	4,7	0,5%
Località agricole o per allevamento	Boschi	4	10	5	4	3	60	30	1	1	5	12,3	1,3%
	Campi	15	33	27	11	13	16	21	6	6	46	19,4	2,0%
	Capannoni	4	1	1	0	0	0	33	0	0	1	4,0	0,4%
	Fabbricati agricoli	1	22	1	0	1	0	0	0	2	5	3,2	0,3%
	Zone rurali	2	4	10	13	2	8	42	3	4	5	9,3	1,0%
Zona di sosta e traffico	Altre	4	5	6	4	4	9	0	1	4	4	4,1	0,4%
	Cortili	5	2	2	13	8	6	14	4	17	7	7,8	0,8%
	Gallerie stradali	1	5	0	1	0	1	33	8	1	2	5,2	0,5%
	Sedi ferroviarie	0	0	0	0	23	4	1	0	0	8	3,6	0,4%
	Strade e/o piazze cittadine	74	93	98	112	113	60	339	34	53	46	102,2	10,8%
	Strade extraurbane	55	42	50	30	39	52	78	29	37	61	47,3	5,0%
	Zone di montagna	3	7	60	0	0	4	12	0	3	1	9,0	0,9%
Non considerato	Non considerato	1	6	10	2	10	0	9	13	4	11	6,6	0,7%
Altri luoghi	Zone costiere (di mare)	5	2	2	6	2	6	7	2	7	3	4,2	0,4%
	Zone portuali	2	3	1	3	3	3	6	13	2	12	4,8	0,5%
Totale												94,4%	

Tabella 45 – Distribuzione a livello nazionale degli infortuni per la tipologia "incendi ed esplosioni" – periodo 2006-2015.

Nella tabella seguente vengono riportati, per il periodo 2006-2015, i dati inerenti i **decessi** di civili rilevati nel corso degli interventi per **“incendi ed esplosioni”** suddivisi per Dettaglio Luogo. In essa figurano soltanto i luoghi con frequenza maggiore o uguale a **0,3%** sul totale dei decessi. Tale filtro consente comunque la rappresentazione del **93,7%** del totale degli decessi rilevati.

Gruppo Luogo	Dettaglio Luogo	Anno										Media annuale per dett. luogo	Distribuzione %
		2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015		
Ambienti ad uso particolare	Altri	1	0	0	1	1	0	1	1	1	2	0,8	0,4%
	Chiese / luoghi di culto	11	0	0	0	0	3	0	0	0	0	1,4	0,8%
	Sale di esposizione/fiere	0	0	7	0	0	0	0	0	0	0	0,7	0,4%
Ambienti e luoghi di civile abitaz.	Altri	2	0	0	2	0	1	1	6	0	0	1,2	0,6%
	Appartamenti e locali di abitaz	59	39	49	56	74	65	75	72	49	79	61,7	33,2%
	Autorimesse private	0	3	0	3	3	1	0	3	0	5	1,8	1,0%
	Costruzioni provvisorie	1	3	4	3	3	0	1	1	1	0	1,7	0,9%
	Edifici in genere	6	3	8	11	4	15	10	8	14	15	9,4	5,1%
Aziende dell'abbigliamento	Altri tipi di aziende dell'abbigl.	0	0	0	0	0	0	3	7	0	0	1,0	0,5%
	Lavorazione delle fibre tessili	0	0	0	0	4	0	0	17	0	0	2,1	1,1%
Aziende di esplosivi e infiamm.	Di esplosivi in genere	0	4	16	0	0	9	0	6	1	6	4,2	2,3%
Depositi di materiali infiamm.	Depositi di esplosivi	0	3	0	0	0	6	0	0	0	0	0,9	0,5%
Esercizi commerciali	Bar, caffè	0	4	1	0	2	0	2	0	1	2	1,2	0,6%
	Ristoranti, mense e simili	0	0	0	2	5	0	0	0	0	6	1,3	0,7%
Località agricole o per allevament	Altre	1	2	2	0	2	3	1	3	0	1	1,5	0,8%
	Boschi	0	4	2	0	3	2	9	2	2	0	2,4	1,3%
	Campi	10	4	14	5	50	11	29	13	4	8	14,8	8,0%
	Capannoni	4	0	0	0	0	0	2	0	0	0	0,6	0,3%
	Fabbricati agricoli	2	0	4	1	5	0	0	0	0	0	1,2	0,6%
	Zone rurali	2	2	2	4	4	7	2	3	3	5	3,4	1,8%
Zona di sosta e traffico	Altre	4	5	4	3	4	2	6	1	5	2	3,6	1,9%
	Cortili	2	1	2	2	4	3	1	1	1	2	1,9	1,0%
	Ponti e viadotti	1	0	0	0	2	0	0	2	0	1	0,6	0,3%
	Strade e/o piazze cittadine	24	25	32	20	67	22	66	25	17	54	35,2	18,9%
	Strade extraurbane	17	12	19	11	16	18	30	14	11	14	16,2	8,7%
Zone di montagna	1	0	1	1	1	0	3	2	0	0	0,9	0,5%	
Non considerato	Non considerato	2	2	1	0	0	1	4	2	4	1	1,7	0,9%
Altri luoghi	Zone costiere (di mare)	0	0	2	0	0	1	2	0	2	0	0,7	0,4%
Totale complessivo												93,7%	

Tabella 46 – Distribuzione a livello nazionale dei **decessi** per la tipologia **“incendi ed esplosioni”** – periodo 2006-2015.

5.4 Infortuni e decessi a livello nazionale per la tipologia "incendi ed esplosioni" per dettaglio causa.

Nella tabella seguente vengono riportati, per il periodo 2006-2015, i dati inerenti gli **infortuni** di civili rilevati nel corso degli interventi per "incendi ed esplosioni" suddivisi per Dettaglio Causa. In essa figurano soltanto le cause con frequenza maggiore o uguale a **0,2%** sul totale dei decessi. Tale filtro consente comunque la rappresentazione del **98,6%** del totale degli decessi rilevati.

Gruppo Causa	Dettaglio Causa	Totale complessivo (2006-2015)	Media annuale per dettaglio causa	DISTRIBUZIONE %
Cause di innesco di incendio	Altre	1.588	158,8	16,7%
	Autocombustione	26	2,6	0,3%
	Camino e/o canna fumaria	164	16,4	1,7%
	Cause elettriche	1.892	189,2	19,9%
	Detonazioni e/o deflagrazioni	154	15,4	1,6%
	Elettrodomestici (TV, Lavatrice, lavastoviglie, Computer, ecc.)	27	2,7	0,3%
	Faville generate dallo sfregamento di parti meccaniche	90	9,0	0,9%
	Fuochi d'artificio e giochi pirotecnici	26	2,6	0,3%
	Guasti ad impianti di produzione di calore in genere	58	5,8	0,6%
	Mozzicone di sigaretta e fiammiferi	402	40,2	4,2%
	Non corretta o mancata adozione di misure precauzionali, di eserc. e di sic.	21	2,1	0,2%
	Ritorno di fiamma	40	4,0	0,4%
	Surriscaldamento di motori e macchine	88	8,8	0,9%
	Cause che determinano dissesti statici	Esplosione	64	6,4
Cause che determinano soccorso a persone	Altre	38	3,8	0,4%
	Incidenti stradali	47	4,7	0,5%
Cause di incidenti e ribaltamenti di mezzi di trasporto	Altre	41	4,1	0,4%
	Ribaltamento del mezzo e/o perdita del carico trasportato	48	4,8	0,5%
	Scontri	158	15,8	1,7%
Dolose	Dolose	525	52,5	5,5%
	Probabile colpa	20	2,0	0,2%
	Probabile dolo	28	2,8	0,3%
Cause che determinano altri tipi di interventi	Altre	115	11,5	1,2%
	Cause impreviste	277	27,7	2,9%
	Disattenzione generale	204	20,4	2,1%
	Funzionamento difettoso di impianti e/o macchinari in genere	53	5,3	0,6%
Non considerato	Non considerato	294	29,4	3,1%
Non potute accertare nell'immediatezza dell'evento	Non potute accertare nell'immediatezza dell'evento	2.872	287,2	30,3%
Totale complessivo		9.493	949,3	98,6%

Tabella 47 – Distribuzione a livello nazionale degli infortuni per la tipologia "incendi ed esplosioni" – periodo 2006-2015

Nella tabella seguente vengono riportati, per il periodo 2006-2015, i dati inerenti i **decessi** di civili rilevati nel corso degli interventi per **“incendi ed esplosioni”** suddivisi per Dettaglio Causa. In essa figurano soltanto le cause con frequenza maggiore o uguale a **0,2%** sul totale dei decessi. Tale filtro consente comunque la rappresentazione del **98,8%** del totale degli decessi rilevati.

Gruppo Causa	Dettaglio Causa	Totale complessivo (2006-2015)	Media annuale per dettaglio causa	DISTRIBUZIONE %
Cause di innesco di incendio	Altre	335	33,5	18,0%
	Autocombustione	5	0,5	0,3%
	Camino e/o canna fumaria	34	3,4	1,8%
	Cause elettriche	139	13,9	7,5%
	Detonazioni e/o deflagrazioni	69	6,9	3,7%
	Faville generate dallo sfregamento di parti meccaniche	17	1,7	0,9%
	Fuochi d'artificio e giochi pirotecnici	7	0,7	0,4%
	Guasti ad impianti di produzione di calore	7	0,7	0,4%
	Mozzicone di sigaretta e fiammiferi	62	6,2	3,3%
	Reazioni chimiche impreviste tra elementi	4	0,4	0,2%
	Surriscaldamento di motori e macchine varie	7	0,7	0,4%
	Dolose	Dolose	102	10,2
	Probabile dolo	7	0,7	0,4%
Cause che determinano dissesti statici	Esplosione	7	0,7	0,4%
Cause che determinano soccorso a persone	Altre	7	0,7	0,4%
	Incidenti stradali	19	1,9	1,0%
	Tentato suicidio	9	0,9	0,5%
Cause di incidenti e ribaltamenti di mezzi di trasporto	Altre	14	1,4	0,8%
	Ribaltamento del mezzo e/o perdita del carico trasportato	13	1,3	0,7%
	Scontri	52	5,2	2,8%
Cause d'inquinamento e/o rilasci	Rottura cisterne viaggianti e/o imbarcazioni	6	0,6	0,3%
Cause che determinano altri tipi di interventi	Altre	20	2,0	1,1%
	Cause impreviste	23	2,3	1,2%
	Disattenzione generale	23	2,3	1,2%
	Funzionamento difettoso di impianti e macchinari	10	1,0	0,5%
Non considerato	Non considerato	95	9,5	5,1%
Non potute accertare nell'immediatezza dell'evento	Non potute accertare nell'immediatezza dell'evento	742	74,2	39,9%
TOTALE:		1.835	183,5	98,8%

Tabella 48 – Distribuzione a livello nazionale dei **decessi** per la tipologia **“incendi ed esplosioni”** periodo 2006 - 2015

6 *Prevenzione incendi e Vigilanza.*

L'obiettivo di questa indagine è di ottenere un quadro conoscitivo sia sull'andamento dei procedimenti di prevenzione incendi per le attività soggette ai controlli da parte del C.N.VV.F. ai sensi del D.P.R.151/2011 che sull'andamento dei servizi di vigilanza antincendio svolti dai Vigili del Fuoco.

Scopo della rilevazione è l'osservazione dei servizi di prevenzione incendi svolti dal Corpo Nazionale VVF in modo da ricavare un quadro conoscitivo sull'andamento delle attività soggette all'obbligo dei controlli o sottoposte ai servizi di vigilanza antincendio nonché allo scopo di disporre di dati utili ai fini dell'ottimizzazione delle risorse dell'organizzazione centrale e periferica del Corpo.

La rilevazione riguarda tutto il territorio nazionale, ad esclusione delle province autonome di Trento e Bolzano e della Regione Autonoma Valle d'Aosta che hanno un autonomo servizio di prevenzione e vigilanza antincendio.

I dati presentati si riferiscono alle istanze e segnalazioni, ricevute ed evase dagli uffici territoriali dei Vigili del Fuoco, relative ai procedimenti di prevenzione incendi (valutazioni del progetto/NOF, SCIA/verifiche in corso d'opera, attestazione periodica di conformità antincendio, ecc.), nonché ai servizi di vigilanza antincendi di cui all'art. 18 del d.lgs.139/2006, espletati dai Comandi provinciali VVF principalmente nei locali ove si svolgono attività di pubblico spettacolo e trattenimento o con notevole presenza di pubblico.

6.1 *Prevenzione incendi*

I dati relativi ai procedimenti di prevenzione incendi riguardano le istanze e segnalazioni, nell'anno di riferimento, che i soggetti responsabili delle attività soggette ai controlli di prevenzione incendi sono tenuti a presentare al competente Comando VV.F., ai sensi del D.P.R. 151/2011. Le attività sottoposte ai suddetti adempimenti tecnico-procedurali in materia di prevenzione incendi sono individuate in allegato I al citato regolamento.

In attuazione del principio di proporzionalità, il D.P.R. 151/2011 distingue le attività sottoposte ai controlli di prevenzione incendi in tre categorie: A, B e C, elencate nell'Allegato I allo stesso D.P.R. e assoggettate a una disciplina differenziata in relazione al rischio connesso all'attività, alla presenza di specifiche regole tecniche e alle esigenze di tutela della pubblica incolumità.

In particolare, quindi, gli adempimenti connessi alla valutazione dei progetti vengono differenziati in relazione alle esigenze di tutela degli interessi pubblici: per le attività di cui alla categoria A, che sono soggette a regole tecniche e che per la loro standardizzazione non presentano particolare complessità, non è più previsto il preventivo parere di conformità dei Comandi.

Per quanto riguarda i controlli a seguito di presentazione di SCIA, si fa rilevare che con l'entrata in vigore del D.P.R. 151/2011, l'attività di sopralluogo svolta dai Comandi

provinciali è stata orientata alle attività caratterizzate da una maggior complessità dal punto di vista della prevenzione incendi (cat. C dell' Allegato I al D.P.R. 151/2011) mentre per le attività cat. A e B i controlli sono svolti con modalità a campione.

Altro elemento rilevante risulta l'introduzione nel quadro procedimentale delle istanze, a carattere volontario, di NOF (nulla osta di fattibilità) e di VCO (verifica in corso d'opera): la prima rappresenta una valutazione del progetto preliminare, su specifici aspetti di prevenzione incendi (strumento estremamente importante in caso di progetti particolarmente complessi); la seconda, anch'essa rivolta tipicamente ad attività molto complesse, consiste invece nella richiesta, in fase di realizzazione dell'opera, dell'intervento del personale VV.F. per singoli aspetti di prevenzione incendi.

6.1.1 *Attività di prevenzione incendi.*

Nelle tabelle seguenti vengono riportati i dati inerenti la prevenzione incendi con applicata una formattazione ad istogrammi sulle singole colonne che ne mostra l'andamento in funzione della Regione o del Comando.

REGIONE	Istanze presentate nel 2015						Istanze evase nel 2015					
	VALUTAZIONE PROGETTI	SCIA	NOF	VCO	ATTESTAZIONI RINNOVO	TOTALE	VALUTAZIONE PROGETTI	CONTROLLI	NOF	VCO	ATTESTAZIONI RINNOVO	TOTALE
Piemonte	2.360	6.095	12	17	2.972	11.456	1.752	2.919	10	9	1.342	6.032
Lombardia	5.935	9.159	28	52	7.264	22.438	4.828	6.998	18	36	6.918	18.798
Veneto e T.A.A.	3.452	7.450	29	28	6.939	17.898	2.731	5.031	18	22	6.770	14.572
Liguria	780	2.354	5	13	1.535	4.687	573	1.926	2	8	1.350	3.859
Friuli V. G.	743	1.919	8	11	2.385	5.066	567	1.572	5	9	2.366	4.519
Emilia Romagna	3.007	5.688	13	35	4.063	12.806	2.648	4.415	12	22	3.827	10.924
Toscana	2.113	4.485	14	10	3.334	9.956	1.746	3.328	9	8	3.023	8.114
Marche	892	2.737	3	2	1.899	5.533	791	2.277	3	2	1.764	4.837
Umbria	542	2.092	4	4	1.558	4.200	409	1.399	4	1	1.004	2.817
Lazio	2.471	6.273	22	11	2.630	11.407	2.045	2.875	17	5	2.136	7.078
Abruzzo e Molise	839	1.693	9	3	762	3.306	674	1.321	8	2	590	2.595
Campania	1.595	2.340	25	6	2.206	6.172	1.420	1.886	10	3	2.147	5.466
Puglia e Basilicata	1.566	2.476	13	5	2.136	6.196	1.335	1.858	8	2	2.007	5.210
Calabria	499	1.415	5	2	447	2.368	410	1.130	5	1	431	1.977
Sicilia	1.393	2.426	7	5	1.466	5.297	1.176	1.647	5	2	1.347	4.177
Sardegna	573	1.578	13	11	717	2.892	501	1.244	9	7	698	2.459
TOT. NAZIONALE	28.760	60.180	210	215	42.313	131.678	23.606	41.826	143	139	37.720	103.434

Tabella 49 – Prevenzione incendi 2015

Comando Provinciale VV.F.	Istanze presentate nel 2015						Istanze evase nel 2015					
	VALUTAZIONE PROGETTI	SCIA	NOF	VCO	ATTESTAZIONI RINNOVO	TOTALE	VALUTAZIONE PROGETTI	CONTROLLI	NOF	VCO	ATTESTAZIONI RINNOVO	TOTALE
Piemonte												
Alessandria	257	751	1	0	440	1.449	206	512	1	0	435	1.154
Asti	122	519	2	0	231	874	94	428	2	0	206	730
Biella	89	281	1	2	145	518	66	238	1	1	128	434
Cuneo	438	1.004	1	2	475	1.920	315	682	1	2	179	1.179
Novara	225	406	1	2	198	832	179	316	1	1	187	684
Torino	1.045	2.690	5	11	1.274	5.025	728	343	4	5	6	1.086
Verbania	75	235	0	0	121	431	63	228	0	0	120	411
Vercelli	109	209	1	0	88	407	101	172	0	0	81	354
Lombardia												
Bergamo	644	1.032	2	1	1.251	2.930	558	522	1	1	1.104	2.186
Brescia	709	1.342	10	5	667	2.733	539	640	9	1	533	1.722
Como	389	529	3	6	445	1.372	323	383	2	5	437	1.150
Cremona	228	304	0	2	216	750	185	260	0	2	215	662
Lecco	193	353	0	0	395	941	160	269	0	0	393	822
Lodi	114	174	1	4	92	385	93	153	0	1	86	333
Mantova	246	601	0	0	732	1.579	213	542	0	0	729	1.484
Milano	2.519	3.060	7	26	2.267	7.879	2.042	2.765	3	20	2.251	7.081
Pavia	305	692	3	2	348	1.350	261	543	1	0	322	1.127
Sondrio	140	275	2	4	191	612	107	201	2	4	188	502
Varese	448	797	0	2	660	1.907	347	720	0	2	660	1.729
Veneto e T.A.A.												
Belluno	165	799	1	3	985	1.953	122	715	1	2	984	1.824
Padova	700	1.233	1	10	1.046	2.990	555	847	1	9	1.038	2.450
Rovigo	124	467	1	3	197	792	79	220	1	2	191	493
Treviso	601	1.610	3	4	1.258	3.476	455	1.216	1	3	1.185	2.860
Venezia	619	1.032	18	5	1.254	2.928	491	970	12	4	1.234	2.711
Verona	675	1.211	3	3	916	2.808	545	348	1	2	871	1.767
Vicenza	568	1.098	2	0	1.283	2.951	484	715	1	0	1.267	2.467

Tabella 50 (1/4) – Prevenzione incendi 2015

Comando Provinciale VV.F.	Istanze presentate nel 2015						Istanze evase nel 2015					
	VALUTAZIONE PROGETTI	SCIA	NOF	VCO	ATTESTAZIONI RINNOVO	TOTALE	VALUTAZIONE PROGETTI	CONTROLLI	NOF	VCO	ATTESTAZIONI RINNOVO	TOTALE
Liguria												
Genova	402	798	4	2	737	1.943	285	568	2	0	573	1.428
Imperia	115	536	1	9	308	969	74	484	0	6	303	867
La Spezia	66	294	0	0	213	573	53	238	0	0	202	493
Savona	197	726	0	2	277	1.202	161	636	0	2	272	1.071
Friuli V. G.												
Gorizia	83	173	1	1	143	401	63	153	0	0	142	358
Pordenone	214	499	1	0	734	1.448	161	474	1	0	732	1.368
Trieste	116	239	0	5	341	701	78	149	0	5	339	571
Udine	330	1.008	6	5	1.167	2.516	265	796	4	4	1.153	2.222
Emilia Romagna												
Bologna	724	1.554	5	14	1.170	3.467	654	1.171	5	14	1.070	2.914
Ferrara	189	547	0	0	241	977	154	472	0	0	215	841
Forlì - Cesena	290	450	0	2	304	1.046	267	379	0	2	304	952
Modena	517	826	1	11	748	2.103	461	847	0	0	748	2.056
Parma	325	563	1	3	309	1.201	271	376	1	1	273	922
Piacenza	160	305	3	0	288	756	148	238	3	0	281	670
Ravenna	296	500	1	0	349	1.146	266	362	1	0	347	976
R. Emilia	303	555	1	5	369	1.233	255	435	1	5	364	1.060
Rimini	203	388	1	0	285	877	172	135	1	0	225	533
Toscana												
Arezzo	160	620	0	1	462	1.243	143	510	0	1	419	1.073
Firenze	576	1.003	7	1	665	2.252	497	599	7	1	658	1.762
Grosseto	106	460	1	0	536	1.103	87	377	0	0	396	860
Livorno	210	389	1	1	346	947	177	311	1	1	336	826
Lucca	165	410	0	0	313	888	129	357	0	0	295	781
Massa C.	77	219	0	1	82	379	61	166	0	0	76	303
Pisa	248	447	4	1	205	905	198	248	0	1	159	606
Pistoia	114	169	0	2	247	532	88	84	0	1	246	419
Prato	297	195	1	1	110	604	238	121	1	1	94	455
Siena	160	573	0	2	368	1.103	128	555	0	2	344	1.029

Tabella 50 (2/4) – Prevenzione incendi 2015

Comando Provinciale VV.F.	Istanze presentate nel 2015						Istanze evase nel 2015					
	VALUTAZIONE PROGETTI	SCIA	NOF	VCO	ATTESTAZIONI RINNOVO	TOTALE	VALUTAZIONE PROGETTI	CONTROLLI	NOF	VCO	ATTESTAZIONI RINNOVO	TOTALE
Marche												
Ancona	295	896	0	0	420	1.611	270	751	0	0	417	1.438
Ascoli P.	203	533	0	2	295	1.033	175	481	0	2	295	953
Macerata	215	650	2	0	453	1.320	185	530	2	0	441	1.158
Pesaro	179	658	1	0	731	1.569	161	515	1	0	611	1.288
Umbria												
Perugia	373	1.667	0	2	1.092	3.134	278	1.114	0	1	699	2.092
Terni	169	425	4	2	466	1.066	131	285	4	0	305	725
Lazio												
Frosinone	155	444	1	2	111	713	120	116	0	0	110	346
Latina	236	570	0	3	143	952	223	296	0	2	143	664
Rieti	59	271	2	0	42	374	36	127	2	0	42	207
Roma	1.910	4.382	16	6	2.231	8.545	1.566	2.267	12	3	1.738	5.586
Viterbo	111	606	3	0	103	823	100	69	3	0	103	275
Abruzzo e Molise												
Chieti	223	438	8	0	214	883	183	341	8	0	176	708
L'Aquila	126	325	0	0	120	571	95	290	0	0	116	501
Pescara	135	215	1	0	73	424	81	102	0	0	72	255
Teramo	222	498	0	1	122	843	204	449	0	1	122	776
Campobasso	106	171	0	2	92	371	87	110	0	1	80	278
Isernia	27	46	0	0	141	214	24	29	0	0	24	77
Campania												
Avellino	150	219	0	0	226	595	133	165	0	0	207	505
Benevento	86	161	0	0	292	539	81	133	0	0	290	504
Caserta	299	403	1	1	269	973	265	308	1	1	254	829
Napoli	692	916	10	4	913	2.535	606	677	9	2	894	2.188
Salerno	368	641	14	1	506	1.530	335	603	0	0	502	1.440

Tabella 50 (3/4) – Prevenzione incendi 2015

Comando Provinciale VV.F.	Istanze presentate nel 2015						Istanze evase nel 2015					
	VALUTAZIONE PROGETTI	SCIA	NOF	VCO	ATTESTAZIONI RINNOVO	TOTALE	VALUTAZIONE PROGETTI	CONTROLLI	NOF	VCO	ATTESTAZIONI RINNOVO	TOTALE
Puglia e Basilicata												
Bari	465	708	3	1	950	2.127	371	565	2	1	894	1.833
Brindisi	126	278	0	0	170	574	113	265	0	0	159	537
Foggia	196	311	3	2	209	721	137	283	0	0	205	625
Lecce	268	414	3	0	215	900	243	332	3	0	207	785
Taranto	284	347	3	0	266	900	273	130	2	0	233	638
Matera	89	130	0	1	114	334	72	90	0	1	98	261
Potenza	138	288	1	1	212	640	126	193	1	0	211	531
Calabria												
Catanzaro	115	354	1	0	44	514	91	321	1	0	43	456
Cosenza	151	581	0	0	187	919	125	448	0	0	184	757
Crotone	55	127	2	1	27	212	45	85	2	0	21	153
Reggio C.	118	243	1	0	167	529	99	203	1	0	161	464
Vibo Valentia	60	110	1	1	22	194	50	73	1	1	22	147
Sicilia												
Agrigento	111	258	0	0	167	536	80	162	0	0	168	410
Caltanissetta	90	122	1	1	49	263	79	78	0	0	47	204
Catania	363	578	2	1	300	1.244	300	364	2	0	296	962
Enna	29	79	0	0	29	137	25	63	0	0	29	117
Messina	134	252	0	0	159	545	121	187	0	0	145	453
Palermo	333	424	1	0	269	1.027	285	306	1	0	269	861
Ragusa	84	240	0	0	190	514	72	182	0	0	168	422
Siracusa	125	231	1	3	101	461	101	148	0	2	100	351
Trapani	124	242	2	0	202	570	113	157	2	0	125	397
Sardegna												
Cagliari	257	648	3	6	414	1.328	220	480	3	3	412	1.118
Nuoro	67	222	5	0	114	408	58	146	4	0	106	314
Oristano	51	110	3	1	72	237	44	93	0	0	65	202
Sassari	198	598	2	4	117	919	179	525	2	4	115	825
TOT. NAZIONALE:	28.760	60.180	210	215	42.313	131.678	23.606	41.826	143	139	37.720	103.434

Tabella 50 (4/4) – Prevenzione incendi 2015

6.2 *Vigilanza*

Per quanto concerne i servizi di vigilanza antincendio, i dati si riferiscono ai servizi espletati dai Comandi Provinciali VV.F. nel corso del 2015 ai sensi dell'art. 18 del d.lgs. 139/2006, ove per vigilanza antincendio si intende il *"servizio di presidio fisico reso in via esclusiva e a titolo oneroso dal Corpo nazionale con proprio personale e mezzi tecnici nelle attività in cui fattori comportamentali o sequenze di eventi incontrollabili possono assumere rilevanza tale da determinare condizioni di rischio non preventivabili e quindi non fronteggiabili soltanto con misure tecniche di prevenzione. La vigilanza antincendio è finalizzata a completare le misure di sicurezza peculiari dell'attività di prevenzione incendi, a prevenire situazioni di rischio e ad assicurare l'immediato intervento nel caso in cui si verifichi l'evento dannoso."*

Detti servizi vengono di norma espletati presso i locali di pubblico spettacolo ed intrattenimento ma, in generale, possono essere espletati, su richiesta dei soggetti responsabili e compatibilmente con la disponibilità di personale e mezzi del C.N.VV.F., anche presso altre attività quali ad esempio, porti, stabilimenti, impianti, natanti ecc.

Relativamente ai servizi di vigilanza antincendio, anche per l'anno 2015, viene confermato il consueto trend che vede i teatri quali principali destinatari del servizio.

Si rammenta al riguardo che in generale per i locali di pubblico spettacolo ed intrattenimento, la disciplina organica relativa ai servizi di vigilanza antincendio è dettata dal decreto 22 febbraio 1996 n.261 che fissa tra l'altro l'entità minima del servizio e le modalità di svolgimento.

In particolare, l'art 4 del D.M. 261/1996 prevede che l'entità del servizio di vigilanza sia stabilito, su proposta del Comandante provinciale, dalle Commissioni comunali e provinciali di vigilanza sui locali di pubblico spettacolo di cui agli articoli 141-bis e 142 del regio decreto 6 maggio 1940, n.635 e successive modificazioni.

Per quanto concerne la distribuzione territoriale dei servizi resi, le regioni Lombardia e Lazio si confermano quelle maggiormente impegnate, avendo infatti espletato, nell'anno 2015, circa il **30%** del totale nazionale dei servizi resi.

A livello nazionale si rileva per l'anno 2015 un incremento nell'erogazione dei servizi di vigilanza di circa il **3.3%** rispetto alla media dei servizi erogati nei due anni precedenti.

6.2.1 Servizi di vigilanza antincendio .

Nelle tabelle seguenti vengono riportati i dati inerenti i servizi di vigilanza antincendio svolti dal C.N.VV.F.. In esse si è applicata una formattazione ad istogrammi sulle singole colonne che ne mostra l'andamento in funzione della Regione o del Comando.

REGIONI	SERVIZI DI VIGILANZA ANTINCENDIO ANNO 2015										
	TEATRI	CIRCHI	SALE	STADI	PALA-SPORT	ESPOSIZIONI	DISCO-TECHE	PORTI	VARIE	TOTALE	% sul TOT.
Abruzzo e Molise	448	0	14	90	15	60	2	8	51	688	1,6%
Calabria	762	1	52	110	17	60	1	223	63	1.289	2,9%
Campania	1.819	43	196	246	55	171	2	258	144	2.934	6,6%
Emilia Romagna	1.976	5	96	222	199	533	55	7	190	3.283	7,4%
Friuli V. G.	1.098	1	0	20	52	133	2	0	34	1.340	3,0%
Lazio	2.578	28	579	177	104	263	10	341	1.151	5.231	11,8%
Liguria	1.178	5	15	155	12	238	18	1.514	46	3.181	7,2%
Lombardia	3.647	270	586	304	235	1.497	160	0	1.173	7.872	17,8%
Marche	761	0	22	100	64	73	3	59	20	1.102	2,5%
Piemonte	1.583	27	215	88	138	192	92	5	126	2.466	5,6%
Puglia e Basilicata	862	61	7	130	29	147	74	575	413	2.298	5,2%
Sardegna	377	6	46	35	42	30	0	209	52	797	1,8%
Sicilia	1.771	245	33	95	23	119	23	1.137	339	3.785	8,6%
Toscana	1.690	97	106	296	86	461	76	1.060	193	4.065	9,2%
Umbria	359	14	26	52	4	133	14	0	1	603	1,4%
Veneto e T.A.A.	1.468	317	38	106	101	813	17	0	364	3.224	7,3%
TOT. NAZIONALE:	22.377	1.120	2.031	2.226	1.176	4.923	549	5.396	4.360	44.158	100,0%

Tabella 51 – Servizi di vigilanza antincendio per Regione - anno 2015.

COMANDI VVF	SERVIZI DI VIGILANZA ANTINCENDIO ANNO 2015									
	TEATRI	CIRCHI	SALE	STADI	PALASPOR T	ESPOSIZIO NI	DISCOTEC HE	PORTI	VARIE	TOTALE
Piemonte										
Alessandria	120	0	0	0	1	10	5	0	4	140
Asti	34	0	3	0	0	13	0	0	30	110
Biella	74	14	0	0	18	0	0	0	7	113
Cuneo	247	1	0	0	1	10	0	0	5	264
Novara	147	0	0	24	1	0	0	0	5	177
Torino	810	8	177	64	114	156	34	5	51	1.419
Verbania	58	3	5	0	3	0	0	0	13	82
Vercelli	93	1	0	0	0	3	53	0	11	161
Lombardia										
Bergamo	235	0	3	41	0	62	0	0	19	360
Brescia	198	64	0	32	20	84	0	0	20	418
Como	115	0	15	50	53	66	0	0	3	302
Cremona	132	0	90	21	2	50	0	0	365	660
Lecco	0	1	0	1	0	2	0	0	0	4
Lodi	2	0	5	12	19	12	0	0	155	205
Mantova	47	0	73	21	0	11	0	0	5	157
Milano	2.353	202	400	78	118	1.119	142	0	584	4.996
Pavia	207	0	0	4	1	21	0	0	17	250
Sondrio	41	3	0	0	9	5	0	0	4	62
Varese	317	0	0	44	13	65	18	0	1	458
Veneto e T.A.A.										
Belluno	11	0	0	0	0	38	0	0	5	54
Padova	142	42	7	33	8	1	13	0	132	378
Rovigo	33	0	0	1	0	11	0	0	4	49
Treviso	135	1	3	1	48	1	4	0	53	246
Venezia	584	1	26	0	0	584	0	0	11	1.206
Verona	281	273	2	45	45	151	0	0	93	890
Vicenza	282	0	0	26	0	27	0	0	66	401
Liguria										
Genova	642	2	1	103	12	214	18	1.469	24	2.485
Imperia	323	1	14	1	0	13	0	10	9	371
La Spezia	101	2	0	26	0	11	0	35	9	184
Savona	112	0	0	25	0	0	0	0	4	141
Friuli V.G.										
Gorizia	116	0	0	0	0	12	0	0	6	134
Pordenone	124	1	0	0	0	33	0	0	0	158
Trieste	728	0	0	0	52	5	0	0	16	801
Udine	130	0	0	20	0	83	2	0	12	247

Tabella 51 (1/3) – Servizi di vigilanza antincendio per Comando - anno 2015

COMANDI VVF	SERVIZI DI VIGILANZA ANTINCENDIO ANNO 2015									
	TEATRI	CIRCHI	SALE	STADI	PALASPOR T	ESPOSIZIO NI	DISCOTEC HE	PORTI	VARIE	TOTALE
Emilia Romagna										
Bologna	567	3	0	32	55	115	32	0	19	823
Ferrara	193	0	0	25	5	33	0	0	18	274
Forlì-Cesena	202	0	0	27	48	46	0	0	4	327
Modena	280	0	0	46	37	57	0	0	15	435
Parma	312	0	0	26	0	67	0	0	5	410
Piacenza	83	0	0	0	1	77	0	0		161
Ravenna	123	0	12	0	0	9	20	0	54	218
R. Emilia	87	2	0	48	33	60	0	0	16	246
Rimini	129	0	84	18	20	69	3	7	59	389
Toscana										
Arezzo	13	1	2	15	0	13	0	0	10	54
Firenze	662	43	5	63	32	204	19	0	29	1.057
Grosseto	105	0	3	20	0	7	0	0	28	163
Livorno	105	12	17	38	0	11	13	974	11	1.181
Lucca	202	5	19	24	3	55	0	86	29	423
Massa Carrara	76	2	6	13	0	77	0	0	4	178
Pisa	120	2	14	62	0	0	0	0	42	240
Pistoia	111	19	9	19	19	74	44	0	1	296
Prato	176	3	0	20	1	0	0	0	20	220
Siena	120	10	31	22	31	20	0	0	19	253
Marche										
Ancona	32	0	0	25	9	0	3	0	4	73
Ascoli Piceno	183	0	0	57	0	19	0	0	8	267
Macerata	334	0	3	18	19	23	0	0	3	400
Pesaro Urbino	212	0	19	0	36	31	0	59	5	362
Umbria										
Perugia	306	12	10	30	4	124	14	0	1	501
Terni	53	2	16	22	0	9	0	0	0	102
Lazio										
Frosinone	39	0	6	38	2	48	0	0	20	153
Latina	246	7	0	45	0	5	0	331	27	661
Rieti	104	2	0	26	30	0	0	0	39	201
Roma	2.189	19	573	68	72	202	10	10	1.064	4.207
Viterbo	0	0	0	0	0	8	0	0	1	9
Abruzzo e Molise										
L'Aquila	127	0	0	0	10	16	0	0	19	172
Chieti	124	0	0	25	0	22	0	0	4	175
Pescara	119	0	5	64	4	22	1	8	18	241
Teramo	57	0	1	1	1	0	1	0	8	69
Campobasso	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Isernia	21	0	8	0	0	0	0	0	2	31

Tabella 51 (2/3) – Servizi di vigilanza antincendio per Comando - anno 2015.

COMANDI VVF	SERVIZI DI VIGILANZA ANTINCENDIO ANNO 2015									
	TEATRI	CIRCHI	SALE	STADI	PALASPOR T	ESPOSIZIO NI	DISCOTEC HE	PORTI	VARIE	TOTALE
Campania										
Avellino	32	0	0	23	10	17	0	0	3	85
Benevento	85	1	0	22	0	13	0	0	2	123
Caserta	120	0	0	41	24	0	0	0	0	185
Napoli	1.297	1	157	114	21	129	2	55	130	1.906
Salerno	285	41	39	46	0	12	0	203	9	635
Puglia e Basilicata										
Bari	363	56	7	31	17	82	0	363	36	955
Brindisi	57	4	0	2	0	0	0	6	120	189
Foggia	56	1	0	18	0	0	0	0	1	76
Lecce	168	0	0	37	4	53	56	206	179	703
Taranto	117	0	0	19	8	11	18	0	17	190
Matera	27	0	0	22	0	0	0	0	56	105
Potenza	74	0	0	1	0	1	0	0	4	80
Calabria										
Catanzaro	55	0	43	29	0	22	0	0	36	185
Cosenza	188	0	8	22	0	14	0	6	4	242
Crotone	26	1	1	35	0	24	1	160	15	263
Reggio C.	492	0	0	24	17	0	0	57	6	596
Vibo Valentia	1	0	0	0	0	0	0	0	2	3
Sicilia										
Agrigento	48	1	0	0	0	1	0	99	13	162
Caltanissetta	8	0	0	1	0	0	0	0	2	11
Catania	521	0	24	21	23	52	0	31	23	695
Enna	0	0	6	0	0	0	0	0	0	6
Messina	206	27	0	20	0	3	0	591	19	866
Palermo	565	194	0	26	0	28	0	0	12	825
Ragusa	79	23	1	0	0	29	0	122	16	270
Siracusa	198	0	0	0	0	0	0	126	254	578
Trapani	146	0	2	27	0	6	23	168	0	372
Sardegna										
Cagliari	227	6	44	24	0	29	0	12	17	359
Nuoro	11	0	0	1	0	0	0	6	13	31
Oristano	0	0	2	0	0	1	0	24	10	37
Sassari	139	0	0	10	42	0	0	167	12	370
TOT. NAZIONALE	22.377	1.120	2.031	2.226	1.176	4.923	549	5.396	4.360	44.158

Tabella 51 (3/3) – Servizi di vigilanza antincendio per Comando - anno 2015.

Nella tabella seguente vengono riportate a livello provinciale le variazioni percentuali dei servizi di vigilanza riscontrate nell'anno 2015 rispetto alla media dei tre anni precedenti. In essa è stata applicata una formattazione:

- per riga (anni 2013-2015), che permette di evidenziare per Comando l'andamento nei quattro anni presi in considerazione;
- per colonna (Media), che consente di effettuare un confronto tra i Comandi Provinciali VVF;
- per colonna (Variazione % 2015 vs Media), in cui vengono evidenziati in verde gli incrementi dei servizi di vigilanza riscontrati nel 2015 rispetto alla media dei tre anni precedenti.

COMANDI VVF	TOTALE 2013	TOTALE 2014	TOTALE 2015	MEDIA (2013-2014)	VARIAZIONE % (2015 vs MEDIA)
Piemonte					
Alessandria	134	139	140	137	↑2,6%
Asti	139	96	110	118	↓-6,4%
Biella	104	120	113	112	↑0,9%
Cuneo	279	272	264	276	↓-4,2%
Novara	258	193	177	226	↓-21,5%
Torino	1.451	1.442	1.419	1.447	↓-1,9%
Verbania	83	87	82	85	↓-3,5%
Vercelli	226	171	161	199	↓-18,9%
Lombardia					
Bergamo	417	357	360	387	↓-7,0%
Brescia	561	446	418	504	↓-17,0%
Como	305	239	302	272	↑11,0%
Cremona	268	422	660	345	↑91,3%
Lecco	4	5	4	5	↓-11,1%
Lodi	73	75	205	74	↑177,0%
Mantova	117	147	157	132	↑18,9%
Milano	4.414	4.574	4.996	4.494	↑11,2%
Pavia	285	280	250	283	↓-11,5%
Sondrio	37	33	62	35	↑77,1%
Varese	567	708	458	638	↓-28,2%
Veneto e T.A.A.					
Belluno	138	122	54	130	↓-58,5%
Padova	455	390	378	423	↓-10,5%
Rovigo	54	49	49	52	↓-4,9%
Treviso	203	226	246	215	↑14,7%
Venezia	954	947	1.206	951	↑26,9%
Verona	741	700	890	721	↑23,5%
Vicenza	315	349	401	332	↑20,8%
Liguria					
Genova	1.610	1.746	2.485	1.678	↑48,1%
Imperia	437	329	371	383	↓-3,1%
La Spezia	167	161	184	164	↑12,2%
Savona	156	160	141	158	↓-10,8%
Friuli V.G.					
Gorizia	85	111	134	98	↑36,7%
Pordenone	144	186	158	165	↓-4,2%
Trieste	666	779	801	723	↑10,9%
Udine	230	198	247	214	↑15,4%

Tabella 52 (1/3) – Variazione % dei Servizi di vigilanza antincendio.

COMANDI VVF	TOTALE 2013	TOTALE 2014	TOTALE 2015	MEDIA (2013-2014)	VARIAZIONE % (2015 vs MEDIA)
Emilia Romagna					
Bologna	827	853	823	840	↓-2,0%
Ferrara	210	201	274	206	↑33,3%
Forli-Cesena	349	355	327	352	↓-7,1%
Modena	378	485	435	432	↑0,8%
Parma	357	415	410	386	↑6,2%
Piacenza	173	149	161	161	→0,0%
Ravenna	243	217	218	230	↓-5,2%
R. Emilia	263	313	246	288	↓-14,6%
Rimini	336	370	389	353	↑10,2%
Toscana					
Arezzo	68	70	54	69	↓-21,7%
Firenze	813	883	1.057	848	↑24,6%
Grosseto	142	130	163	136	↑19,9%
Livorno	1.327	1.170	1.181	1.249	↓-5,4%
Lucca	498	458	423	478	↓-11,5%
Massa Carrara	143	219	178	181	↓-1,7%
Pisa	275	282	240	279	↓-13,8%
Pistoia	251	228	296	240	↑23,6%
Prato	232	190	220	211	↑4,3%
Siena	220	218	253	219	↑15,5%
Marche					
Ancona	316	330	73	323	↓-77,4%
Ascoli Piceno	257	232	267	245	↑9,2%
Macerata	304	331	400	318	↑26,0%
Pesaro Urbino	360	336	362	348	↑4,0%
Umbria					
Perugia	553	510	501	532	↓-5,7%
Terni	62	58	102	60	↑70,0%
Lazio					
Frosinone	120	121	153	121	↑27,0%
Latina	720	646	661	683	↓-3,2%
Rieti	182	199	201	191	↑5,5%
Roma	4.763	4.895	4.207	4.829	↓-12,9%
Viterbo	9	7	9	8	↑12,5%
Abruzzo e Molise					
L'Aquila	133	154	172	144	↑19,9%
Chieti	184	195	175	190	↓-7,7%
Pescara	173	270	241	222	↑8,8%
Teramo	91	56	69	74	↓-6,1%
Campobasso	0	1	0	1	↓-100,0%
Isernia	32	31	31	32	↓-1,6%

Tabella 52 (2/3) – Variazione % dei Servizi di vigilanza antincendio.

COMANDI VVF	TOTALE 2013	TOTALE 2014	TOTALE 2015	MEDIA (2013-2014)	VARIAZIONE % (2015 vs MEDIA)
Campania					
Avellino	165	178	85	172	↓-50,4%
Benevento	126	121	123	124	↓-0,4%
Caserta	218	257	185	238	↓-22,1%
Napoli	2.190	1.912	1.906	2.051	↓-7,1%
Salerno	600	527	635	564	↑12,7%
Puglia E Basilicata					
Bari	879	862	955	871	↑9,7%
Brindisi	216	192	189	204	↓-7,4%
Foggia	121	128	76	125	↓-39,0%
Lecce	676	655	703	666	↑5,6%
Taranto	138	166	190	152	↑25,0%
Matera	77	81	105	79	↑32,9%
Potenza	87	60	80	74	↑8,8%
Calabria					
Catanzaro	143	151	185	147	↑25,9%
Cosenza	210	612	242	411	↓-41,1%
Crotone	262	245	263	254	↑3,7%
Reggio C.	220	237	596	229	↑160,8%
Vibo Valentia	2	2	3	2	↑50,0%
Sicilia					
Agrigento	238	249	162	244	↓-33,5%
Caltanissetta	17	9	11	13	↓-15,4%
Catania	750	736	695	743	↓-6,5%
Enna	4	1	6	3	↑140,0%
Messina	715	701	866	708	↑22,3%
Palermo	1.110	715	825	913	↓-9,6%
Ragusa	353	356	270	355	↓-23,8%
Siracusa	520	557	578	539	↑7,3%
Trapani	399	352	372	376	↓-0,9%
Sardegna					
Cagliari	420	373	359	397	↓-9,5%
Nuoro	47	31	31	39	↓-20,5%
Oristano	72	31	37	52	↓-28,2%
Sassari	367	394	370	381	↓-2,8%
TOT. NAZIONALE:	42.783	42.728	44.158	42.756	↑3,3%

Tabella 52 (3/3) – Variazione % dei Servizi di vigilanza antincendio.



L'attività statistica riveste una grande importanza e potenzialità sia sul piano operativo che su quello istituzionale. Infatti, da un lato la statistica è necessaria per monitorare il lavoro svolto dal C.N.VV.F., costituendo un mezzo fondamentale per il costante aggiornamento dell'Organizzazione V.F. e dall'altro essa rappresenta uno strumento di misura dell'efficacia e dell'efficienza del C.N.VV.F.

A tal fine, da diversi anni il Servizio Statistico Centrale del C.N.VV.F. si propone di sistematizzare e diffondere efficacemente le informazioni, mettendole a disposizione in modo organico anche per gli utilizzatori esterni all'Amministrazione, consentendo così di dare visibilità dell'operato svolto dal Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.

Coordinamento:

Dirigente Arch. Valter CIRILLO

Redazione:

D.V.D. Ing. Cristiano SIGNORETTI

V.C.T.I. Dott. Francesco VERTOLA

Un ringraziamento particolare per il fondamentale supporto fornito a:

F.T.I.D. Dott.ssa Francesca ROTILIO

F.T.I.D. Dott. Ing. Marcello ESPOSITO

